„IL PICCOLO" Conto Corrente Postale

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Giovedì 24 Gennaio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4702

Biblioteca Civica P. Gr. di Studi — BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Gli scambi con l'estero

Attiva azione del Governo fascista

per aumentare il volume delle esportazioni

ROMA, 23

Nell'azione che il Governo fascista va svolgendo per il potenziamento delle attività produttive nazionali, occupa un posto considerevolissimo l'opera quotidianamente e incessantemente spiegata per dare un maggiore sviluppo alle nostre esportazioni e per ristabilire un necessario equilibrio negli scambi commerciali esistenti fra l'Italia e gli altri Paesi.

I negoziati col Belgio

Quest'opera, nè semplice nè facile, a causa delle restrizioni e delle limitazioni doganali create dai vari Stati, si svolge secondo un programma pratico e concreto. Prendendo in esame le risultanze emerse dopo un certo periodo di tempo, si cerca di ottenere attraverso negoziazioni di migliorare il volume delle nostre esportazioni sui mercati stranieri e adeguarlo il più possibile alle importazioni che si effettuano nel territorio del Regno.

Queste azioni si ricollegano alle trattative intraprese con la delegazione commerciale belga giunta nei giorni scorsi a Roma e con le preannunciate trattative di carattere economico che si svolgeranno prossimamente fra i Governi italiano e degli Stati Uniti d'America.

Per quanto si riferisce agli scambi fra l'Italia e il Belgio si rileva che nei primi dieci mesi del 1934 essi si sono chiusi con un vantaggio di 2.831.000 lire delle importazioni delle merci belghe rispetto alle nostre esportazioni. Gli scambi di vedute intercorsi fra i due Paesi hanno avuto appunto per oggetto l'opportunità di stabilire un certo equilibrio nelle correnti di traffico fra le due Nazioni.

In relazione a tale opportunità è giunta a Roma durante la scorsa settimana un'apposita delegazione commerciale che ha preso contatto con i nostri competenti organi governativi ed è stata altresì ricevuta dal Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Asquini. In questa prima fase delle negoziazioni, svoltasi in un'atmosfera di cordialità e di comprensione dei reciproci interessi, i rappresentanti dei due Governi si sono limitati ad un preliminare scambio di vedute sui più salienti problemi in esame, anchè perchè la delegazione belga ha dovuto lasciare domenica scorsa Roma essendo impegnata in altre trattative precedentemente fissate. Le negoziazioni saranno dunque prossimamente riprese a Bruxelles e anche nella constatazione che le due Nazioni appartengono al blocco dei Paesi a valuta aurea, si ritiene che esse possano portare ad un accordo soddisfacente fra le due parti nel senso di migliorare, pur mantenendo inalterate le importazioni belghe, il volume delle nostre esportazioni.

Con gli Stati Uniti

Circa poi le preannunziate trattative fra l'Italia e gli Stati Uniti di America, si rileva che esse traggono analogamente origine dall'opportunità manifestatasi e rivelatasi di attenuare lo squilibrio esistente fra le importazioni americane e le nostre esportazioni, squilibrio che si aggira su una cifra di 484 milioni di lire nei primi mesi del 1934. Le trattative si inizieranno nel prossimo mese di maggio e avranno luogo a Washington, ove si recherà una nostra delegazione. In questo frattempo le autorità americane raccoglieranno tutti gli elementi atti a facilitare lo svolgimento delle prossime negoziazioni che, secondo quanto si rileva, potranno essere agevolate dalla constatazione che il consumo americano ha sempre fatto un'ottima accoglienza ad alcuni nostri prodotti tipici, quali i formaggi, le paste alimentari, i cappelli ecc., la cui esportazione potrebbe trovare un maggiore sviluppo nella concessione di opportune facilitazioni di carattere doganale.

Sulla situazione economica interna, l'Associazione fra le Società italiane per azioni, la Confederazione fascista degli industriali, la Confederazione fascista delle aziende del credito e delle assicurazioni, nel loro *Bollettino di notizie economiche*, pubblicano:

«A malgrado delle fluttuazioni cui la presente fase della congiuntura economica mondiale inevitabilmente soggiace, l'anno che si è testè chiuso ha presentato per il nostro Paese sintomi confortanti di miglioramento nel campo dell'attività economica. Il miglioramento non è generale, nè potrebbe esserlo nelle attuali circostanze, date le numerose difficoltà che ancora ostacolano il ritorno a un'effettiva e feconda collaborazione internazionale. Perciò appunto le aziende che più strettamente dipendono dagli scambi con l'estero sono quelle che accusano un andamento meno favorevole.

In altro settore tuttavia progressi di una certa entità sono facilmente documentabili, sol che si confrontino le cifre raggiunte nel 1934 con le corrispondenti cifre del 1933 e del 1932.

In complesso l'anno nuovo si apre per la nostra economia sotto i migliori auspici. Mentre si è sicuri che la lira, fermamente difesa dal Governo, resterà bene ancorata all'oro, il pieno funzionamento dell'organizzazione corporativa che si inizierà col 1935 dovrà portare ad un maggiore potenziamento di tutte le forze produttive del Paese.»

Accordo italo-uruguayano

per i debiti commerciali congelati

ROMA, 23

In seguito alle trattative svoltesi tra il nostro Governo e i rappresentanti del Governo dell'Uruguay signor Ramon Guerra, Ministro dell'Uruguay a Roma e il signor Vincenti F. Costa, vicepresidente del Banco della Repubblica di Montevideo, inviato in missione speciale in Italia, è intervenuto tra i due Governi un accordo per regolare lo scongelamento dei crediti commerciali italiani nell'Uruguay, scaduti e non pagati alla data del 30 settembre 1934. Sono stati inoltre concordati fra i due Governi le norme per il pagamento delle merci uruguayane importate in Italia nonchè le modalità da seguire per l'esportazione di merce italiana in Uruguay. L'Istituto nazionale per i cambi con l'Estero, al quale gli interessati potranno rivolgersi per maggiore chiarimento, è stato incaricato dell'esecuzione delle intese di cui sopra.

La Federazione dei canapicultori

approva i bilanci preventivo e consuntivo

ROMA, 23

Ha avuto luogo presso la Confederazione fascista degli agricoltori l'assemblea ordinaria della Federazione nazionale dei Consorzi per la difesa della canapicoltura. L'assemblea, alla quale sono intervenuti tutti i presidenti dei Consorzi, fu presieduta dal presidente nazionale comm. dott. Roversi (Premesso un deferente saluto a S. E. il Ministro Acerbo e al presidente della Confederazione fascista agricoltori, dai quali l'organizzazione dei canapicultori riceve il più efficace e autorevole appoggio, il presidente e il direttore hanno riferito su tutte le attività della organizzazione e particolarmente sugli ammassi consorziali della canapa, sulla attività dell'Associazione produttori canapa e sui benefici effetti che ne ha risentito il mercanto interno ed estero. Sono stati anche illustrati gli ottimi risultati conseguiti dai Consorzi provinciali banditi fra i canapicultori per la produzione 1934. Fu data comunicazione dell'avvenuto riconoscimento giuridico della Federazione e dell'approvazione dello statuto federale, e fu proceduto conseguentemente alla nomina dei rappresentanti dei Consorzi nella Commissione amministrativa.

Su relazione del direttore fu approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 1935 e il conto consuntivo dell'esercizio 1934. Fu, infine, data notizia delle mozioni presentate dai rappresentanti delle organizzazioni nelle Corporazioni dei tessili. L'assemblea, preso atto del complesso lavoro svolto, lo ha approvato all'unanimità.

Il Consiglio nazionale dei periti commerciali

ROMA, 23

Il Consiglio nazionale periti commerciali che si svolgerà al 26 gennaio alle ore 10 nel salone del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Roma è stato convocato per discutere le deliberazioni sul seguente ordine del giorno: 1) relazione del segretario nazionale; 2) elezioni del segretario e del direttorio nazionali; 3) approvazione del bilancio consuntivo 1934 e preventivo 1935.

La Regina a Torino

visita l'Istituto per le figlie dei militari

TORINO, 23

S. M. la Regina si è recata alla «Villa della Regina», ove ha visitato la storica sede del Reale Istituto per le figlie dei militari di cui è augusta Presidente. A ricevere l'Augusta Ospite, giunta in forma privata, si trovavano i membri del Consiglio di direzione con il presidente. Introdotta nel salone d'onore, mentre un coro eseguiva la Marcia Reale, la Regina s'intratteneva con le migliori allieve delle tre sezioni e con il gruppo delle figlie dei decorati di medaglie d'oro e d'argento ed ha ascoltato con interesse una breve relazione sull'andamento degli studi fatta dalla direttrice. La Regina, dopo essersi amabilmente trattenuta con le bambine che rappresentavano le classi detentrici del gagliardetto d'onore, ha visitato le sale dell'Appartamento reale recentemente restaurato, passando successivamente nelle aule scolastiche delle classi elementari, del Ginnasio e del Liceo, dove volle essere informata dell'andamento degli studi, interrogando docenti e assistenti e intrattenendosi con parecchie allieve. Si recava quindi a visitare le cucine e le dispense, compiacendosi dovunque per l'ordine e la pulizia riscontrati. Nel cortile d'onore passava in rivista le giovanette delle tre sezioni, quindi l'Augusta Sovrana, dopo aver apposto la firma sull'albo d'oro, consegnava alla direttrice del R. Istituto un prezioso ricordo.

Omaggi al Milite Ignoto e ai Caduti Fascisti

di giovani italiani residenti in America

ROMA, 23

Una rappresentanza dei figli degli italiani residenti negli Stati Uniti d'America, che attualmente si trova a Roma per visitare la capitale accompagnati da alcuni dirigenti della direzione degli italiani all'estero, si è recata stamane a rendere omaggio al Milite Ignoto e ai Caduti Fascisti. Dopo aver deposto davanti alla tomba del Vittoriano una corona di alloro, i giovani hanno sostato in muto raccoglimento salutando romanamente. Indi si sono diretti in Campidoglio, ove hanno reso eguale tributo di omaggio all'Ara dei Caduti Fascisti.

Il Maresciallo Balbo a Ghat

TRIPOLI, 23

Il Governatore generale della Libia proseguendo nel sud libico dopo avere visitato Brak e Sebha è arrivato oggi a Ghat.

Il successo dei nostri piloti a Vincennes

Solenne consegna al Gen. Piccio

della coppa per la squadriglia di Udine

PARIGI, 23

Nel salone del *Petit Parisien*, decorato con bandiere francesi ed italiane, il direttore generale del giornale sig. Dupuis, ha consegnato durante una cerimonia intima al Gen. Piccio, regio addetto aeronautico all'Ambasciata d'Italia, la coppa offerta alla squadriglia italiana per la sua partecipazione alla riunione di Vincennes del 10 giugno scorso. Il sig. Dumpis, dopo aver ricordato il grande successo ottenuto dai cocici apparecchi militari della scuola di acrobazia area di Udine, che manovrarono con tanta maestria, salutati dalle ovazioni della grande folla parigina, ha pregato il Gen. Piccio di rendersi interprete presso il Governo italiano dei ringraziamenti francesi per aver permessa la partecipazione degli assi transalpini alla grande festa aerea internazionale. Ha quindi esaltato gli accordi diplomatici italo-francesi, testè conclusi. Il Gen. Piccio ha risposto con vibrante eloquenza, dicendo tutta la fierezza dei piloti di Udine per aver saputo sollevare le ovazioni di Parigi.

Il Vicegovernatore dell'Eritrea Gabelli

nominato Segretario federale dell'Asmara

ROMA, 23

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del P.N.F. in data 22 gennaio 1935-XIII reca: Il Duce, su proposta del Segretario del P.N.F. ha nominato Segretario per la Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Asmara il fascita Ottone Gabelli, Vicegovernatore dell'Eritrea, iscritto nel P.N.F. dal 1921, in sostituzione del fascista Riccardo Astuto, che ha cessato dalla carica di Governatore. Lo scambio delle consegne sarà effettuato domenica 27 gennaio XIII dinanzi all'alto Commissario per le Colonie dell'Africa orientale italiana.

Con lo stesso *Foglio di disposizioni* il Segretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Segretari federali sulle disposizioni a suo tempo impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri riguardanti l'assunzione del personale temporaneo e giornaliero degli stabilimenti ed Uffici dello Stato che, in ogni caso e senza alcuna eccezione, deve essere effettuata attraverso i competenti Uffici di collocamento.

I corsi di italiano a Budapest

Più di tremila iscritti

BUDAPEST, 23

Oggi si sono chiuse a Budapest le iscrizioni ai corsi di lingua italiana per adulti ungheresi tenuti sotto il patronato della Legazione italiana. Il numero degli iscritti supera i tremila, mentre lo scorso anno era di 1500 e nel 1933 di 900.

«Come mi è apparsa l'Italia»

Una conferenza del Sindaco di Atene

ATENE, 23

Oggi ha avuto luogo all'Istituto italiano di cultura una conferenza del Sindaco di Atene, che, com'è noto, è stato recentemente in Italia, ove fu ricevuto da S. E. il Capo del Governo.

La conferenza intitolata «Come mi è apparsa l'Italia» è stata un inno alle meravigliose realizzazioni fasciste in materia urbanistica. La conferenza, che è stata vivamente applaudita e presenziata da numerose alte personalità della capitale, è stata una simpatica affermazione italiana ed un omaggio deferente ed entusiasta per il Duce.

S. E. Ercole esalterà a Catania

il genio di Bellini

CATANIA, 23

La prima fase delle celebrazioni belliniane culminerà il 25 corrente nella ricorrenza del centenario della prima rappresentazione dell'opera «I Puritani» avvenuta al Teatro degli Italiani di Parigi la sera del 25 gennaio 1835.

Nel pomeriggio il Ministro dell'Educazione in rappresentanza del Governo, con l'intervento anche dei rappresentanti dell'Accademia d'Italia, della Corporazione dello spettacolo e di alte personalità nelle storiche sale del castello Svevo Ursino, parlerà sul tema: «Il genio di Bellini» e le sue immortali opere e poscia inaugurerà l'interessantissima mostra belliniana cui hanno partecipato, con preziosi cimeli, i conservatori di musica italiana e francese.

Alla sera al Teatro massimo «Bellini» si rappresenteranno «I Puritani». Il giorno successivo un grandioso corteo popolare cui prenderanno parte il Ministro, autorità e gerarchie si recherà a rendere omaggio ed a deporre corone al monumento alla tomba ed al museo del sommo melodista catanese.

Dopo la tragica imboscata abissina presso il lago Abbè

Profonda impressione in Francia per il feroce episodio

La legittimità della fulminante reazione italiana a Ualual

PARIGI, 23

Benchè negli ambienti ufficiali, secondo quanto è dato sapere attraverso i giornali bene informati, si persista nel considerare il massacro del lago Abbè come un increscioso incidente locale, l'impressione suscitata nel pubblico dal doloroso avvenimento perdura vivissima e qualche giornale reclama oggi un'azione energica della Francia, non soltanto contro le tribù responsabili dell'eccidio, ma anche presso il Governo di Addis Abeba.

Il contegno eroico del Bernard

Intanto con grandi difficoltà, attraverso le notizie frammentarie che pervengono da Gibuti e che in parecchi punti sono in contraddizione con la versione ufficiale, si cerca di ricostruire lo svolgimento dei fatti che hanno costato la vita a un funzionario coloniale francese, a sedici gendarmi indigeni al servizio della Francia e ad un centinaio di membri di una tribù sottomessa alla sovranità francese.

Il 17 gennaio l'amministratore coloniale Bernard, capo del distretto di Gobad, effettuava, accompagnato da una scorta di ascari della gendarmeria indigena, un giro di ispezione in una regione frequentemente turbata dalle lotte fra tribù, la regione del lago Abbè alla frontiera sud-ovest della Somalia. A Dikkil il Bernard ricevette l'annunzio che 2000 Aissamaras indigeni della provincia etiopica di Aoussa, contigua alla Somalia francese, avevano passato la frontiera, incendiato dei villaggi e ucciso numerosi Issas appartenenti a tribù sottomesse alla Francia. Gli invasori erano montati su cavalli e cammelli e fortemente armati. L'amministratore Bernard partì lo stesso giorno con sedici ascari e un gruppo di guerrieri appartenenti a tribù fedeli alla Francia, per tagliare la via del ritorno agli Assaimaras. La colonna francese si accampò durante la notte presso una località detta Marheito. Durante le prime ore del 18 la colonna francese fu fatta segno a numerosi colpi di arma da fuoco ai quali si astenne dal rispondere. Finalmente la mattina di questo giorno il Bernard dette il segnale dell'attacco. Il combattimento durò in tutto due ore.

Frattanto duecento indigeni di una tribù stabilita nel territorio della Somalia francese, che erano stati assaliti e messi in fuga dagli Assaimaras vennero a rifugiarsi nel campo francese. Si impegnò in pieno deserto una violenta battaglia. La colonna francese sopraffatta dal numero degli assalitori fu circondata. Gli uomini del Bernard furono ben presto decimati dalla nutrita fucileria degli avversari. Le munizioni vennero a mancare e gli assalitori massacrarono i superstiti all'arma bianca.

Fino all'ultimo — dicono le informazioni da Gibuti — l'amministratore Bernard si segnalò per il suo contegno eroico, fino a che anch'egli cadde trafitto a colpi di baionetta. Il suo cadavere fu ritrovato coperto di ferite e intorno a lui erano ammucchiati i cadaveri dei suoi uomini.

Forze militari sul posto

Il Governatore della Somalia francese De Coppet, appena avvertito dell'avvenimento, inviò sul luogo per compiere un'inchiesta, un funzionario dell'amministrazione coloniale accompagnato da importanti forze militari. D'altra parte a Gibuti sono attualmente accantonate una compagnia di fucilieri senegalesi e una compagnia di meharisti. L'autorità coloniale dispone inoltre d'areoplani che vennero inviati a Gibuti due anni fa per contribuire alla pacificazione della zona di frontiera in seguito ad un grave incidente simile a quello odierno avvenuto nel dicembre 1932.

Si conferma che, appena si conosceranno i risultati dell'inchiesta ufficiale, il Governo francese si metterà in rapporto con quello etiopico per studiare le misure che l'incidente comporta, sia per ciò che concerne la punizione dei colpevoli, sia per assicurare l'ordine in questa regione di frontiera che è frequentemente teatro di feroci battaglie fra tribù abissine rivali, sulle quali il Governo di Addis Abeba esercita una sovranità che, secondo informazioni dei giornali francesi, sarebbe solamente nominale. Si fa osservare d'altra parte che le tribù degli Issas che furono le prime vittime delle incursioni sono anch'esse animate da uno spirito tutto altro che pacifico. Gli Issas avevano moderato negli ultimi tempi il loro ardore bellicoso poichè si erano stabiliti in una regione dove si trovano pozzi d'acqua ed eccellenti pascoli. La facilità della loro vita aveva rammolito il loro carattere.

Secondo informazioni dei giornali parigini, l'incursione degli Assaimaras aveva principalmente lo scopo di falciare l'erba e di razziare il bestiame di questi vicini favoriti dalla sorte. In queste plaghe torride dove la guerra regna allo stato endemico, un pozzo d'acqua diviene spesso oggetto di feroci contese. Qualche giornale rileva la contraddizione esistente fra la versione ufficiale e le informazioni provenienti direttamente da Gibuti. Secondo il comunicato del Ministero delle Colonie i guerrieri etiopici che sono sconfinati nel territorio della Somalia francese sarebbero stati solamente 800, mentre dispacci da Gibuti parlano di duemila invasori. Si osserva in questo caso che le forze messe a disposizione del Bernard per rintuzzare l'audacia degli etiopici erano nettamente insufficienti e in particolare la scarsezza delle munizioni di cui disponeva la colonna francese e che furono esaurite dopo due ore di combattimento erano tali da esporre il Bernard e la sua scorta ad una sicura disfatta e ad un totale massacro.

Si attendono perciò con impazienza ulteriori particolari sull'avvenimento e non si esclude che dall'inchiesta attualmente in corso possano risultare anche talune responsabilità dell'Amministrazione coloniale della Somalia francese.

Il nervosismo del Governo etiopico

La stampa francese è unanime nel affermare la necessità di procedere alla pacificazione effettiva e ad un più efficace controllo della regione in cui si è svolto l'eccidio e nella quale la presenza di feroci tribù in perpetua guerra tra loro costituisce una permanente minaccia per la sicurezza delle popolazioni pacifiche della costa e per la stessa sovranità francese. Mentre il Governo francese viene incitato ad intraprendere un'azione rigorosa nella zona di frontiera somalo-etiopica, si mette in rilievo il fatto che il Governo di Addis Abeba si mostra incapace di tenere a freno le tribù abissine che sui confini della Somalia francese come su quelli dell'Eritrea si abbandonano ad incursioni, a violenze e a saccheggi. Il seguito naturale dell'avvenimento odierno dovrebbe essere, secondo alcuni giornali, un passo della Francia ad Addis Abeba per studiare le misure tendenti al disarmo delle tribù che infestano quella zona e la punizione delle bande colpevoli dell'eccidio.

Si constata d'altra parte che da un certo tempo il Governo etiopico dà prova di un evidente nervosismo, come dimostrano i recenti incidenti di Goddar e di Ualual e il seguito che il Governo abissino ha preteso di dare loro ricorrendo alla Società delle Nazioni dopo aver declinato talune mediazioni amichevoli che gli venivano proposte. Il rifiuto di questo stesso Governo di applicare la convenzione italo-abissina, che doveva permettere i più fruttuosi rapporti commerciali fra i due Paesi e la pacifica valorizzazione del territorio etiopico, la nomina annunciata in questi giorni di un nuovo Ministro della Guerra e l'arrivo ad Addis Abeba di una missione militare svedese composta di un capitano e di quattro tenenti con l'incarico di formare gli ufficiali abissini, sono ugualmente interpretate come altrettanti sintomi di uno spirito bellicoso che nulla giustifica.

«Benchè dipendano dall'autorità del Negus, commenta l'*Information*, le tribù come quelle degli Assaimaras che gli sono sottomesse, i loro ras sono in lotta sorda o aperta contro la pseudo autorità di Addis Abeba e una gran parte dell'Etiopia, soprattutto ai confini della Somalia e dell'Eritrea, offre lo spettacolo delle lotte medievali nelle quali i signori si erigono con le armi alla mano contro il sovrano nazionale. Ne risulta che le grandi Potenze stabilite nell'Africa del nord a prezzo di pazienti sforzi e del sangue dei loro figli e in virtù dei trattati, dovranno ancora per lungo tempo svolgere una intensa e vigorosa opera di polizia alla frontiera delle loro Colonie. Questa è la lezione che scaturisce dalla morte dell'amministratore Bernard».

Una lezione che sarà ricordata

La London Paris Agency osserva che l'eccidio del lago Abbè costituisce la riprova dolorosa per i francesi della legittimità della vigorosa lezione con cui le forze italiane hanno risposto alla proditoria aggressione di bande abissine ai confini dell'Eritrea.

L'agenzia aggiunge che la severità della lezione inflitta dall'Italia agli assalitori dovrebbe costituire un esempio per la Francia se questa Nazione vorrà d'ora in poi che il suo prestigio e la sua sovranità sulla costa della Somalia siano meglio rispettati dagli etiopi.

Dopo aver messo in rilievo quanto vi sia di ridicolo «nell'onorare con l'ammissione alla Società delle Nazioni una Nazione evidentemente primitiva e disorganizzata e nella quale il potere centrale non ha alcuna autorità», l'agenzia aggiunge:

«Coloro che si sono recati ad Addis Abeba e hanno preso contatto con questo popolo profondamente xenofobo fino nelle sue classi elevate ed hanno subito ogni sorta di angherie e insulti, possono apprezzare tutto il ridicolo della partecipazione di un delegato del Re alle chiacchiere internazionali che hanno luogo a Ginevra.

Naturalmente il nostro Governo si atterrà a delle semplici rappresaglie diplomatiche inconcludenti, invece di usare delle rappresaglie severe e di esigere una riparazione solenne per il sangue sparso. Ci verrà spiegato molto probabilmente che il delitto fu commesso da una banda irregolare e che per punire i ribelli si invieranno delle forze sulle loro tracce. Questa caccia sarà effettuata da qualche gruppo di somali a piedi scalzi, più preoccupati di saccheggiare i villaggi che di castigare i colpevoli. Già si comprende che non vi sarà la replica fulminante che avremmo voluto. A Ualual gli abissini si sono invece trovati di fronte gli italiani pronti a riceverli e la lezione che è stata loro inflitta non la dimenticheranno per molto tempo.

Una spedizione aerea — conclude l'Agenzia — una denuncia a Ginevra, delle riparazioni morali e materiali; ecco che cosa sarebbe necessario. In caso di rifiuto si dovrebbe ricorrere a delle misure più energiche.»

Dopo 38 anni di occupazione

La Victoire ritiene deplorevole che dopo 38 anni di occupazione francese non si sia ancora potuto ridurre alla ragione alcune tribù di primitivi, e non si sia riusciti a pacificare l'hinterland di Gibuti.

«Già si deplorano un centinaio di vittime — aggiunge il giornale — tale è il risultato della nostra «conquista pacifica». Gli indigeni e i gendarmi ascari massacrati intorno al l'amministratore Bernard meritavano d'essere meglio difesi».

Il Quotidien così commenta:

«Questa notizia scoppia come un fulmine. Nulla infatti lasciava prevedere un incidente tanto grave alla frontiera franco-etiopica. Le nostre relazioni con l'Abissinia sono state sempre eccellenti. Se il tracciato delle frontiere con l'Abissinia non è dappertutto ben definito, nessun litigio opponeva la Francia all'impero del Negus. Recentemente combattimenti hanno avuto luogo tra le truppe coloniali, italiane e soldati etiopici alla frontiera della Somalia. La piccola Colonia francese, la quale ha un importante traffico, dovrebbe essere al riparo da simili sorprese. A Ginevra Laval è intervenuto in nome della Francia come mediatore per un regolamento del conflitto italo-etiopico. Ed ecco che dei francesi sono massacrati da un misterioso Rezzou in una regione di confine con l'Abissinia e l'Eritrea italiana. Notiamo che l'attacco viene dopo la cessione all'Italia di 1000 km. quadrati della stessa Somalia francese. Di dove veniva quel Rezzou e a quali scopi esso obbediva?»

Domani intanto sarà pubblicato il testo del decreto con cui il Bernard viene citato all'ordine del giorno della Nazione:

«Avendo ricevuto il 17 gennaio 1935 una domanda di soccorso da parte di una collettività che era stata oggetto di razzie da parte di un'orda valutata ad 800 uomini armati egli si recò lo stesso giorno con 16 gendarmi e alcuni partigiani intorno agli aggressori per tentar di tagliar loro la via del ritorno. Il 18 mattina ha dato loro una violenta battaglia di due ore fino al completo esaurimento delle munizioni. Rimasto sul posto è caduto eroicamente dando il più bell'esempio di bravura e di spirito di sacrificio».

Smentita a voci di mutamenti

nella diplomazia francese

PARIGI, 23

Negli ambienti politici francesi circolava da tempo la voce d'un prossimo movimento diplomatico. Il Ministero degli Esteri, in un comunicato diramato oggi alla stampa, annuncia che «queste informazioni sono destituite di fondamento. Nessun cambiamento è previsto, soprattutto nella carica di segretario generale e nessun movimento diplomatico è attualmente in preparazione».

Flandin presiede una riunione

dell'Alto comitato militare

PARIGI, 23

L'Alto comitato militare si è riunito questo pomeriggio sotto la presidenza del sig. Flandin Presidente del Consiglio. Assistevano alla riunione il Maresciallo Petain, il Gen. Maurin Ministro della Guerra, il Gen. Demain Ministro dell'Aria, il sig. Pietri Ministro della Marina militare, i tre capi di S. M. dell'Esercito, della Marina e dell'Aria, il Generale comandante la difesa aerea del territorio e il Gen. Jamet segretario generale del Consiglio superiore della difesa nazionale. Il sig. Laval Ministro degli Esteri ed il sig. Leger Segretario generale del Ministero degli Esteri, assistevano alla prima parte delle deliberazioni. Nella seconda parte l'Alto comitato ha esaminato il progetto di difesa aerea del territorio in tempo di guerra.

I ringraziamenti della Francia

pel salvataggio compiuto dal «Paganini»

ROMA, 23

Il Generale Demain, Ministro dell'Aria francese, ha inviato al Sottosegretario di Stato per l'Aeronautica, Gen. Valle, il seguente telegramma:

«Generale Valle, Sottosegretario per l'Aeronautica - Roma. Esprimo a V. E. la mia viva gratitudine per il salvataggio dei passeggeri, dell'equipaggio e del carico dell'idrovolante in pericolo al largo di Corfù e vi prego di far pervenire al comandante del piroscafo «Paganini» il mio calorosissimo ringraziamento. Vogliate credere nella mia immutabile amicizia. Generale Demain».

Arresto di nazisti in Austria

LINZ, 23

Secondo un'informazione del *Linzer Volksblatt*, la polizia dell'Austria Superiore ha arrestato numerosi capi nazisti di Wels.

Il partito di Azana persiste

nell'astensione dai lavori della Camera

MADRID, 23

Il Comitato nazionale della sinistra repubblicana, partito dell'ex Presidente del Consiglio Manuel Azana, ha deciso di continuare ad astenersi dal partecipare alle sedute della Camera, sino alla soppressione dello stato d'assedio e della censura sulla stampa.

L'istruttoria contro le bande armate in Spagna

Ex Ministri compromessi

MADRID, 23

Il Ministro di Giustizia consegnerà oggi al Presidente delle Cortes l'incartamento dell'istruttoria contro le bande armate. Sembra che vi sia implicata la responsabilità di alcuni ex Ministri.

Il programma del Governo bulgaro

esposto a Re Boris

SOFIA, 23

Stasera tutto il Governo è stato ricevuto dal Sovrano che ha trattenuto i nuovi Ministri a colazione. Il Re ha ascoltato dettagliamente il programma dei singoli Ministri. Ovunque regnano la calma e l'ordine e il Ministro dell'Interno colonnello Koleff assicura che il Governo non dovrà prendere dei provvedimenti eccezionali. Sono stati incarcerati soltanto alcuni macedoni del gruppo dei protogerovisti. La polizia di Sofia comunica che sono stati internati 22 protogerovisti e otto mihailovisti presso i quali sono state trovate bombe e armi. Il Ministro Batoloff ha dichiarato che la politica estera non subirà alcun cambiamento. Si cercherà di mantenere sempre rapporti di amicizia con tutti i vicini.

Il Generale Zlatev ha fatto oggi ad un corrispondente di giornali americani le seguenti dichiarazioni:

«L'esercito bulgaro è stato sempre unito e continuerà ad esserlo, siatene certo, in avvenire. L'esercito costituirà il solido appoggio per il Governo e per lo Stato bulgaro».

Circa l'atteggiamento del Governo verso il Capo dello Stato, il Gen. Zlatev ha soggiunto: «Il Governo bulgaro non ha mai fatto tentativi per diminuire l'autorità del nostro Re che è amato dall'intero popolo bulgaro oggi come sempre nel passato».

La stampa, commentando il mutamento ministeriale, rileva il carattere puramente interno dei motivi che lo hanno provocato. I giornali salutano il Governo del Generale Zlatev quale espressione del legame sacro tra il Re, l'esercito e il popolo e sottolineano che il nuovo Governo proseguirà con la più grande energia la politica interna ed estera del Gabinetto dimissionario.

Un giudizio romano sugli avvenimenti

ROMA, 23

Commentando il mutamento di Governo avvenuto in Bulgaria il *Giornale d'Italia* scrive:

«La caduta del Governo di Georgieff, le cause ormai accertate che l'hanno provocata e il modo di soluzione della crisi governativa, confermano taluni nostri giudizi espressi all'indomani del colpo di Stato bulgaro. Gli avvenimenti bulgari di questi otto mesi si sono svolti nella maggior parte esattamente secondo le linee che avevamo accertate e prevedute. E' da riconoscere al Governo di Georgieff il proposito di risolvere molti gravi problemi interni ed esterni della Bulgaria con puro spirito nazionale. Notevoli fra i punti del programma di Georgieff sono stati i suoi tentativi di una franca intesa con la Jugoslavia nel desiderio di una giusta e pacifica convivenza ed il progetto di riforme interne che si orientavano verso evidenti principi corporativi. Il nuovo Governo che si costituisce sulla figura centrale del Generale Zlateff ha un colore più accentuatamente militare e sembra quindi rivelare un proposito di autorità e di giusta forza interna, quale si richiede al Governo di ogni Paese che intenda salvaguardare la sua posizione internazionale e l'armonia e lo sviluppo delle sue energie interne. I compiti interni ed esteri, politici ed economici che la Bulgaria ha da assolvere sono ancora numerosi e complessi e noi auguriamo alla Nazione amica che essi possano trovare nella sua coscienza nazionale e nella sua disciplinata volontà operosa, le condizioni favorevoli per la loro risoluzione».

La regolarità del plebiscito saarese

nelle dichiarazioni del presidente Rhode

STOCCOLMA, 23

Il sig. Rhode, presidente della Commissione del plebiscito della Saar, intervistato dal *Dagens Nyheter* ha dichiarato di poter dire con tutta coscienza che il segreto e la libertà di voto sono stati assolutamente assicurati. Ho esaminato io stesso — egli ha aggiunto — tutti i bollettini di voto che sono stati dichiarati nulli. Alcuni di essi recavano la croce per l'unione alla Germania che era seguita da questa nota: «ma contro Hitler». Alcuni bollettini portavano due croci e altri non ne portavano nessuna. L'esistenza di questi ultimi bollettini è evidentemente dovuta a ignoranza e a negligenza.

La Commissione ha tentato sempre di condurre a fine i suoi compiti senza rigore esagerato. Dopo aver dichiarato che le affermazioni del sig. Maz Braun, secondo le quali alcuni bollettini sarebbero stati falsificati sono assolutamente senza fondamento, il sig. Rhode ha concluso, facendo l'elogio delle truppe internazionali e della loro condotta, dichiarando che la loro presenza è stata molto utile.

L'emigrazione dalla Saar

PARIGI, 23

I giornali hanno da Saarbrücke: il Consolato di Francia a Saarbrücke ha concesso, durante la settimana dal 13 al 20 gennaio, 8011 salvacondotti a titolo di emigrazione. Giovedì e venerdì l'affluenza è stata più grande, poichè 5000 salvacondotti sono stati rilasciati durante quei due giorni.

La situazione essendosi notevolmente liberata, le domande di passaporti sono sensibilmente ridotte: lunedì non si sono presentate che 400 persone e ieri 200. Dal suo lato l'autorità consolare francese ha invitato i richiedenti ad esaminare la cosa con maggiore calma e a non emigrare che dopo matura riflessione.

La questione di Memel

Un commento ufficioso tedesco

BERLINO, 23

La *Deutsche Diplomatische Korrespondenz* occupandosi di alcune tendenze che cercano dopo il plebiscito della Saar di distrarre l'interesse pubblico dalla Saar per dirigerlo in modo sensazionale su Memel, scrive che il processo di Kaunas deve dimostrare se i cittadini di Memel commettono un delitto di alto tradimento difendendo la loro autonomia, garantita dai trattati internazionali. La Germania ha reclamato dopo il plebiscito della Saar il leale compimento degli obblighi lituani derivanti dallo statuto di Memel e questa richiesta non può essere oscurata ora dalle voci di una pretesa entrata delle forze tedesche a Memel e da altre simili assurdità. Le quattro Potenze firmatarie degli statuti di Memel: Inghilterra, Francia, Italia e Giappone hanno la possibilità di far cessare queste assurde voci, tranquillizzando così i circoli tedeschi.

Ripresa dei conflitti in Estremo Oriente

Le truppe nippo-mancesi avanzano verso la Grande Muraglia

PECHINO, 23

Gravi combattimenti si sono verificati nelle ultime 24 ore nella regione orientale della provincia del Chabar, lungo un fronte che si estende da Kuyaun a Tushikow; quest'ultima località corrisponde alla grande arteria di accesso al Chabar attraverso la Grande Muraglia. Mille soldati giapponesi ed altrettanti manciuriani lottano con alterna vicenda contro un numero imprecisato di cinesi. Le truppe nippo-mancesi sono appoggiate da un rilevante numero di aeroplani e carri armati.

Il Ministro della Guerra cinese Hoying King, subito dopo aver ricevuto un rapporto particolareggiato sui combattimenti, ha conferito col Generale Sun Chehinuu, Governatore del Chabar, che si trova attualmente a Pechino. Sugli argomenti trattati nel colloquio gli ambienti ufficiali si mostrano riservatissimi. Poichè i nippo-mancesi impiegano unità motorizzate su un fronte di 25 miglia, le autorità cinesi pensano che l'offensiva avversaria miri a raggiungere posizioni assai all'interno sul territorio cinese, oltre quella zona contestata che, per evitare attriti o complicazioni, il Governatore del Chabar aveva fatto evacuare nella scorsa settimana.

Dispacci ufficiali da Kalgan, capitale della Provincia di Chabar, informano che i nippo-mancesi hanno arrestato la loro avanzata al tramonto di mercoledì. Essi hanno però ricevuto rinforzi d'uomini e di materiale, soprattutto carri armati, il che lascia supporre che giovedì riprenderanno la marcia in avanti.

Informazioni da altra fonte riferiscono che i cinesi hanno arrestato l'avanzata avversaria. E' confermato che i combattimenti hanno avuto inizio alle 6 ant. di martedì e sono continuati con diversa intensità fino alla sera di mercoledì.

Le autorità giapponesi hanno dichiarato che le truppe giapponesi continueranno l'offensiva iniziata se i negoziati non riuscissero ad un accordo. Da fonte giapponese si apprende che i combattimenti sono cessati e che Tushikow rimane nelle mani giapponesi.

Secondo le ultime notizie giunte a Pechino, va aumentando il numero delle truppe giapponesi a Kuyaun. Anche a Tushikow sono giunte numerose autoblindate giapponesi. Regna una grande tensione.

A quali condizioni il Giappone «aiuterebbe» la Cina

TOKIO, 23

Si apprende da fonte autorevole che Suma, Console generale del Giappone a Nanchino, in un colloquio avvenuto lunedì con il Ministro degli Esteri cinese Wang-King-Wei ha espresso la buona disposizione del Giappone a prestare un aiuto cordiale alla Cina, se questa ultima manifesterà il suo sincero desiderio di cooperare con il Giappone nel mantenimento della pace e dell'ordine nell'Asia orientale. Suma ha tuttavia richiamata l'attenzione del Ministro Wang sull'agitazione anti-giapponese a Hankow, Chenghow e Fukien e ha pregato Wan di prendere provvedimenti adatti per far cessare l'agitazione stessa; come primo passo nella via della cooperazione tra i due Paesi.

L'acquisto della ferrovia manciuriana è stato un buon affare

SCIANGAI, 23

L'accordo per la vendita della ferrovia orientale cinese ed il resoconto dei discorsi di Okada e di Hirota alla Dieta giapponese destano interesse e commenti negli ambienti cinesi e stranieri di Sciangai. Sembra che la gestione della ferrovia sarà affidata ad una compagnia ferroviaria giapponese sud manciuriana, che controllerà l'intera rete mancese. Il prezzo di acquisto fissato in 140 milioni di yen appare modesto, poichè la vendita libera il Manciukuo dall'ultima grande impresa non giapponese.

I cattolici in Cina sono due milioni e 700 mila

SCIANGAI, 23

Dalle ultime statistiche risulta che i cattolici in Cina superano i due milioni e 700 mila. I sacerdoti cattolici stranieri ammontano a 2300 ed i sacerdoti cattolici cinesi a 1500.

Il testo della legge sul Governo dell'India sarà pubblicato oggi

LONDRA, 23

Verrà pubblicato domani il testo del progetto di legge sul Governo dell'India, basato sulle linee generali dello schema per la riforma costituzionale indiana formulato tempo fa nel rapporto della Commissione mista per l'India. Il progetto di legge contiene più di 400 articoli ed è il più voluminoso che sia stato mai presentato al Parlamento inglese. Soltanto in casi eccezionali si sono avute delle leggi con più di 200 articoli. Tre giorni verranno dedicati dalla Camera dei Comuni per la seconda lettura del progetto, verso la metà di febbraio.

Il Maraja di Patiala presidente della Camera dei Principi

NUOVA DELHI, 23

Il Maraja di Patiala, eletto Presidente della Camera dei Principi, ha dichiarato che numerosi Principi sono stati assai poco soddisfatti della proposta distribuzione dei seggi nella legislatura federale.

Il processo contro i terroristi di Klaipeda Chi ne paga le spese?

KAUNAS, 23

Nell'udienza odierna contro i terroristi di Klaipeda vari testi hanno deposto circa i risultati di perquisizioni operate in casa dell'accusato Borchert, che è a piede libero, al quale ieri il Boettcher consegnò una pacco di biglietti di banca, allorchè il Tribunale decideva di trarre in arresto lo stesso Boettcher, per minaccie ai danni del teste Kubbubat. Il Borchert aveva dichiarato di aver ricevuto soltanto una somma di denaro. Ora nella perquisizione operata sono stati trovati documenti dai quali si rileva che il Boettcher effettuava il pagamento di tutte le spese per il mantenimento degli imputati nell'attuale processo. Tra i documenti sono state trovate quietanze di accusati a piede libero per spese di viaggi compiuti da Klaipeda a Kaunas e ritorno, nonchè quietanze di somme pagate agli avvocati difensori, firmate da vari avvocati, eccetto quello che difende il Boettcher. Ne deriva che le spese relative al processo sono state pagate da una stessa fonte sconosciuta. Il verbale della perquisizione è stato allegato agli atti del processo.

Göring a Varsavia per conferire col Governo polacco

PARIGI, 23

I giornali parigini ricevono da Berlino che Göring, Presidente del Consiglio di Prussia e Ministro dell'Aria del Reich, è partito ieri sera improvvisamente per Varsavia con l'incarico di una missione ufficiosa presso il Governo polacco, missione che sarebbe in rapporto con i negoziati internazionali in corso e soprattutto col Patto orientale e con gli accordi di Roma. Secondo quanto pubblica la stampa parigina, i giornali tedeschi non sono stati autorizzati a pubblicare la notizia di questo viaggio.

Ancora condanne in Russia per l'assassinio di Kirov

MOSCA, 23

Si è svolto dinanzi alla Corte suprema militare il processo contro altre 12 persone arrestate in connessione con l'assassinio di Kirov. Esso è terminato con la condanna di Medved, ex capo del Commissariato dell'Interno del Dipartimento di Leningrado, a 3 anni di prigione per negligenza criminale nel suo dovere di proteggere lo Stato. Un altro impiegato dello stesso Dipartimento è stato condannato a 10 anni, due altri imputati a 3 anni di prigione. Tutti gli altri imputati sono stati condannati al confino in campi di concentramento.

Il bilancio dell'Urss nel '34

MOSCA, 23

Il Commissario del popolo delle Finanze, Grinko, ha fatto un rapporto all'assemblea plenaria per la Commissione del bilancio del Comitato esecutivo della U.R.S.S. sul bilancio consuntivo del 1934 e su quello preventivo del 1935, dicendo che l'andamento del bilancio nel 1934 può dirsi sodisfacente.

Attore polacco in pericolo di vita per un graffio recitando l'«Enrico IV»

VARSAVIA, 23

Tutta la colonia intellettuale è preoccupata della grave malattia che ha colpito uno dei più eminenti attori drammatici polacchi, Junosza Stepowski, che, sostenendo la parte di Enrico IV nel dramma di Pirandello, si è fatta una graffiatura al polso con la corona reale. Manifestatasi un'infezione egli è stato operato, nonostante la febbre a 40. L'infermo presenta un leggero miglioramento, ma il pericolo non è scongiurato. Numerosi telegrammi giungono all'artista dalla colonia e dall'estero.

Una disgrazia aviatoria

ROMA, 23

Il giorno 21 corrente un idrovolante dell'aeroporto di Lero pilotato dal capitano Silvestri Orazio e dal sergente pilota Lucchi Igino durante un volo d'istruzione, per cause non ancora accertate, precipitava da circa 50 metri di quota nella baia di Porto Lago. I piloti, data la minima quota, non hanno potuto far uso del paracadute. Il capitano Silvestri è rimasto leggermente ferito. Il sergente Lucchi è deceduto.

Il record di tre aviatori francesi Parigi-Madagascar in tre giorni

TANANARIVA, 23

I tre aviatori francesi Gaston Gouin, Andrè Robert e Laurent, compiendo il percorso da Parigi a Madagascar in tre giorni, 13 ore e 18 minuti hanno battuto il record di 4 giorni, 7 ore e 3 minuti stabilito da Saliel e Goulette nel 1931. Gli aviatori si sono serviti di un monoplano da 300 cavalli, privo di apparecchio marconigrafico ed hanno seguito la rotta Marignan-Gabes-Cairo Dar-es-Salam.

La coppia volante si prepara a salire nella stratosfera

LONDRA, 23

Il noto aviatore John Mollison, in una conferenza tenuta a Londra, ha annunciato che sta facendo i preparativi per un volo nella stratosfera. Egli ha detto che insieme a sua moglie, la ben conosciuta aviatrice Amy Mollison, sta studiando i disegni per la costruzione di un apparecchio adatto alle altissime quote e che nella prossima primavera il progetto sarà realizzato.

«Un apparecchio — egli ha detto — che normalmente sviluppa una velocità di 70 miglia all'ora, può aumentarla fino a 340 miglia in altitudine che si avvicini alla stratosfera».

Ha aggiunto che l'attuazione del progetto darà grandi risultati e aprirà nuove vie all'aviazione presente.

Servizi aerei transpacifici predisposti dalle compagnie americane

NEW YORK, 23

Le Compagnie aeree americane stanno predisponendo regolari servizi attraverso il Pacifico. Una Compagnia ha affittato un aeroporto a San Francisco e ha ottenuto temporaneamente di poter disporre della base navale di S. Diego del Dipartimento della marina. E' poi stata inoltrata una domanda di costruzione di un aeroporto sull'isolotto disabitato di Walke, che ha una superficie di circa 260 ettari. Esso appartiene dal 1898 agli S. U., che successivamente ne hanno affidato il controllo alle autorità navali americane. Il Segretario della Marina ha dichiarato che il Dipartimento della Marina sta esaminando dei progetti che gli sono stati sottoposti da alcune Compagnie di trasporti aerei.

Il programma delle manifestazioni per la «Primavera bolognese»

BOLOGNA, 23

Con l'intervento del Podestà on. Manaresi, dei componenti il Comitato generale della Fiera di Bologna, delle gerarchie del commercio, del lavoro, delle arti e delle scienze cittadine, questa sera nella sala del Consiglio comunale ha avuto luogo un'adunanza, durante la quale l'on. Manaresi ha dato comunicazione del programma delle manifestazioni che saranno svolte durante la «Primavera bolognese». Esse hanno avuto inizio in questi giorni con una serie di concerti al Liceo musicale, e saranno seguite da un ciclo di conferenze per il centenario carducciano. Dal 14 al 19 aprile avrà luogo poi il Congresso internazionale di stomatologia con annessa un'esposizione di materiale sanitario, che si svolgerà all'Archiginnasio, al quale è già assicurato l'intervento di oltre 700 scienziati stranieri. Seguirà, a pochi giorni di distanza, il Congresso anzionale domenicano.

Dal 12 al 27 maggio prossimo avrà luogo la Fiera di Bologna al Littoriale, con la Mostra nazionale dell'agricoltura. Contemporaneamente avrà luogo una Mostra d'arte del Settecento. Il programma delle manifestazioni comprenderà anche gare ippiche e sportive, seguite nei mesi di settembre e ottobre, dal Congresso internazionale della Società del Risorgimento e dal X Congresso dei medici e dalla Mostra internazionale di libri di medicina. La serie delle manifestazioni avrà termine con l'inaugurazione al Teatro Comunale di un'imponente stagione di opere, che avrà luogo il 28 ottobre.

La I squadra navale a Gaeta

GAETA, 23

Proveniente da La Spezia, si è ancorata nelle nostre acque la prima squadra navale al comando dell'Ammiraglio di squadra Cesare Cantù, imbarcato sul R. incrociatore «Zara».

Il concorso al Premio "Bocconi,, per studi sui tumori maligni

ROMA, 23

La Regia Accademia nazionale dei Lincei pubblica il bando per il concorso al Premio «senatore Ettore Bocconi» per studi originali sui tumori maligni (eziologia, diagnostica, terapeutica) conferito dall'Accademia stessa. Il premio istituito da Javotte Bocconi Manea di Villahermosa in memoria del marito, è di circa 150.000 lire. Ad esso possono concorrere studiosi di tutte le nazionalità, i quali debbono presentare i loro titoli all'Accademia nazionale dei Lincei in Roma entro il 31 dicembre 1936.

Propaganda italiana e fascista della Lega universitaria polacca

VARSAVIA, 23

La Sezione italiana della Lega universitaria ha organizzato una conferenza all'Istituto superiore di architettura sul problema urbanistico romano. Il conferenziere dott. Kozlowski, parlando dinanzi a numeroso pubblico di professori e studenti, ha illustrato con proiezioni il progresso e lo sviluppo dell'Urbe attraverso i secoli, mettendo in rilievo la gigantesca opera realizzata dal Regime fascista, sotto la grande ispirazione e volontà del Duce. La Lega universitaria ha lanciato un manifsto agli studenti, in cui s'invitano gli universitari polacchi a secondare le iniziative che hanno per iscopo di far conoscere in Polonia la nuova civiltà italiana.

A Cracovia, all'Istituto di cultura italiana si è svolta un'accademia carducciana tenuta dal prof. Jarzebinski e dal dott. Cabacik con recitazioni ed esaltazioni della poesia italiana. La manifestazione ha ottenuto vivissimo successo.

A Poznan, per iniziativa del Fascio, sono stati proiettati cinque films di propaganda italiana dinanzi a un foltissimo pubblico che ha applaudito con particolare entusiasmo ogni apparizione del Duce.

L'ultimo della banda Pollastri catturato a Parabiago

MILANO, 23

Il tipografo Nicola Moscatelli, di 33 anni, ultimo componente della famosa banda Pollastri, è caduto in questi giorni a Parabiago nelle mani della giustizia.

Il Moscatelli il 2 dello scorso novembre evase dall'ospedale di Novara, dove si trovava ricoverato in istato di arresto. Era perseguito da diversi mandati di cattura, dovendo scontare due condanne, una di 21 anni di reclusione l'altra di 11 anni. Dopo l'evasione non aveva abbandonato la sua attività di svaligiatore di ville e di casseforti. Nella notte dal 19 al 20 corrente, il rag. Lampugnani, mentre depositava l'automobile nella rimessa della propria villa a Parabiago, si accorgeva che due sconosciuti cercavano di abbandonare alla chetichella la rimessa stessa dove evidentemente si erano nascosti. Dato l'allarme, accorrevano alcuni vigili notturni che furono accolti da una scarica di rivoltellate. Ma i vigili facevano fuoco alla loro volta riuscendo a colpire il Moscatelli al viso. Il comandante della locale stazione dei carabinieri non tardava ad identificare nel ferito il famigerato tipografo, malgrado fosse in possesso di un passaporto intestato all'industriale Giuseppe Marelli, documento che, come si è appurato più tardi, era abilmente falsimicato. Il Moscatelli, non trovandosi nelle condizioni di poter parlare chiaramente a causa della ferita riportata, ha risposto per iscritto alle domande delle autorità ed ha dichiarato di essersi introdotto nella villa Lampugnani con l'intenzione di svaligiarla. Nel pomeriggio di oggi il Moscatelli è stato tradotto con una lettiga all'infermeria del nostro cellulare.

Gli ultimi testi di accusa al processo di Flemington

Un'intera udienza dedicata alla famosa scala

Vivace attacco del difensore Reilly alla polizia di New Yersey

LONDRA, 23

Sono stati sgocciolati gli ultimi testi dell'accusa e si è riparlato oggi — 17.a udienza — della famosa scala portatile, d'impronte digitali, del solaio, laboratorio di Hauptmann, di legno, di chiodi, di pavimento. L'accusa spremeva le ultime gocce del frutto che aveva coltivato nella sua serra: la difesa farà altrettanto a suo tempo, alla fine della sfilata dei testi che essa ha chiamato.

Un poliziotto carpentiere

Ciò accadrà chissà quando, con grande delizia del piccolo commercio e specialmente dei garagisti e dei ristoranti a Flemington. Si nota che costoro sono i più ardenti sostenitori della veridicità di tutte le voci pro e contro l'Hauptmann, facendo una larga propaganda a favore della chiamata di sempre nuovi testimoni. Curano i loro affari: più sono i testi, più dura il processo; e più si sollevano incidenti, più si acuisce o si riaccende la curiosità. «Vedrete — diceva uno oggi — che la sentenza sarà annullata e che il processo Hauptmann dovrà rifarsi».

Si spera come nella ripetizione annuale di una fiera fortunata. Gli ultimi testi dell'accusa sono stati dunque interrogati su argomenti assai vari. Un ispettore di polizia che eventualmente se ne intende di carpenteria e di legname, quel Lewis Bornman già udito un'altra volta, ha dato a tutti una lezione di buchi di chiodi, di qualità di legno, di utensili da falegname.

Egli ha detto che certi buchi di chiodi trovati nel solaio dell'Hauptmann sono identici a quelli esistenti sulla scaletta che servì al ratto (sono i buchi e non i chiodi), che il pavimento del solaio dell'Hauptmann è fatto dello stesso legno con cui è costruita la scala e che il pavimento stesso manca di un'asse di circa due metri, che «ha servito a completazione della costruzione delle tre sezioni della scala».

— Che legno è? — ha chiesto Reilly.

— Abete — ha risposto il poliziotto perito.

Reilly ha osservato allora che di abete sono tutti i pavimenti delle case degli Stati Uniti compreso quello dell'aula della Corte di giustizia dove si svolge il processo.

— Il pezzo mancante al pavimento — ha ripetuto il perito — ha servito a completare la terza sezione della scala.

— E il resto della scala? Dove è stato preso il legno per il resto della scala?

Il buco nel pavimento

Bormann ha dovuto confessare che non lo sapeva e che difficilmente avrebbe potuto saperlo. Allora l'avvocato Wilentz dell'accusa ha mostrato alla giuria una serie di fotografie del solaio, del pavimento, della scala, del buco rimasto nel pavimento dopo l'asportazione dell'asse e di questo buco affiancato alla scala del ratto per dimostrare che Hauptmann, mentre costruiva l'ormai famosa scala, si è trovato a corto di legno e si è servito della materia prima che aveva a portata di mano, o meglio che aveva sotto i piedi. L'avvocato Reilly, che ha ricuperato la voce ed ha ripreso il comando delle truppe difensive di Hauptmann, ha ribattuto con qualche motteggio.

Ma la chiassata è venuta quasi subito dopo. Era sulla sedia dei testi il gendarme Frank Kelly, un perito dello Stato di New Jersey per le impronte digitali. Egli parlava delle impronte che... non furono trovate su nessun mobile e neppure sui vetri della finestra della camera dalla quale fu rapito il bimbo. A questo proposito la difesa si era stupita già alla sesta udienza che durante la scena d'angoscia che avvenne a casa Lindbergh al momento della constatazione della mancanza del bimbo, nessuno avesse toccato un mobile qualsiasi lasciando qualche impronta. Il Kelly ripete che sui mobili non sono state trovate impronte e che neppure ne furono trovate sulle finestre e sui vetri, mentre se ne riscontrarono, dice, circa 400 sulla scala. Il teste subisce un lungo controinterrogatorio da parte dell'avvocato Reilly, il quale vorrebbe farsi spiegare come mai un rapitore, uno dal di fuori che ha appoggiato una scala al muro sotto il davanzale di una finestra lasciandovi circa 400 impronte, abbia poi aperto la finestra, sia andato fino al letto del bimbo, abbia naturalmente, forse brancolando nel buio, toccato qualche mobile e poi sia ridisceso richiudendo la finestra — la finestra della villa di Hopewell come quelle di quasi tutte le case anglosassoni e nordiche sono a «ghigliottina» cioè di due pareti scorrevoli in senso verticale — e che in nessun posto e neppure sui vetri che tanto aiutano le indagini della polizia in simili reati, questo rapitore non abbia lasciato mai alcuna traccia delle sue mani.

Il capro espiatorio

Inoltre Reilly si stupisce ancora una volta come i mobili che evidentemente sono stati toccati e dal colonnello Lindbergh e dalla povera signora Lindbergh e dal personale di casa che andava e veniva in quelle ore di grandissima e penosa agitazione, siano stati trovati ben puliti e immuni da qualsiasi tocco.

Il Reilly ha interrogato ancora mostrandosi sempre più irritato poi ad un tratto è scattato con un impeto furibondo. Evidentemente non ne poteva più. Egli si è scagliato contro le inettitudini e le manchevolezze della polizia dello Stato del New Jersey e anche contro quella federale che in un secondo tempo si occupò del ratto; contro la sua strana credulità e contro la sua inspiegabile azione svolta durante tutte le indagini per il ritrovamento del bimbo e dei suoi rapitori specialmente subito dopo avvenuto il delitto.

Egli è violentissimo e irruente. Egli accusa la gente di non aver subito proceduto al fermo e all'arresto preventivo di persone «che potevano essere sospettate», di non aver indagato tra il personale di casa Lindbergh e si indigna pensando che se la polizia fosse stata veramente energica e «non avesse obbedito a non si sa quali considerazioni» e non si fosse limitata «ad indagare intorno a innocenti sottoponendoli inutilmente alla crudeltà degli interrogatori di terzo grado» e se soprattutto «non avesse proceduto all'immediato arresto di altri» (e Reilly pronuncia questa parola di altri con un tono denso di minacce e di sospetti) il mistero del ratto del piccolo Lindbergh che ha sommosso tutti gli Stati Uniti e tutto il mondo sarebbe stato svelato da molto tempo.

Reilly inveisce contro le occulte pastoie che hanno legato l'azione di una polizia compiacente e termina rivolgendosi ancora al teste, che ascolta quasi allibito, prendendolo quale esponente dell'inettitudine e anche della colpabilità di tutto il corpo di polizia.

Il sosia di Hauptmann

L'avvocato Wilentz naturalmente ha ribattuto, ma con minore efficacia di Reilly, e il presidente Trenchard ha ascoltato tutta la lunga scena battendo il dito medio contro l'orlo della sua sedia e scuotendo la testa. Noi sappiamo che questi sono i segni del vivo disappunto del presidente del processo di Flemington.

Il colonnello Lindbergh ha ascoltato l'attacco di Reilly con evidente interesse e fissando in volto l'avvocato, ma non si è potuto comprendere se condivideva le aspre parole che si proiettavano dalla bocca del difensore.

Lo scatto di Reilly in parte almeno rispecchiò il malumore che molti sentono per la fiacca e tortuosa maniera con cui furono condotte le indagini per questo gravissimo delitto. Del resto anche noi abbiamo riferito come già l'ispettore di polizia, trasferito poi da New Jersey, da tempo non faccia mistero «sopra certe intromissioni inesplicabili che hanno fermato certe indagini nel momento forse decisivo per scoprire i veri autori e il vero movente del ratto del piccolo Lindbergh.»

Quanto ci sia di vero in tutto questo è almeno a noi impossibile dire, ma la voce è diffusa e la coscienza di molti cittadini di Flemington è profondamente turbata. E' tornato in ballo anche oggi uno dei riconoscimenti di Hauptmann da parte di un teste che lo avrebbe veduto nei dintorni della villa di Hopewell nei giorni precedenti al ratto. Come è noto il Hauptmann ha sempre negato di aver attraversato il fiume Hudson che separa la città e lo Stato di Nerk dallo Stato di New Jersey da almeno due anni incluso il periodo del ratto del piccolo Lindbergh.

A proposito di rassomiglianza e di identificazione a distanza di anni si ricorderà che un certo Scanlon aveva asserito circa due settimane fa di aver frequentato per ragioni di lavoro i dintorni della villa di Hopewell proprio nel febbraio del 1932. Questo Scanlon ha detto che facilmente poteva essere scambiato per il Hauptmann, data la sua grandissima somiglianza.

L'accusato depone oggi come «teste»

Un estraneo potrebbe certo scambiare lo Scanlon per il Houptmann. Egli desiderava essere udito in udienza. La sua richiesta fu rifiutata, ma da due giorni tutti i giornali degli Stati Uniti pubblicano una serie di sei fotografie che ritraggono la testa di Hauptmann e la testa di Scanlon. Le sei fotografie sono messe una vicino all'altra senza indicazioni ed è veramente difficile, per chi non abbia una conoscenza abbastanza precisa dei due individui, dire quali sieno le tre fotografie che appartengono all'uno e quali all'altro.

Finalmente lo Scanlon è stato accontentato e la difesa è riuscita a includere il suo nome nella lista dei suoi testimoni.

La seduta del pomeriggio si è prolungata insolitamente fino alle 18 (ora locale mezzanotte italiana) ed è stata tutta occupata nell'audizione del teste d'accusa Arturo Köhler un perito giurato del Governo degli Stati Uniti specialista nell'identificazione del legname. Così la famosa scala è rimasta in onore per molte ore ancora.

Il Köhler ha esposto tutte le indagini che egli ha fatto per arrivare alla conclusione che la scala sequestrata nel giardino della villa Lindbergh subito dopo il ratto è stata effettivamente costruita da Hauptmann. Il Köhler ha incominciato col dire di aver confrontato le impronte di uno scalpello trovato nel cortile della villa di Lindbergh qualche giorno dopo il ratto, cioè il 3 marzo 1932. Le impronte lasciate da quello scalpello corrisponderebbero a quelle trovate sulla scala. Egli poi, per rintracciare la provenienza del legno trovato nel solaio, che serve anche da laboratorio di Hauptmann, ha visitato ben 1598 segherie fino a che ne ha trovato una il cui macchinario lascia nel legno le stesse impronte di segatura che si sono riscontrate nel legno della scala. Il Köhler ha anche detto di aver riscontrato che la sega del laboratorio di Hauptmann lascia delle impronte di 37 millesimi di pollice inglese e che le stesse impronte si sono trovate nel legno della scala.

L'esposizione del Köhler è stata lunga e minuziosissima e come si è detto ha occupato tutto il pomeriggio. L'avvocato Reilly si è riservato di iniziare il controinterrogatorio domattina.

Così stasera sono terminate le testimonianze dell'accusa. Domani sarà interrogato l'imputato Hauptmann come teste e comincierà la serie dei testi a difesa.

Brigantesco assalto a un furgone postale 129.000 dollari scomparsi

FALL RIVER (Massachussetts), 23

Un autofurgone postale è stato assalito da cinque individui armati e mascherati che, dopo avere immobilizzato l'autista, hanno trasportato il furgone in località isolata e quindi hanno saccheggiato il contenuto, allontanandosi poi con un bottino di 129.000 dollari in contanti. All'autista, dopo essersi liberato dei vincoli non è rimasto altro che raggiungere la vicina stazione di polizia per denunciare la rapina *(United Press)*

Quaranta gradi sotto zero in varie regioni degli Stati Uniti

NEW YORK, 23

La metà settentrionale del continente subisce un'ondata di freddo che ad ogni ora aumenta di intensità. In parecchie regioni si registrano minime che non si ricordano a memoria d'uomo. Alle nevicate abbondantissime degli Stati settentrionali in quelli meridionali fanno riscontro furiosi temporali che hanno prodotto vasti allagamenti e causato danni ingentissimi, essendo quei territori intensamente coltivati. La situazione tende ad aggravarsi perchè una corrente rigidissima originata dalle regioni subpolari ha già investito il Canadà settentrionale e tende a raggiungere la vallata del Mississippi. In alcuni Stati del nord e del centro il termometro è diminuito di venti gradi in sole cinque ore, raggiungendo anche i 40 sotto zero. A New Orleans si è avuta una eccezionale nevicata che ha rimesso in onore soprabiti e pellicce antidiluviane, non sempre ben conservate.

Nella Florida il raccolto degli agrumi è minacciato da distruzione tanto per il freddo quanto per le sofferenze delle popolazioni negre che si rifiutano di lavorare negli orti e nei campi. Migliaia di persone sono completamente isolate nelle terre inondate del Mississippi, della Louisiana e dell'Arkansas.

L'ondata di freddo ha raggiunto anche New York. Tutte le strade attorno alla metropoli e nell'interno di essa sono coperte di ghiaccio e numerosissime sono state nelle ultime ventiquattr'ore le disgrazie stradali con molti morti e feriti. Ventimila disoccupati sono stati assunti dall'Amministrazione municipale per prestare aiuto ai 9500 spalatori già in servizio allo scopo di sgomberare la neve dalle strade. La temperatura continua a diminuire e nei quartieri più poveri sono state istituite nuove cucine economiche per la distribuzione di vivande calde agli indigenti. *(United Press).*

Il "Mitramon,, nuovo potente esplosivo

VILANDINGTON (Delaware), 23

La Compagnia Dupont De Demour annuncia la scoperta di un nuovo alto esplosivo che non può assolutamente esplodere in via sotterranea e che è del 20 per cento più forte del più potente esplosivo conosciuto: il Tut. Allo scopo di provare la sua capacità di non poter esplodere spontaneamente, gli si spararono contro colpi di fucile, lo si gettò nel fuoco e lo si perforò con ferri roventi, lo si espose alla fiamma alimentata dal vento, lo si battè con un martello del peso di 25 kg., senza che avvenisse alcuna esplosione. Soltanto lo scoppio di una grossa cartuccia di dinamite può, a sua volta, farlo esplodere. Il nome tecnico del nuovo esplosivo è «Mitramon», è un prodotto ammoniacale e contiene il 40 per cento di ossizeno.

Ragazzi che giocano "a piastrelle,, con antiche monete d'oro

PERUGIA, 23

Una ricca collezione di monete d'oro di grande valore è stata rinvenuta per puro caso. Nella frazione di San Brizio presso Spoleto un contadino era intento ad un lavoro di scavo proprio di fronte alla chiesa parrocchiale, bellissimo edificio che risale all'epoca romanica. Sopraggiunta la notte, il contadino ha sospeso il lavoro per riprenderlo il giorno seguente. Ma prima di lui sono giunti i figli che, insieme ad alcuni compagni, si sono posti lietamente a giocare «a piastrelle» con alcuni oggetti piatti e rotondi trovati tutti interrati tra le macerie dello scavo. Chi poteva mai immaginare che le piastrelle con le quali i ragazzi si divertivano tanto fossero autentiche monete d'oro? Per buona fortuna giunse in tempo il parroco del luogo che, dopo essersi fermato alquanto per assistere all'allegro gioco dei ragazzi, si avvide che quelle piastrelle che essi avevano in mano erano proprio monete d'oro. I carabinieri, prontamente recatisi sul luogo, riuscirono a sequestrare 32 monete, che erano soltanto una parte di quelle rinvenute. La Sovrintendenza ai monumenti ha preso in consegna i rari esemplari ed ha accertato trattarsi di monete della fine del XIII alla fine del XIV secolo.

Vi sono monete di zecca romana con la figura di San Pietro nel recto e nel verso un senatore romano che si genuflette dinanzi al Principe degli Apostoli. Numerosi sono pure gli esemplari di zecca veneta con la figura di San Marco e un dogo.

Notiziario di Pola

POLA, 23

Il palazzo delle Poste sarà inaugurato il 28 ottobre. Abbiamo riportato giorni or sono il memoriale che il Comitato pro Pola aveva rimesso a S. E. il Prefetto perchè lo inoltrasse, appoggiandolo, al Ministero delle Comunicazioni, memoriale col quale si sollecitava la ripresa dei lavori di costruzione del palazzo delle Poste e Telegrafi di Pola. In seguito all'intervento del Prefetto sono giunte allo stesso da Roma le seguenti assicurazioni, ch'egli fissa nella seguente lettera diretta al Presidente dell'Ente «pro Pola»:

«Il Ministero delle Comunicazioni mi informa — in relazione alle premure da me rivoltegli — che sono state restituite, approvate, al Servizio lavori delle Ferrovie statali, al quale è demandata la direzione dei lavori, le planimetrie del costruendo edificio postale e telegrafico di Pola, alle quali si sono dovute apportare alcune modificazioni in modo da rendere l'edificio stesso rispondente agli accresciuti bisogni dei dipendenti servizi. I lavori pertanto saranno subito ripresi e procederanno sollecitamente, essendo prevista l'inaugurazione dello edificio in questione nell'ottobre del corrente anno».

Dal canto nostro possiamo aggiungere che già da questa mattina gruppi di operai lavorano intorno al palazzo in parola.

Il Comune per le frazioni. Il Commissario al Comune dott. D'Alessandro ha inviato a S. E. il Prefetto una lunga e dettagliata relazione con la quale segnala al Capo della Provincia la necessità di provvedere a una sollecita soluzione di alcuni problemi riguardanti le frazioni comunali, problemi di cui lo stesso Commissario prefettizio, con sopraluoghi fatti personalmente, ha compreso l'importanza e la necessità. Con la stessa relazione il dott. D'Alessandro assicura S. E. il Prefetto che avrà cura di provvedere alla realizzazione dei bisogni delle frazioni comunali, a cominciare dai più urgenti, compatibil-

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	770.2	7	1	ser., legg. mosso
Roma	763.6	4	2	½ coperto, mosso
Torino	770.4	6	—3	nebbioso
Milano	771.3	6	—6	nebbioso
Genova	769.4	5	0	sereno, mosso
Venezia	770.3	6	—2	nebb., legg. mosso
Firenze	768.7	6	0	½ coperto
Ancona	769.9	5	1	½ coperto, mosso
Bologna	772.0	1	—5	sereno
Napoli	767.8	1	0	½ coperto, agitato
Taranto	768.3	10	5	½ coperto, calmo
Palermo	756.1	11	9	ser., legg. mosso
Catania	765.5	12	0	½ cop., legg. mosso
Cagliari	763.1	3	0	½ cop., legg. mosso
Tripoli	764.6	15	8	ser., legg. mosso
Messina	766.9	10	6	½ cop., legg. mosso
Trento	773.6	4	—7	sereno
Fiume	769.3	9	—7	ser., legg. mosso
Bari	768.6	9	2	½ cop., legg. mosso
Sanremo	767.6	12	5	sereno, mosso
Bengasi	766.7	19	7	½ cop., legg. mosso
Rodi	763.6	16	11	½ cop., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 22 gennaio 1935-XIII)

Probabilità: Il tempo generalmente buono con cielo in prevalenza sereno sull'Italia settentrionale e centrale e scarse nebulosità sulle regioni meridionali. Formazioni nebbiose sulla Val Padana. Venti quasi ovunque deboli o moderati del primo quadrante sull'alta Italia, sul versante tirrenico, sull'alto e basso versante adriatico e sull'Jonio, maestrali sul medio versante adriatico. Temperatura in lieve aumento. Mare in prevalenza poco

Padre feroce condannato a m
La sentenza applaudita dalla fol

PARIGI,

La Corte d'Assise di Chalon su S ha condannato oggi alla pena di te tale Putigny, di 40 anni, che odio verso la consorte dalla quale divorziato, uccise a coltellate nell'sto scorso le sue due figliuole, una lescente di 14 anni e una bimba di anni. L'evocazione del duplice fe assassinio del Putigny ha sollevato le raccapriccio, nel pubblico che alla lettura della sentenza di mort scoppiato in un applauso.

COMUNICATI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia

Il Tribunale penale di Trieste, in data novembre 1933-XII ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale a citazione diretta n. 5228-33, contro: 1) Trevisan Riccardo fu Giuseppe e di Fresza lina, nato a Barbiagio di Mira (Comune Mira-Venezia) il 13 agosto 1896, venditore ambulante; 2) Marcon Secondo fu Edm e di Antonia nato a Treviso il 22 aprile fornaio; 3) Mazzola Antonio fu Adelo, to a Bagnolo S. Vito il 4 marzo 1888; tati di aver esercitato il mestiere ambu di venditori e distributori di generi mentari consegnando a vari commesti non meno di 140 kg. di margherina burro e quindi merce diversa da quella chiarata e pattuita, con l'aggravante della recidiva per il Trevisan e il Mar

Omissis

Condanna il Trevisan ed il Marcon un anno di reclusione, ad un mese di resto ed a seicento lire di multa ciascu il Mazzola a quattro mesi di reclu a quindici giorni di arresto ed a lire multa.

Ordina sospendere per anni cinque pena della reclusione e per anni due pena dell'arresto. Ordina la pubblica della Sentenza nei giornali il «Piccolo» il «Popolo» di Trieste a spese dei condannati.

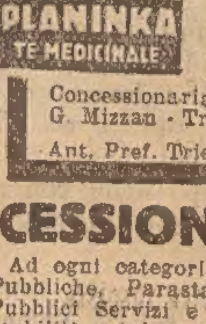
AVVISO D'ASTA - Giovedì 31 corr. ore 14 si procederà in piazza Unità alla vendita all'asta di scaffali e di art di drogheria. **Il Cancelliere della Pretura**

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che giorno 1 febbraio 1935, alle ore 16 in ste, via Torrebianca n. 4, «Garage Ca si procederà alla vendita di una auto tura «Ceirano» targa n. 2017 TS. **Il Cancelliere della R. Pretura.**

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatic
Nevralgie - Lombaggini - Art Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 - Via Valdirivo 27

Il dr. de NICOL
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 16
per Malattie cutanee e vener
Cure prematrimoniali - Depilazione - Diat
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-

3 pugnali misteriosi
L'Isola degli aggua
Il più avvincente dei f misteriosi che incat dalla prima all'u ma scena, con
NIEGEL BRUCE
e
VICTOR YORY
Un'ombra di mi stero, di tenebr avventure, un forte id lio di amore si addensa
L'Isola degli aggua
UN CAPOLAVORO «FO
IMMINENTE AL
Supercinema EDE



Il tè Planinka
è un potente rigeneratore e regolatore del sangue.
Trovasi in tutte le farmacie, al prezzo di L. 7.15 la scatola
Concessionaria esclusiva: Farmacia G. Mizzan - Trieste, Piazza Venezia
Ant. Pref. Trieste. - 3219. 19-XII-34

CESSIONI QUINTO
Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO CESI; Via Bergamo 43, Roma.**

"L'ORDINE CORPORATIVO
Rassegna mensile delle idee e delle realizzazioni sociali
ROMA — VIA DELLA GIULIANA N.
Telefono 365-998
Abbonamento annuo . . . . . L. 1
Un numero separato 1
L'ORDINE CORPORATIVO è una rivista di divulgazione destinata al grande esercito dei lavoratori. Ogni numero è dedicato ad un tema particolare. Quello di gennaio tratta del «**Dumping**» giapponese e raggruppa un complesso di articoli di personalità politiche e industriali e di studiosi dei problemi economici e sociali. E' il primo studio fatto in Italia su tale assillante fenomeno di concorrenza fra continenti e razze.

IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2.
CALLI, Guardarsi dalle imitazioni chiedere sempre l'originale
duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo
Premiata con medaglia d'oro e gran premio all'Esp. di Londra 1924.
RYA
Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roian

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

CRONACA DELLA CITTÀ

"VECCHIA GUARDIA„ AL POLITEAMA ROSSETTI

Il film avvincente della vigilia fascista

che tutta Trieste deve vedere

«Vecchia Guardia», il film dello squadrismo, degli ardimenti e dei sacrifici, è stato dato ieri sotto l'egida del Fascio a beneficio dell'Ente Opere Assistenziali. Le rappresentazioni di questo stupendo lavoro hanno richiamato al Politeama Rossetti folle numerose di cittadini, affascinate dal ritmo travolgente del film, commosse negli episodi più intimamente umani, infine esaltate nel radioso finale da una mirabile visione epica.

Film per grandi e per piccini

Alle rappresentazioni pomeridiane di ieri hanno partecipato, oltre a numerosissimo pubblico degli adulti, le scolaresche e le Organizzazioni giovanili. A una proiezione era pure presente il Segretario federale Carlo Perusino, assieme ad altre autorità e personalità. «Vecchia Guardia» sarà replicato ancora per alcuni giorni sempre con lo stesso nobile fine e sotto l'egida del Fascio.

Tutta Trieste deve vedere questa superba esaltazione dell'epopea fascista dei duri anni di lotta precedenti alla Marcia su Roma. Scene affascinanti di delicati sentimenti, nello sfondo di eroismi leggendari, di ardimenti senza fine, contro il sovversivismo, che pareva dovesse sommergere l'Italia in un'ondata di odio, di violenza, di anarchia.

Della regìa originale, entusiasmante, incisiva di Alessandro Blasetti, abbiamo in «Vecchia Guardia» un nuovo e maggior saggio. La rappresentazione cinematografica del periodo più passionale della nostra fede, ha una delle più eccezionali realizzazioni. Autore e regista, nell'accingersi a portare sullo schermo una vicenda che rispecchiasse la vita nel nostro Paese nel 1922 e ne contenesse l'atmosfera, e di quel vasto dramma nazionale portasse i segni e i palpiti, si sono innanzi tutto proposti di fare cosa antiretorica e antienfatica.

L'appassionante vicenda

La vicenda di «Vecchia Guardia» è semplice e umana e si ispira a una storia vissuta: è la storia di una piccola famiglia che vive nel suo breve ambito il vasto dramma della riscossa fascista. Siamo alle giornate che precedono la Marcia su Roma. Gli eventi ultimi si maturano tra le estreme resistenze. I personaggi sono presi dalla raffica dell'azione. Scioperi, serrate, gesti inconsulti di un mondo già in sfacelo, rottami di un'idea ormai crollante, che lo spirito della guerra e la vampa fascista avvolgono nei loro incendi implacabili. La vita di una piccola città di provincia, con tutte le sue figure di sfondo, le sue macchiette vivaci, i suoi piccoli ambienti ridanciani e pettegoli, è scossa momento per momento dagli urti delle parti.

La lotta che travaglia il paese è la stessa di quella che divampa per tutta la penisola, con gli stessi segni caratteristici, la stessa foga, l'eguale rovente intensità agli scioperi, ai dileggi, alle prepotenze, alle imposizioni dei rossi, i giovani in camicia nera rispondono con argomenti persuasivi; gli episodi si compongono ad affresco, formano il quadro generale, a volte tingendosi di una vivace tinta comica dilagante intorno a certe pavide figure di capintesta contrassegnati dal buffo cravattone a larghe falde, a volte illuminandosi da improvvisi bagliori irraggianti da fatti che nessuno dimenticherà.

Rivivono in queste scene le classiche beffe fasciste, lo spirito sprezzante ed eroico che si comunica dai reduci delle trincee ai giovani e giovinetti impazienti di battersi per un'Italia più grande. L'andatura del film, estremamente vivace, procede per un pezzo tra incidenti di schietta comicità paesana, di spensieratezza giovanile.

Lo spavaldo spirito di un giovinetto, animoso e sagace, fascista nel precoce istinto e nella luce della sua mente bambina, corre con la sua bontà irrequieta per quasi tutto il film. Poi arriva il dramma, netto, violento, che muta il tono della vita e adombra il piccolo mondo familiare, percosso dalla sventura.

Il piccolo martire fascista

Un ennesimo sciopero (quello degli addetti alla centrale elettrica), provoca una reazione della sana gioventù, che parte in spedizione punitiva capitanata da Roberto, giovane maestro della borgata; al pugno dei giovani s'è unito, di contrabbando, il piccolo Mario, fratello di Roberto; caduto in una vile imboscata, l'autocarro che trasporta i fascisti è crivellato da una sventagliata di proiettili; il piccolo Mario è colpito in pieno. La spedizione ritorna, stretta intorno a quel corpicino serenamente composto: sorge l'alba, sulla campagna; da chiari segni s'indovina il presagio di una limpida, luminosissima giornata. Portato il piccolo alla sua casa, mentre il film scandisce il suo ritmo sui secchi scoppi di pianto di una madre, il fratello maggiore e il padre del caduto partono per una marcia che ha una grande mèta: Roma.

Tutto ciò è trattato con estrema semplicità, evitando le infatuazioni retoriche che, in questo genere di rappresentazioni minacciano sempre di degenerare nell'oleografico e nel convenzionale. Gli avvenimenti di «Vecchia Guardia» sono presentati con naturalezza diremmo quasi cronistica, come appunto dalla cronaca di tutti i giorni sono sgorgate le pagine più alte della nostra storia contemporanea, il valore epico delle quali deriva dalla grandezza dei fatti decisivi.

Accanto a Gianfranco Giachetti e agli altri artisti, scelti non tra i divi, ma tra i più spontanei e simpatici, agiscono vere figure di popolani, che s'immquadrano a meraviglia nell'ambiente e nell'azione creati con tanta sincerità e verità. Franco Brambilla — il piccolo attore che impersona la figura del martire fanciullo — si rivela, nel figlio audace e monellesco della prima parte e poi nelle scene drammatiche, una vera promessa dello schermo italiano.

«Vecchia Guardia», lavoro che interessa, commuove ed esalta, è un film che tutti gli italiani devono vedere, gli anziani e i giovani, questi per ricordare, quelli per apprendere.

Prezzo popolarissimo: una lira

Le rappresentazioni continueranno oggi. Il tenue costo del biglietto — una lira indistintamente per tutti e per qualunque ordine di posti — va devoluto, come già fu detto, a beneficio delle Opere Assistenziali. I tesserati del 1919 hanno l'ingresso libero.

L'invito del Partito

La programmazione del film «Vecchia Guardia» viene fatta sotto l'egida della Federazione dei Fasci di Combattimento di Trieste. Il Segretario federale invita i camerati ed i cittadini ad assistere alla proiezione del film.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

I proprietari di stabili pro E. O. A.

Ieri il camerata Leo Economo, presidente del Sindacato dei proprietari di stabili, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 52.165.50 quale primo contributo all'E. O. A. dei proprietari di stabili. Il Segretario federale ha invitato il camerata Economo a ringraziare gli organizzati.

La Befana fascista nel Postumiese

Sabato 19, il segretario del Fascio di Postumia ha effettuato la distribuzione dei doni della Befana fascista ai bimbi delle frazioni postumiesi di Crastie, Zagon e Otocco Grande. Numerosissimi sono stati i doni distribuiti alle famiglie povere e consistenti quasi tutti in calzature e indumenti di lana. In tutte le frazioni suddette è stato numeroso l'intervento della popolazione, che ha voluto sinceramente apprezzare l'opera che il Partito, per volere del Duce, svolge dovunque.

Il giorno 20 corr. ha avuto luogo la Befana fascista nella Casa Balilla di Postumia. Prima della consegna dei pacchi è stato consegnato alla segretaria del Fascio Femminile, prof.essa Maria Pia Marini, un attestato al merito del Comitato provinciale dell'O. N. Maternità e Infanzia. Ha avuto quindi luogo la distribuzione dei doni a tutti i bambini delle scuole, da parte del segretario del Fascio, che ha avuto parole di affetto per ciascuno di essi.

Ispezione ai Dopolavoro del Monfalconese

Ierl'altro l'Ispettore del Dopolavoro, accompagnato dall'Ispettore di zona, ha ispezionato i Dopolavoro aziendali Solway e del Cantiere, il Dopolavoro comunale e il Dopolavoro impiegati e professionisti di Monfalcone, i Dopolavoro comunali di Staranzano e Ronchi dei Legionari e quello rionale di Selz. Il camerata Giro ha constatato l'ottima efficienza dei Dopolavoro e ha portato ai dirigenti riuniti il saluto del Segretario federale.

A. F. SCUOLA

Conferenza sugli anormali psichici

Domani, venerdì, alle 18, nella saletta del Partito, il camerata Cerni terrà l'annunciata conferenza sul problema dell'educazione degli anormali psichici. Sono invitati i soci e gli studiosi dell'importante problema.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Rapporto ufficiali. *Tutti i comandanti di gruppo, di batterie, della Centuria mitraglieri e del C. R. N. sono invitati al rapporto che sarà tenuto sabato 26 corr., alle 19, in caserma*

35.o Gruppo C. A.

Rapporto ufficiali. *Gli ufficiali del 35.o Gruppo C. A. sono invitati ad intervenire al rapporto che si terrà in caserma, venerdì 25 corr., alle 21.*

Batterie. *Tutti i graduati e specialisti delle batterie 140.a e 141.a sono comandati per domenica 27 corr., alle 9, in caserma di via Donadoni*

40.a Centuria mitraglieri. *Tutti gli appartenenti al 303.o manipolo mitraglieri, nonchè i mitraglieri delle batterie, sono comandati di trovarsi domenica 27 corr., alle 9, in caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Centro raccolta notizie. *Tutti gli appartenenti alla I e II squadra del C. R. N. sono comandati per domenica 27 corr., alle 9, in caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

Premilitari. *Tutti i giovani premilitari del I e II corso, in forza alla Legione, sono comandati per domenica 27 corr., alle 9, in caserma di via Donadoni per le consuete istruzioni.*

G. U. F.

Allenamento di rugby

Tutti i giocatori di rugby sono comandati di trovarsi oggi alle 13.30 allo Stadio del Littorio per l'allenamento collegiale. Si raccomanda vivamente di non mancare, dato che domenica prossima scenderà a Trieste per il primo incontro di campionato la squadra del «Guf» di Padova.

Pallacanestro

Domani, dalle 13.30 alle 15, avrà luogo nella palestra della S. G. Triestina l'allenamento della squadra di pallacanestro.

F. G. C.

Fascio di Roiano

Tutti i Giovani Fascisti che praticano od intendessero praticare qualsiasi sport, sono comandati di presentarsi in sede oggi alle 20.30. I Giovani Fascisti della I e II squadra della I Centuria sono comandati di presentarsi oggi, alle 20.30, in divisa, in caserma (vicolo San Fortunato 1).

OPERA BALILLA

Rapporto dei dirigenti rionali

Domani, alle 20.30, presso il Comitato provinciale il presidente dell'Opera Balilla terrà rapporto a tutti i presidenti rionali, comandanti di Legione del capoluogo e segretari rionali.

Tesseramento Giovani Italiane

Le Giovani Italiane che non frequentano la scuola sono esortate a rinnovare la tessera per l'Anno XIII. Si porta a conoscenza delle interessate che tutte le giovani nate nel 1917 e le ritardatarie del 1916, per essere ammesse al Gruppo Giovani Fasciste, devono essere in possesso della tessera dell'O. B. per l'Anno XIII. Le tessere si possono ritirare al Comitato provinciale, alla Casa della Giovane Italiana e alle Case Rionali Balilla.

Rapporto di insegnanti elementari

Tutte le insegnanti elementari dei Circoli didattici di Guardiella e di via Paolo Veronese, che hanno presentato domanda d'inquadramento a dirigente dell'Opera Balilla, sono convocate a rapporto alla Casa della Giovane Italiana domenica 27, alle 11. Sono invitate a presentarsi in divisa scolastica.

Allieve caposquadra G. I. e capomanipolo

Sabato, nel pomeriggio, avrà luogo la consueta preparazione agli esami per le Giovani Italiane allieve capomanipolo e per le allieve caposquadra dei Gruppi IX e X.

FASCIO FEMMINILE

Fiduciarie dei gruppi «Massaie rurali»

La capogruppo delle «Massaie rurali», prof. Ebe Nicchiarelli, presi gli accordi col Segretario federale e dalla Fiduciaria dei Fasci Femminili, ha nominato quali fiduciarie dei vari Gruppi «Massaie rurali» le seguenti camerate: Aurisina: signora Silla Albina; Basovizza: signorina Langer Margherita; Caccia: signora Castelli Maria; Cave Auremiane: signora Novata Floriana; Corgnale: signorina Fonda Giovanna; Cossana: sig.na Borsatti Nives; Cruscevie: signora Debecech Leopolda; Divaccia: signora Rovatti Eugenia; Postumia: sig.a Albanese Cornelia; Prevallo: sig.a Salvi Evelina; Prosecco: sig.a Peroi Emma; S. Antonio in Bosco: sig.a Bettini Anna; Santa Croce di Trieste: sig.a Bonifacio Elda; S. Dorligo della Valle: sig.a Strani Giuseppina; S. Giacomo in Colle: sig.a Sluga Giovanna; S. Michele di Postumia: sig.a Smerdel Carolina; S. Pietro del Carso: sig.a de Mistura Nedda; Senosecchia: sig.a Porta Francesca; Sesana: sig.a Barcelluto Caterina; Sgonico: sig.a Mauri Maria; Villa Opicina: sig.a Cadamuro Vittoria; Roditti: sig.a Zebohin Paola; Cacitti: sig.a Milazzi Giuseppina; Barca: sig.a Cepar Sava; Scoffe: sig.a Sila Ladislava; Studeno: sig. Pecicar El.a; Monrupino: sig.a Fabricci Ada; Tomadio: sig.a Viezzoli Rita; Gropada: sig.a Dellanzo Gisella; Alber: sig.a Germani Amalia; Duttogliano: sig.a Napolitano Elide; Villa Slavina: sig.a Riccagno Santina; Bucuie: Knezaurek Giacomina.

Scuola di educazione ed economia domestica

Il Fascio Femminile prepara per i primi di febbraio un corso d'educazione ed economia domestica per signorine, con orario antimeridiano. Le iscrizioni si ricevono nella sede della scuola, via Cassa di Risparmio 12 pt., dalle 10-12.

Giovani Fasciste

Il corso di lingua francese si terrà d'ora in poi al martedì e venerdì, dalle 15 alle 16, nella nuova sede di via Roma N. 28, I piano.

L'assemblea del Sindacato giornalisti

Sabato prossimo, 26 corrente, alle 16, nella sala maggiore del Circolo della Stampa di via Mazzini 30, avrà dunque luogo in prima convocazione l'assemblea dei soci inscritti al Sindacato interprovinciale fascista dei giornalisti col seguente ordine del giorno: 1) Relazione finanziaria e conto consuntivo 1934; 2) Relazione morale; Elezione del Direttorio e del Collegio dei sindaci; 4) Elezione del Consiglio direttivo del Circolo della Stampa; 5) Varie.

Non possono partecipare all'assemblea oltre ai soci che non siano in regola col pagamento dei contributi obbligatori e supplettivi anche quelli che si trovino nel periodo di sospensione dall'esercizio della professione.

Il Podestà alle Officine dell'„Acegat"

La filovia dei colli pronta per marzo

Ieri, nella mattinata, il Podestà, accompagnato dal presidente dell'Acegat, dal direttore generale e dai direttori, ha visitato le officine di via Broletto e si è fermato a lungo ad esaminare i nuovi impianti del deposito centrale materiali, dei servizi comuni per le riparazioni e della nuova rimessa per gli autobus e veicoli filoviari.

In tale campo ormai i servizi hanno raggiunto una struttura confacente ai più moderni mezzi meccanici e di allestimento con criteri unitari, corrispondenti alle necessità del concentramento di tutti i servizi che sono comuni alle quattro branche di attività dell'Azienda.

L'autorimessa, che darà prossimamente ospitalità anche ai veicoli filoviari e che entrerà totalmente in funzione alla fine del mese di febbraio, quando l'allestimento dell'annessa officina riparazioni sarà completo, ha le caratteristiche di un impianto tecnicamente perfezionato.

Il Podestà si è interessato della data d'inizio dell'esercizio della filovia dei colli e il presidente dell'Acegat lo ha assicurato che nella prima decade di marzo, dopo le necessarie prove alla linea e al movimento dei veicoli lungo la stessa, questa sarà aperta al traffico cittadino.

Assemblea dei periti industriali. Il Sindacato interprovinciale fascista dei periti industriali comunica a tutti gli associati che domani alle ore 20 si terrà in sede (via Cesare Battisti 22) l'assemblea straordinaria per urgentissime comunicazioni e per l'approvazione del bilancio consuntivo 1934.

Il «Ballo dei baci» alla Dalmatica. Per rendere sempre più attraenti i suoi trattenimenti del sabato, il Comitato feste della Società Dalmatica ha deciso di dare ad essi durante il Carnevale sempre una nuova caratteristica a sorpresa. Ecco infatti annunciato per sabato prossimo il «Ballo dei baci», per il quale si annunciano grandi sorprese, velate di... mistero fino alle sensazionali rivelazioni. Allegria e brio sono le caratteristiche di questo ballo e poi i baci, e specialmente quelli che si distribuiranno sabato alla Dalmatica, fanno... gola a tutti.

STATO CIVILE DI TRIESTE	
23 gennaio 1935 - XIII	
Nati vivi	6
maschi 5, femmine 1.	
Nati morti	—
Morti	8
Matrimoni	13

La prossima conferenza a Roma per i traffici attraverso Trieste

VIENNA, 23

A proposito delle nuove trattative sul transito austriaco attraverso il porto di Trieste, sbocco naturale della Repubblica, il giornale la *Reichspost* comunica che durante l'incontro che l'anno scorso ha avuto luogo a Trieste tra il Ministro del Commercio austriaco, Stockinger, ed il Segretario di Stato Asquini, venne decisa l'istituzione di un comitato speciale con il compito di discutere ed esaminare quei provvedimenti che sono appunto necessari per intensificare i traffici austriaci attraverso il nostro porto.

Di questo comitato fanno parte per l'Austria il direttore commerciale delle Ferrovie federali dott. Rauscher, il direttore della Camera di Commercio di Vienna dott. Fischmeister ed il dott. Mittler quale rappresentante della Ferrovia Danubio-Sava-Adriatico. L'Italia è rappresentata nel comitato da un delegato delle Ferrovie dello Stato, da un rappresentante del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa di Trieste e da uno dell'amministrazione portuale. Dopo il convegno di Trieste, ebbero luogo due incontri, uno a Trieste e uno a Vienna. Per i giorni 28 e 29 gennaio è convocata a Roma una nuova Conferenza nella quale verranno esaminate circa trenta proposte avanzate da parte austriaca in relazione al commercio di transito della Repubblica attraverso il porto triestino.

Iscrizione nelle liste di leva dei giovani nati dell'anno 1917

Il Municipio rammenta ai giovani, nati nell'anno 1917 e che hanno il loro domicilio in questo Comune, che essi sono in obbligo di presentarsi durante il corrente mese di gennaio all'Ufficio di leva del Municipio, via Armando Diaz n. 25, durante le ore di ufficio, per richiedere la loro iscrizione nella lista di leva della classe 1917 e che, non presentandosi a tempo debito, potranno incorrere nelle penalità previste dal par. 562 del Regolamento sul reclutamento del R. Esercito.

Seconda veglia di Carnevale all'Operaia. Visto il successo del ballo dei palloncini di sabato scorso, il comitato feste indice ed organizza per sabato 26 corrente una nuova veglia danzante. La serata sarà allietata da un ottimo complesso musicale, mentre la sala sarà riscaldata e addobbata.

Balmat - Il poema epico della montagna

Nel vasto firmamento della cinematografia europea risplenderà, fra giorni, una luce nuova. La «Cine Allianz» di Berlino lancerà in tutto il mondo una grandiosa realizzazione di Rabinowitsch, che la Società Anonima Grandi Films di Roma diffonderà nell'edizione italiana, assicurando la importantissima «supervisione» alle folle d'Italia, ancora entusiaste del poderoso film «Angeli senza Paradiso», recente successo della «Cine Allianz» e della «Sangraf».

«Balmat» è il titolo di questo nuovo colosso della cinematografia. Attorno al nome della storica guida alpina di Chamonix e al poema tragico della sua vita illuminata da un sogno sovrumano di ricchezza e di ardimento, è stato costruito un capolavoro di interesse storico, documentario ed umano. «Balmat»: è il romanzo di una passione che, nata dalla montagna, tende, con ansia fatta di spirito e di umanità viva e dolente, al mistero delle vette immacolate, deserte, inaccessibili, su cui plende il miraggio dell'oro.

Ancora bambino, quando le truppe di Napoleone Bonaparte passarono le Alpi, Jacques Balmat aveva udito la celebre frase del Generale, che indicava ai suoi soldati, di là dai monti, il sognato Paese dell'oro, l'Italia. Seguendo la scia luminosa di quelle parole, la fantasia del piccolo grande figlio della montagna aveva dato ali all'istinto; ed egli era cresciuto nell'inquietudine, divenuta di mano in mano ossessione, anelito ardente, sublime follia. Oro, oro, oro! Cavare la portentosa ricchezza dalle viscere del Monte Bianco, dove la leggenda poneva un aureo filone alla base del Monte Ruan, negli strati di terreno carbonifero attraversati da orrendi precipizii. Qui Balmat era riuscito a trovare una pagliuzza d'oro, che fatta esaminare a Ginevra, aveva alimentato la sua speranza e accresciuto la sua passione. Ma l'anima eroica, il nativo bisogno di ardire sempre di più, confondevano nella sua irrequieta immaginazione la luce dell'oro e il divino splendore della montagna.

Audaci scalatori, inviati dal Duca di Savoia, si cimentavano frattanto nella ascensione del Monte Bianco; altri alpinisti inglesi tentavano senza fortuna la difficilissima impresa. E mentre Balmat nutriva in sè il grande sogno di gloria e di ricchezza, Goethe ammoniva dal suo soggiorno di Chamonix: «Inseguito sempre quest'oro maledetto! O miseri, dimenticate la sola, la vera felicità, l'amore».

Gli occhi di Maria, la giovane sposa di Jacques, imploravano da lui il ritorno alla saggezza e alla santità del suo tranquillo amore. Una paurosa leggenda correva da tempo fra il popolo della Savoia: il geloso Dio della montagna avrebbe punito con la morte il temerario che avesse osato scalare le irraggiungibili vette. Ma l'ambizione di Balmat trionfa; e dopo una serie di drammatici eventi, egli sacrifica, nel nome dei Savoia, la creatura che Maria stava per dare alla luce. Tuttavia, la intercessione della Vergine otterrà il miracolo; la sposa di Jacques, che l'immenso amore per il marito aveva tratto ai piedi della montagna, a pregare per lui, che attraversava ferito e cieco il gran mare di ghiaccio, è salva.

Ora l'incantesimo è rotto. Il doloroso richiamo di una maternità sacrificata a un sentimento così umano, ma così estraneo alle origini e alla vita di Balmat, nato per rimaner fedele alla natura, per servirla in pace con se stesso, nello schietto amore per la sua terra e per la sua donna, riconduce il temerario fra i campi, nella santità dei solchi da fecondare con l'aratro, all'alito della casa, perchè la sua vera vita gli mostri, col sorriso dell'amore, la via maestra della felicità.

Nell'atmosfera che circonda la figura gigantesca di Balmat, non si respira, dunque, soltanto l'aria dei ghiacciai; non rifulge da sola la grandiosa bellezza delle cime illuminate dal sole, ma vi è un senso profondo e commosso di realtà vissuta, un gioco vario e vivace di forme, gli aspetti di una sofferenza che non ha patria, che è comune a tutti gli uomini e a tutti i Paesi.

Il genio creatore di Rabinowitsch, con la collaborazione artistica di un maestro come Arnold Fank, ha dato al film di Balmat quel meraviglioso contorno, che già adornò «Angeli senza Paradiso» con l'alloro del trionfo. I più grandi uomini dell'epoca vivono nei suoi stupendi quadri: Napoleone, Wolfango Goethe, Paccard lo scienziato, Saussure e una folla di personaggi minori della Savoia settecentesca. L'onda musicale, che avvolge e segue le vicende dell'interessante romanzo, fa di Balmat un vero poema, in cui dalla musica di Schubert, si passa alle ispirate sinfonie appositamente scritte per le varie scene del dramma e che accompagnano gli aperti panorami della montagna nevosa, le bufere, le canzoni, gli aspetti folcloristici della Savoia e di Chamonix. C'è la forza effimera dell'oro e la potenza indistruttibile dell'amore; la storia e la leggenda; lo spirito e la materia; l'abbagliante ricchezza e la povertà laboriosa e severa.

«Balmat», il poema epico della montagna, sarà rappresentato in grande première sabato al Cinema Excelsior.

Una via di Trieste intitolata a Lugano

Il Podestà ha deliberato di dare il nome della città di Lugano ad una via urbana di Trieste. La deliberazione, che ha già ottenuto la superiore approvazione, è stata fatta con la seguente motivazione:

«Premesso essere doveroso che la fraternità delle genti italiane si esplichi anche nel visibile ricordo affidato alla toponomastica locale; rilevato che manca a Trieste una via che col suo nome tenga presente ai cittadini la italiana città di Lugano, centro maggiore del Canton Ticino e che fu già in tristi tempi rifugio ai patriotti unitari costretti dallo straniero a dolorosi esili; ricordati i legami spirituali che uniscono quella terra alla vita di Trieste, che ospitò numerosi cittadini ticinesi, benemeriti, taluni, nei campi delle arti, dei commerci e della beneficienza; delibera di intitolare alla città di Lugano l'attuale via del Toro, denominazione priva di ogni significato e non perpetuante nemmeno alcun fatto o memoria paesana».

NUBE SENZA MERLETTO

che copri il cielo e togli all'aria la purezza, alla luce la vita, tu sei nera come l'ingratitudine, pesante come il dolore, vasta come l'ingiustizia.

Io t'ho vista, nube senza merletto, t'ho vista ed ho sorriso, perchè quelli che usano KINGLAX hanno il fegato attivo, lo stomaco pulito, il cervello in equilibrio, e non cadono vittime delle miserie umane.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa 1.80

e purga tutta la famiglia

si vende nelle buone farmacie

Approv. Pref. Napoli N. 98283 del 24-X-34.

EVITARE LE CONTRAFFAZIONI ESIGENDO LA FIRMA "EGIDIO GALBANI" SUL FIANCO DELLA FORMETTA

Il miglior stracchino

In vendita nelle più rinomate salumerie e negozi di commestibili.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CAPITALE E RISERVE LIRE 844 MILIONI

MILANO

Trecento Filiali in Italia ed all'Estero

Milano, 24 gennaio

Il recente accordo tra l'Italia e la Colombia agevola il ricupero dei crediti degli esportatori italiani congelati in quel paese dal 6 settembre 1934 e provvede a garantire entro certi limiti il pagamento delle merci importate dall'Italia dopo tale data.

La BANCA COMMERCIALE ITALIANA ricorda a questo proposito che la sua organizzazione si estende anche alla lontana repubblica colombiana. Un istituto del suo gruppo, la BANQUE FRANCAISE ET ITALIENNE POUR L'AMERIQUE DU SUD, ha infatti due Filiali in Colombia: nella capitale, Bogotà, sita a 2600 metri d'altezza, nel centro montagnoso del paese; e in Barranquilla, il suo più importante porto fluviale presso il Mar Caraibico.

Ogni operazione relativa ad affari con la Colombia potrà quindi essere svolta nel modo più rapido ed economico attraverso la BANCA COMMERCIALE ITALIANA, il maggiore organismo bancario al servizio della produzione e dei traffici nazionali.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E CAMBIO

Depositi - Conti Correnti - Assegni circolari - Assegni Vademecum B. C. I. Travellers' cheques - Lettere di credito - Cambio valute - Crediti - Anticipazioni - Sconti - Riporti - Dossiers - Cassette di sicurezza - Compra Vendita di titoli azionari o a reddito fisso.

PRESSO OGNI SEDE INFORMAZIONI GRATUITE SU TITOLI DI INVESTIMENTO

GRATIS A RICHIESTA IL QUINDICINALE VADEMECUM DEL RISPARMIATORE

ASTERISCHI

Il culto delle pinete

Da molte parti gli amici delle pinete, bellezza e ricchezza dei nostri dintorni e protezione valida contro la furia della bora, ci segnalano la comparsa dei goffi bambaginosi sacchi della processionaria tra i rami dei pini. Senza dubbio, essendo ora la propizia stagione, si provvederà a toglierli, a recidere i rami infetti, come si è fatto negli ultimi anni sotto la vigilanza della Milizia Forestale. Molte pinete furono salvate dal flagello, a cui tante altre erano soggiaciute nei tempi della guerra e subito dopo la guerra; e anche quest'anno si salvarono certamente quelle dove s'è avvertita la minaccia. «Io amo gli alberti: vi aiuterò a difenderli», ha detto Mussolini. Questo ammonimento è a tutti presente. Sieno dunque rassicurati quanti hanno l'amore e il culto delle pinete: i sacchi della processionaria, là dove si sono appesi ai rami (per ora sporadicamente), saranno fatti scomparire con salutare inesorabilità. Il flagello è grave, ma per fortuna ben visibile, col suo tetro bianco che stacca sul cupo dei boschi; e una scala, e un paio di forbici, basteranno a estirparlo.

Il romanzo dei «Figli della Lupa»

L'illustre scrittore Vittorio Emanuele Bravetta, autore dell'«Inno dei Balilla», ha scritto espressamente per il settimanale *Mastro Remo* un romanzo ispirato ai «Figli della Lupa», le giovanissime reclute dell'Opera Balilla. Il romanzo s'intitola «Il fratello di Romolo e Remo» e narra in forma avvincente e spesso drammatica le vicende dei due gloriosi gemelli fondatori di Roma e del loro selvaggio fratellino di latte, il lupacchiotto fedele, sulle rive del Tevere: spunto della più alta originalità. Il simpatico settimanale per ragazzi *Mastro Remo*, accanto alle divertenti pagine a colori, alle rubriche sportive, radiofoniche ecc., continua così la sua nobile opera di educazione, che si è già meritata l'elogio delle gerarchie e che ha reso ormai popolare il giornalino in tutta Italia. La prima puntata del romanzo di Romolo e Remo, riccamente illustrato da Lindo Missigoi, è pubblicata nel N. 37 di *Mastro Remo* che esce oggi.

Un istriano alla presidenza dell'O. B. di Firenze

Apprendiamo che S. E. Ricci ha assegnato con recente disposizione alla Presidenza dell'O. B. della Provincia di Firenze il prof. cav. uff. Giovanni Ugo di Parenzo, il quale perviene a tale ambita carica, appena ventiseienne, dopo una brillantissima carriera come docente dell'Accademia fascista di educazione fisica, come direttore ginnico-sportivo a Palermo e presidente dell'Opera Balilla a Reggio Calabria. Vivissimi rallegramenti e auguri.

Invito alle signore

Tutte le signore e le signorine sono invitate ad esprimere un giudizio su Kiki Palmer, protagonista del film «La marcia nuziale». Una Commissione, composta di noti scrittori e giornalisti, sceglierà i tre migliori giudizi tra quelli inviati alla Direzione del Politeama Rossetti entro il 31 gennaio, assegnando al primo il premio offerto dalla «Mander-film» e cioè una toilette da scegliersi presso la grande sartoria milanese «Marta Palmer», e un biglietto di prima classe andata e ritorno Trieste-Milano. Al secondo e terzo giudicato la Direzione del Rossetti offrirà una tessera valevole per l'anno 1935, per numero due persone, rispettivamente per una persona, per il Cinema Politeama Rossetti. Chiunque può ritirare la scheda di partecipazione al concorso, presso la biglietteria del Politeama Rossetti e del Cinema Excelsior.

La Mostra Giordano e la Mostra Issupoff

Il pittore napoletano Felice Giordano, che da alcuni giorni espone alla Galleria Trieste, ha incontrato decisamente il favore del nostro pubblico. La sua Mostra è stata molto fortunata, sotto tutti i riguardi, e lo attestano i cartellini di vendite. Invero, come abbiamo detto, l'artista meridionale, mantenendosi nell'atmosfera impressionistica con quel vivo senso del pittoresco e dei cantanti larghi impasti che è proprio alla scuola del Mezzogiorno, si palesa un efficace ed esperto coloritore, un esecutore agile e sicuro, che giunge a esprimere, specialmente nelle piccole tele (ma non escluse anche parecchie delle maggiori), una assai notevole e pregevole intuizione dei momenti di luce. Si spiega perciò la simpatia che tra i frequentatori della Mostra gli arride. Intanto, mentre prosegue l'esposizione di quest'ottimo artista, si preannuncia per il venturo mese la venuta di un pittore russo, Alessio Issupoff, che da parecchi anni riparato in Italia, ha avuto di recente, e in ispecie con le sue due esposizioni a Milano, un successo così fuor del comune da rendere quanto mai interessante il conoscerlo. E' un artista di fama superiore, che ha opere nelle maggiori gallerie di vari Paesi.

Il tè di sabato all'Albergo de la Ville

a favore dell'assistenza sanitaria

La notizia che la signora Lilly-Bozza Salem organizza per sabato prossimo un tè a favore dell'Assistenza Sanitaria (I settore) è stata accolta con grande entusiasmo da tutti gli amatori delle riunioni eleganti.

Questo tè, che avrà luogo nelle simpatiche sale dell'Albergo de la Ville, ed ha carattere di un avvenimento mondano, ha già l'adesione di tutta Trieste elegante, che vi parteciperà, lieta di fare un'azione buona nell'offrire il proprio obolo ad un'opera così nobile e proficua, e insieme di poter approfittare d'una di quelle riunioni che restano memorabili nella stagione mondana.

Dal «bridge» all'orchestrina invitante, dal tè ai numeri di concerto: ci sarà tutto. E, attrazione fra le più tentanti, tutte le nostre belle signore, tutta la nostra gioventù briosa.

I biglietti per questo tè, che si svolgerà tra le 17 e le 20, non vengono venduti prima nè diramati per invito: chiunque vi vuole intervenire troverà alla porta i biglietti che, oltre l'ingresso, dànno ciascuno diritto a una consumazione.

Il ballo del Dopolavoro Artiglieri

in Sala massima

Domenica dalle 17 in poi avrà luogo in sala massima un grande ballo, indetto dal Comitato feste del Dopolavoro Artiglieri. La festa sarà rallegrata da un'eccezionale sorpresa, che sarà comunicata nei prossimi giorni. Suonerà la superorchestra Oscar che eseguirà le ultime novità.

Proiezione sulla difesa chimica

Domenica alle 10 al Teatro Fenice

Vivissimo interesse hanno suscitato in queste ultime settimane le proiezioni, le mostre e le conferenze di propaganda effettuate per portare a cognizione del pubblico i mezzi di difesa contro i gas chimici.

Allo scopo di dare a tutti i cittadini possibilità di apprendere questo importantissimo ramo della difesa personale e collettiva, il Comitato provinciale di protezione antiaerea terrà domenica mattina una grande mattinata di propaganda al Teatro Fenice, con la proiezione di una serie di pellicole sulla guerra chimica. La manifestazione avrà inizio alle 10. A cura della Croce Rossa Italiana sarà allestita nel teatro una interessatissima mostra della difesa antigas.

Ufficiali, sottufficiali e graduati istruttori della C. R. I. illustreranno al pubblico l'uso delle maschere per la popolazione civile e gli altri mezzi di difesa. L'ingresso al teatro sarà libero a tutti.

Il trattenimento domenicale al Dopolavoro Ferroviario. Domenica prossima, nella sala maggiore del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto, avrà luogo dalle 17.30 alle 22 il settimanale trattenimento di danza.

L'odierno tè della Croce Rossa al Savoia

Quest'oggi dalle 17.30 alle 20, nelle eleganti sale dell'Albergo Savoia, avrà luogo l'atteso trattenimento che il Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana tiene ogni giovedì. I continui successi riportati sino ad ora dai tè crociati, dei quali è ben noto lo scopo benefico, fanno prevedere il miglior esito per il trattenimento odierno. Come al solito il pubblico elegante triestino si darà oggi convegno al Savoia, dove sa di poter trascorrere alcune ore in piacevole e distinta compagnia, in un ambiente intonato al massimo buon gusto. Le musiche da ballo saranno eseguite dall'orchestra giazzo dell'albergo, che ha sempre saputo rendersi partecipe ai successi dei tè della Croce Rossa. Si può intervenire unicamente se in possesso dello speciale invito, del quale si può fare richiesta al Comitato di via Milano 10, tel. 36-80

Terremoto lontano

Ieri mattina alle 8.36'24" gli apparecchi del R. Istituto geofisico hanno registrato un terremoto lontanissimo, a 9060 chilometri, in direzione nord. Si calcola che il movimento sismico abbia il suo epicentro nelle isole Aleutine.

Due guardacoste russi costruiti in Italia

guidati a Vladivostok da equipaggi del Lloyd Triestino

Prove di alta perizia marinara durante il viaggio

Una nuova affermazione dell'industria navale italiana ha avuto recentemente all'estero il più degno coronamento nella mirabile prova offerta da ufficiali ed equipaggi del Lloyd Triestino, ai quali era stata affidata la missione di trasferire da Genova a Vladivostok le due navi guardacoste costruite in Italia per incarico del Governo dell'U. R. S. S.

Navi costiere in alto mare

Compito di particolare importanza non solo per la navigazione eccezionalmente lunga e difficile, specie se posta in relazione al basso tonnellaggio delle due nuove unità — circa 850 tonn. di stazza — costruite per il servizio costiero, ma soprattutto perchè dalla perizia e abnegazione degli ufficiali, dei tecnici, dei marinai del Lloyd Triestino dipendeva in massima parte il miglior successo del severo collaudo costituito dalla lunga traversata, tra ogni sorta di difficoltà, dal Tirreno all'Estremo Oriente. I nostri valorosi uomini di mare hanno ancora una volta offerto una magnifica dimostrazione delle loro ottime qualità e, sfruttando nel modo migliore i requisiti delle due perfette costruzioni, hanno efficacemente contribuito alla valorizzazione della tecnica navale italiana all'estero.

Battendo bandiera italiana e avendo a bordo stati maggiori ed equipaggi del Lloyd Triestino, la «P. S. 8», al comando del cap. Giovanni Fabris del Compartimento di Trieste, e la «P. S. 26», al comando del cap. Ugo Chinca del Compartimento di Genova, partivano alle ore 21 del 27 ottobre. Il viaggio, iniziatosi da Genova, ebbe termine a Vladivostok l'11 dicembre. Le ore di navigazione previste dal contratto erano 723, mentre quelle effettivamente impiegate furono soltanto 653; le ore di sosta furono 397 invece di 576. Queste poche cifre bastano a sottolineare l'importanza della prova felicemente compiuta dagli ufficiali e marinai del Lloyd Triestino, ma occorre anche rilevare che le due navi furono portate a destino senza che avessero a soffrire alcun incidente, nonostante che nel tratto Singapore-Hong Kong-Vladivostok le condizioni meteorologiche incontrate sulla rotta fossero eccezionalmente avverse.

Capo del convoglio era il comandante più anziano, cap. Fabris. Oltre agli stati maggiori ed equipaggi del Lloyd Triestino cui erano affidate le due navi, avevano preso imbarco alcuni operai dell'Ansaldo e della Tosi e 18 tra ufficiali, marinai e tecnici russi, fra i quali l'Ammiraglio Kukel, capo della delegazione sovietica e il capo ingegnere Krasniski. Le due navi toccavano Porto Said, Aden, Colombo, Singapore e in questa prima parte la traversata non presentò difficoltà degna di rilievo, mantenendosi le condizioni del tempo abbastanza favorevoli. Due giorni dopo la partenza da Singapore, avvenuta il 26 novembre, la navigazione divenne invece veramente difficile in seguito alle formazioni anticicloniche sulla Cina e ai tifoni sulle Filippine. Ma nonostante il monsone violentissimo, le due piccole unità continuarono la rotta direttamente su Hong Kong.

Ammirazione di tecnici e di marinai

Questa traversata nel settore più aspro della rotta oceanica seguita dal convoglio costituisce la dimostrazione più evidente delle ottime qualità delle due costruzioni uscite dai cantieri italiani, come della notevole perizia e abnegazione degli ufficiali e marinai del Lloyd Triestino. Lo stesso Ammiraglio Kukel, in un telegramma inviato alla Società, subito dopo l'arrivo a Hong Kong, poneva in rilievo l'ammirevole condotta degli equipaggi e la brillante e decisiva prova offerta dalle navi.

A Hong Kong il riassetto delle due unità e la loro preparazione per il proseguimento del viaggio ebbero luogo in brevissimo tempo e con i soli uomini e mezzi di bordo, senza ricorrere ad aiuti esterni. Segnando le condizioni meteorologiche qualche miglioramento, il convoglio ripartiva senza indugio, e ciò nell'intento di evitare una seconda ondata di maltempo e di arrivare a Vladivostok prima della formazione dei ghiacci. Per questa considerazione si decideva di omettere la toccata di Sciangai e di puntare direttamente su Vladivostok. Le condizioni meteorologiche in quest'ultima parte della rotta, pur non essendo delle migliori, permisero una navigazione regolare fino all'arrivo a Vladivostok avvenuto l'11 dicembre.

A Vladivostok le due navi e i loro stati maggiori ed equipaggi ebbero festose accoglienze. Gli ufficiali del Lloyd Triestino furono alloggiati nel migliore albergo della città, il «Celiuskin», e gli equipaggi in un altro albergo di primo ordine. Il giorno appresso ebbero luogo due banchetti offerti dalle autorità sovietiche ai nostri ufficiali e marinai, durante i quali l'Ammiraglio Kukel, inneggiando alla collaborazione fra i due Paesi, esprimeva la sua ammirazione per l'industria italiana e rivolgeva parole di vivo elogio agli equipaggi del Lloyd Triestino «perfetti e ammirevoli» e di cui aveva potuto apprezzare nel lungo viaggio le impareggiabili doti. Le risposte dei comandanti Fabris e Chinca al brindisi dell'Amm. Kukel, subito tradotte in russo, furono accolte dalle autorità e da tutti gli intervenuti con vivissimi applausi.

Il suggestivo scambio delle bandiere

La consegna delle navi ebbe luogo regolarmente il 12 dicembre nel porto di Vladivostok ad una commissione presieduta dall'Amm. Kukel, il quale anche in tale occasione espresse il più vivo compiacimento e la sua ammirazione per l'eccellenza dell'industria navale italiana e rivolse un caloroso encomio agli stati maggiori e agli equipaggi del Lloyd Triestino, affermando che essi avevano assolto in modo ammirevole la loro missione, portando a termine il viaggio in un tempo che poteva considerarsi da record per due navi del genere.

Solenne e suggestiva fu la cerimonia del cambio di bandiera. Al tricolore furono resi gli onori militari da una compagnia di soldati, con musica e bandiera. Nel momento in cui il vessillo italiano veniva ammainato, la banda militare sovietica intonava l'inno «Giovinezza»; quindi i comandanti Fabris e Chinca lanciavano il triplice saluto al Re e al Duce, a cui facevano eco gli equipaggi schierati sul ponte. Veniva quindi issata con gli onori rituali la bandiera dell'U. R. S. S.

Durante la navigazione vennero solennemente festeggiate a bordo le ricorrenze del 28 ottobre, del 4 e dell'11 novembre. Alle cerimonie dell'alza bandiera presenziarono in tale occasione anche gli ufficiali russi con a capo l'Ammiraglio. Per iniziativa dei due comandanti ebbe regolare svolgimento a bordo, durante tutto il periodo della traversata, una intensa attività dopolavoristica, con lezioni, conferenze e manifestazioni sportive che suscitarono vivo interessamento tra i marinai russi.

Le accoglienze a Mosca

Assolto fascisticamente il loro compito, gli stati maggiori ed equipaggi del Lloyd Triestino, che nella sosta a Vladivostok furono anche ricevuti all'Ammiragliato, lasciavano la base navale sovietica e proseguivano per Mosca in treno speciale per rientrare in Italia. Nel viaggio sulla Transiberiana, i nostri ufficiali e marinai erano accompagnati dall'Ammiraglio Kukel e da incaricati dell'organizzazione turistica statale «Intourist». Dopo 10 giorni gli equipaggi giungevano a Mosca, dove li attendevano altre particolari accoglienze. Essi furono ricevuti all'arrivo dall'Ammiraglio Davidoff, capo della Difesa marittima, che rivolse agli ospiti cordiali parole di saluto e dispose che essi fossero alloggiati nei migliori alberghi e accompagnati a visitare i principali monumenti ed edifici della capitale.

Il giorno di Natale gli equipaggi parteciparono a una festa intima all'Ambasciata d'Italia, dove, dopo aver assistito alla celebrazione della Messa, venivano ricevuti da S. E. Attolico, che rivolse loro il suo saluto e il più fervido elogio per l'impresa compiuta. A nome degli equipaggi rispose ringraziando il cap. Chinca, anche per i doni natalizi offerti ai marinai. Alla partenza da Mosca gli stati maggiori e gli equipaggi del Lloyd Triestino furono ancora salutati alla stazione dal rappresentante dell'Ammiraglio Davidoff e dall'addetto militare presso la R. Ambasciata; il 29 dicembre essi giungevano in Patria.

Compiuta felicemente l'ardua missione con il superamento di notevoli difficoltà, gli ufficiali e i marinai del Lloyd Triestino — tra i quali oltre ai due comandanti sono da menzionare i capi macchinisti Giacchelli e Recupero, i primi ufficiali Muiesan e Niccoli e l'ufficiale di rotta Liberi — hanno ben meritato l'elogio e le speciali ricompense loro concesse dalla direzione della Società per la perizia dimostrata, la perfetta disciplina e l'encomiabile comportamento in ogni circostanza, doti queste che sono la più luminosa testimonianza dello spirito fascista che anima i nostri uomini di mare, sempre pienamente consapevoli dell'importanza dei compiti loro affidati, nel nome del Duce, per il prestigio della Patria.

Le odierne lezioni di ballo alla Dalmatica. Quest'oggi con l'orario solito, e cioè dalle 17.30 alle 19 per i bambini e dalle 20.30 alle 22 per gli adulti, avranno luogo le lezioni di danza impartite dal maestro Renato Modugno. Siccome in occasione del ballo dalmatico, che la Società Dalmatica terrà il 16 febbraio in sala massima di via Coroneo, si ballerà a mezzanotte una grande quadriglia, il maestro Modugno si mette gratuitamente a disposizione di tutti quei soci e quei frequentatori dei trattenimenti danzanti del sabato e della domenica, che volessero imparare la quadriglia. Le lezioni della quadriglia avranno luogo tutti i giovedì alle 20.30

Al Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera dalle 21 alle 24, nelle sale della propria sede (via Imbriani 6) si terrà il consueto trattenimento famigliare per soci e invitati.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per nonorare la memoria della loro indimenticabile Estinta, dalle famiglie Novak, Martinolli, lire 3000 così ripartite: lire 400 pro P. N. F. (E. O. A.); lire 300 pro Soc. Amici dell'Infanzia; lire 300 pro Congr. di Carità di Trieste; lire 200 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo; lire 200 pro Fondo Banelli; lire 200 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; lire 200 pro erigenda Chiesa Madonna del Mare; lire 200 pro Suore Missionarie Regina Apostolorum; lire 1000 pro Unione Naz. Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes.

Per onorare la memoria di Alberto Levi, dagli impiegati della «Spalato» e Istriana Cementi, lire 50 pro Ospedale Israelitico e lire 50 pro Congr. di Carità; dall'ing. Umberto Cohen, Giacomo Tolentino e Gualtiero Graf lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da Edgardo Prister lire 30, da Enrico e Bice Liebman lire 25 pro Ospedale Israelitico; da Aurelia e Guido Macchioro lire 15 pro Maschil El Dal; dalla famiglia Mustachi lire 20 pro Asilo Gentolomo.

Per onorare la memoria di Carlo Camis, da Gustavo Tarabochia lire 30 pro Scuola E. Tarabochia; dalla famiglia Tartaglia lire 20; da Lodovico Giulucci lire 20 pro Congr. di Carità; da Ada ed avv. Rodolfo Goldschmied lire 20 pro Fascio femm. di Villa Opicina (E. O. A.); da Carlo e Kathie Martinolli lire 50 pro Congr. di Carità; dal cap. Matteo e Creusa Martinolli lire 25 pro Fondo Banelli; da Antonio e Hilda Martinolli lire 25 pro Ospedale Regina Elena (scuola convitto G. Ascoli); dalla famiglia Virginia ved. Forlì lire 15 pro Ospedale Israelitico; da Isa e dott. Silvio de Colombani lire 25 pro Scuola materna di Roiano (patronato signore); da Irma e Giovanni Salerni lire 30 pro Croce Rossa (assist. sanatoriale di Cittavecchia); da Carlo Macerata lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia cap. Stefano Novak lire 30 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Arturo Maver, dal direttore e dagli insegnanti della Scuola E. Morpurgo lire 50 pro scuola stessa (biblioteca); da Margherita e Riccardo Schroeder lire 50 pro Comunità Evangelica Augustana; da Giovanna e Guglielmo Genel lire 30 pro O. Balilla.

Per onorare la memoria di Antonio Paulin, da Nerina Pattina lire 5 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del Balilla Stelio Augustini, da Alvise Abbiati lire 20 pro C. R. Balilla R. Pitteri.

Per onorare la memoria di Carlo Lampe, dalla famiglia Perini lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del prof. Gustavo Hess, nel V anniversario della morte, dalle famiglie Hess-Larese lire 50 pro Nido S. Giusto e lire 50 pro P. N. F. (E. O. A.); da E. Pellegrini lire 20 pro Congr. di Carità (Nido S. Giusto); dalla dott. Maria Scrivanich lire 20 pro Guardia Medica.

Nel II anniversario della morte del caro marito e padre Vittorio Mocenigo, da Carla Mocenigo e Carmen Dronigi lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigia Cavalieri nel I anniversario della morte dai figli Giuseppe, Giovanni, Marcello, Platone e dal genero Romano Minigutti lire 25 pro Congr. di Carità, lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 25 pro Ospedale R. Elena (fondo F. Mann), lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.) e lire 25 pro Guardia Medica.

Nel XIII tristissimo anniversario della morte di Francesco Lott, da Anna ved. Lott lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel I anniversario della morte di Maria Villa, dal marito Alessandro Villa lire 20 pro Chiesa B. V. delle Grazie, lire 20 pro Congr. di Carità, lire 20 pro Istituto Rittmeyer e lire 20 pro Istituto S. Antonio.

Da Nerina Slataper lire 20 pro Congr. di Carità.

Radio Gruppo Nord

Programma del 24 gennaio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: «I moschettieri in pallone», radiofilm a lungo metraggio di Nizza e Morbelli. Commento musicale di E. Storaci. — 13.45: Canzoni cantate da Leslie Hutchinson e Lucienne Boyer (dischi). — 16.45: Cantuccio dei bambini: Collodi nipote: «Le divagazioni di Paolino», commedia. — 17.10: Concerto vocale col concorso del basso Eraldo Coda e del soprano Rita De Vincenzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 19: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Cronache del Regime: Guglielmo Danzi: «Storia navale». — 20.45: F. T. Marinetti. Futurismo mondiale: Paolo Buzzi vincitore della Gara di poesia sul Porto di Genova». — 21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «La Traviata», opera in tre atti di Francesco Maria Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Maestro concertatore e direttore d'orchestra Tullio Serafin. Negli intervalli: Conversazione di Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica». Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani.

ALTERAZIONI DEL RICAMBIO

Contro le alterazioni del ricambio conviene ridare ai diversi organi il loro normale funzionamento. Per ottenere ciò occorre aumentare il tono del sistema nervoso e degli altri organi cosa che si ottiene colle **"Goccie Berd,,** le quali contengono convenientemente associati, i principi attivi opportuni.

GOCCIE B. E. R. D.

La più rispondente combinazione del ferro - fosforo - arsenico - stricnina

L. 7.60 la bottiglia contagoccie con indicazione medica per la cura. - L. 30.40 le 4 bottiglie per la cura completa. In tutte le farmacie oppure direttamente contro rimessa anticipata.

Stab. Chim. Farm. G. ALBERANI, Bologna
Aut. Pref. N. 32751 del 10-11-34-XIII Bologna

pensate...

che potreste divenire così!

ANTOBÈS BUITONI

la pasta e il pane che non ingrassano

GIO. & F.lli BUITONI - Sansepolcro
dal 1827 le migliori qualità di paste

OGGI al Cinema Italia e Cinema Regina a prezzi d'ingresso uguali

Greta Garbo — in — **La Regina Cristina**

la donna Maestà regale

Il grande fuori classe "Metro Goldwyn"

con JOHN GILBERT - LEWIS STONE

Regista: ROUBEN MAOMULIAN

Parchetti

PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto

TORESELLA

Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

OGGI - AL TEATRO FENICE - OGGI

SULLA SCENA:

Clamoroso successo della COMPAGNIA DI RIVISTE BLUETTE-NAVARRINI

Si rappresenterà:

...NOVITA' N. N.

Rivista senza pretese in 10 quadri di NUNI

Spettacolo comicissimo, lussuoso ed originale

SULLO SCHERMO:

Una drammatica realizzazione R. K. O.

STINGARI

Protagonisti:

RICHARD DIX - IRENE DUNNE - MARY BOLAND

— Se non comperassi il riso nei negozi che espongono questa targa, la mia padrona noterebbe subito che il riso non è della solita buona qualità.

I RISI TIPICI

sono i migliori, i genuini risi d'Italia; per accordi fra la Confederazione Nazionale Fascista Commercianti e l'Ente Nazionale Risi, sono in vendita esclusivamente presso le **"Rivendite autorizzate,,** e danno ai consumatori

GARANZIA DI QUALITA' E GARANZIA DI PREZZO

PREFERITE ED ESIGETE

I RISI TIPICI

Per informazioni ed eventuali reclami rivolgersi a

ENTE NAZIONALE RISI
UFFICIO STAMPA E PROPAGANDA
Piazza della Rosa, 1 - MILANO

RICHIEDETE IL RICETTARIO PER CUCINARE IL RISO. LO AVRETE GRATUITAMENTE

FERROVIE DELLO STATO

COLLI ESPRESSI

Spedizioni di un sol collo, o più colli legati in uno solo, di qualsiasi merce, da presentarsi all'ufficio bagagli delle stazioni, in qualunque ora d'apertura.

Inoltre coi treni viaggiatori direttissimi e diretti.

Riconsegna a domicilio entro le 6 ore dall'arrivo.

TARIFFA

(Consegna a domicilio compresa).

Distanza fra stazione partenza e destinatario	Fino a 5 kg.	da oltre 5 kg. a 10 kg.	da oltre 10 kg. a 15 kg.	da oltre 15 kg. a 20 kg.	da oltre 20 kg. a 25 kg.	da oltre 25 kg. a 30 kg.	da oltre 30 kg. a 35 kg.	da oltre 35 kg. a 40 kg.
fino a 100 km.	5,50	7,—	9,50	11,—	13,50	15,—	17,—	18,—
da 101 a 200 »	7,—	9,—	12,50	15,—	18,50	21,—	24,—	26,—
da 201 a 300 »	8,—	11,—	15,50	18,—	23,—	26,—	30,—	33,—
da 301 a 400 »	9,—	12,—	17,—	20,—	25,50	29,—	34,—	37,—
da 401 a 600 »	10,—	13,—	18,—	22,—	28,—	32,—	37,—	41,—
da 601 a 800 »	10,50	14,—	19,—	23,—	29,—	34,—	40,—	44,—
da 801 a 1000 »	11,—	15,—	20,—	24,—	30,—	35,—	41,—	45,—
da 1001 a 1500 »	11,50	16,—	21,—	25,—	31,—	36,—	42,—	46,—
oltre 1500 »	12,—	17,—	22,—	26,—	32,—	37,—	43,—	47,—

N.B. Per informazioni circa le località ammesse al servizio dei colli espressi rivolgersi alla stazione o all'Agenzia di Città delle Ferrovie dello Stato.

La cronaca delle conferenze

...mmergibili e sommergibilisti
...conferenza Tigoli alla Lega Navale

...omani alle 19.30 avrà luogo nella sa... ...aggiore del Circolo Marina Mercan... ...auspice la Lega Navale, l'interes... ...te conferenza del collega Carlo Ti... ..., il quale dirà alcune fra le più ...ressanti impressioni sui sommergi... ...e sulla vita di questi possenti na... ...i da guerra.

...collega Tigoli, con quella compe... ...a che gli deriva dall'aver effettua... ...più di qualche viaggio a bordo di ...mergibili, offrirà all'uditorio una ...one vasta e precisa di quel mera... ...ioso congegno marino che è il som... ...gibile.

...cco qualche spunto della conferen... ...il pubblico e i sommergibili; tecni... ...marinai sotto il mare durante un ...iso lavoro di immersione; le prove ...profondità e un primato triestino; ...ita in un sommergibile che abban... ...a la sterminata distesa marina per ...igare a diecine di metri sott'acqua, ...recisamente a 40, 50, 60, 70 metri ...oltre; «sigaretta fumata nella pol...»; le formidabili pressioni del ...e; «la beffa alla morte»; «l'ascen... ...e marina»; «nella cassaforte vo...».

...ltri capitoli, se così possiamo chia...li, illustreranno come si «scappa» ...un sommergibile e come si rientra ...n naviglio affondato, come si salva ...timo uomo.

...ono invitati i soci della Lega ...ale e del «Dimm». L'ingresso è li... ...a tutti.

...Italia nella poesia ceca
...dott. Bukacek al Circolo Artistico

...artedì 29, alle 20.45, sotto gli au... ...i del Consolato generale della Re... ...blica cecoslovacca, avrà luogo nel... ...la magna del Circolo Artistico in via ...Nicolò 7, una interessantissima ma... ...stazione di quella sempre più inten... ...collaborazione culturale italo-ceca, ...data da secoli e che risorse più orgo... ...sa dalla fratellanza d'armi che portò ...Vittoria i fanti d'Italia e i legiona... ...i Cecoslovacchia.

...questi motivi saranno intonate le ...ole di un autorevole studioso e ani... ...ore della «Dante Alighieri» di Brno, ...le è il dott. Giuseppe Bukacek che ...strerà la poesia ceca moderna, come ...e le poesie di illustri rappresentanti ...Parnaso ceco, che il dott. Bruno Ca... ...ert reciterà con la sua arte di pro... ...dicitore.

...i tratta di poeti che vissero o vivono ...ora nel nostro Paese, dal sommo ...uttore dei classici italiani Jaroslav ...hlicky, al celebratore di Battisti e di ...re, Giulio Skarlandt, all'autore del ...llegrinaggio ceco in Italia», Generale ...olfo Medek, che nel prof. Umberto ...ani hanno trovato un devoto ed en... ...iastico traduttore. L'ingresso è libe... ...tutti e gratuito.

...odierna conferenza antigas
...G. R. F. «Quis contra nos?»

...ome preannunciato, questa sera, ...e 20.30, l'esimio cav. dott. Giusep... ...Vlach terrà, nella sala massima del ...R. F. «Quis contra nos?» una inte... ...ante conferenza sulla difesa anti... ...atta a divulgare vieppiù le ragio... ...e le nozioni di questo problema di ...alità nazionale. La conferenza sarà ...pletata da una esauriente presenta... ...e pratica dell'argomento, che sarà ...edata da una lunga ed interessan... ...ima proiezione cinematografica del ...ufficiale.

...lla conferenza sono invitate tutte le ...anizzazioni scolastiche, militari e ...siste del rione e l'ingresso è libero ...utti.

...pisodi di vita triestina,
...prima conferenza Rutter all'«Acegat»

...l chiaro prof. Silvio Rutter, l'appas... ...nato studioso della storia della no... ...a città che si è proposto di svolgere ...tre conferenze l'ampio quadro «Epi... ...di vita triestina», ha iniziato il ...trittico iersera nella sede del Do... ...avoro dell'«Acegat» di via Battisti ...partendo dai primordi della storia ...Trieste, quando cioè la città era cin... ...dalle mura e difesa dalle cinque ...ri.

...ene ha fatto il chiaro erudito di ...tia a partire dall'epoca remota del... ...utica Tergeste, inquantochè non mol... ...dei triestini sono quelli che delle ...gini della loro città hanno contezza, ...chè gli storiografi non manchino. ...nferenze di attualità sono quelle che ...chiaro prof. Rutter tiene, e partico... ...mente interessanti ora in cui gran ...rte della vecchia città va scomparen... ...per dar posto alla nuova, sotto la ...nta della corrente dei nuovi tempi ...ella Patria che per virtù del Fa... ...mo si ingrandisce e si fa più forte. ...utto ciò che avrebbe richiesto lun... ...ore di lettura, è stato detto ierse... ...all'affollatissimo uditorio nello spa... ...d'un'ora, in forma piana, dall'ora... ...e, che è stato, in chiusa della prima ...te delle sue conferenze, vivamente ...plaudito. E' indubitabile che tutti ...oro che hanno avuto il piacere di ...istere alla prima delle tre conferen... ...saranno presenti anche alle suc... ...sive.

...ittoriali della Cultura e dell'Arte
...la conferenza al Dopolavoro «Dimm»

...uesta sera, alle 21, nella sala mas... ...a del «Dimm» (via Rossini 6) il ...erata Giusto Fragiacomo terrà ai ...olavoristi una interessante conver... ...zione sugli argomenti che riguarda... ...i Littoriali della Cultura e dell'Ar... ...manifestazione a cui sono ammessi ...ti i dopolavoristi che non abbiano ...giunto il 26.o anno d'età e che siano ...ritti al P. N. F. Alla conversazione ...o invitati tutti i Consigli direttivi ...Dopolavoro locali e i dopolavoristi ...ti.

...rata letteraria al Circolo Artistico

...Fedele al programma di presentare ai ...i quanto di più vivo e più originale ...è nel campo delle lettere, il Circolo ...tistico prepara per domani, venerdì, ...a serata di vera novità. Renato To... ...li, figlio della forte Carnia, leggerà ...sua «Sinfonia pastorale», ardito ten... ...tivo di poema a ciclo nelle forme più ...derne, aderenti al motivo musicale ...l titolo, in una parlata dialettale. ...opugnatore del ritorno alla terra, ...adre e signora dell'umanità, il Toselli ...l suo lavoro, la cui pubblicazione è ...ata sovvenzionata per il suo valore ...l Comune di Udine, esalta tutte le ...rze della natura, cantandole nel giro ...lle quattro stagioni. Dopo la confe... ...nza si ballerà.

La conferenza Piazza su Emilio Zago
al Circolo di Lettura Minerva

Per domani sera è fissata al Circolo di Lettura Minerva, nella sala del Tergesteo, l'annunciata conferenza di Giulio Piazza sul grande attore veneto Emilio Zago. Questi fu per parecchi decenni l'artista più popolare a Trieste, il comico che godeva le più fedeli simpatie del pubblico triestino, e Giulio Piazza era qui il suo migliore amico. E' dunque certo che egli saprà tratteggiare la figura con arguzia ed amore e farne una conferenza interessante e piacevole, dove si fonderanno senso critico e sorriso. Il convegno è, come di solito, per le 21.

La conferenza Tinta a Monfalcone Stasera alle 20.30 nella sala Bonavia l'egregio sig. Antonio Tinta terrà una pubblica conferenza sul tema: «Il sole e le sue radiazioni».

"Dalmazia d'oggi,,
Una conferenza di Remo Pappucia

Proseguendo nello svolgimento del ciclo di conferenze, la Società Dalmatica terrà domenica 3 febbraio alle 11, un'altra interessantissima esposizione di argomento adriatico. Il camerata spalatino Remo Pappucia parlerà sul tema «La Dalmazia d'oggi». Questa conferenza assume carattere di eccezionale interesse in quanto essa si effettuerà il giorno in cui si compie il XV anniversario della fondazione della Società Dalmatica.

Conferenza Garulli a Pola

POLA, 23

Invitato da questo Istituto fascista di cultura, il chiaro maestro Valdo Garulli di Trieste, terrà venerdì 25 corrente, alle 18.30, nell'aula magna del R. Liceo Carducci, una conferenza sul tema «Armonia e psicologia» in cui esporrà i principi della sua nuova concezione dell'armonia, nel parallelismo di una duplice esperienza, fisica e psicologica. La conferenza si presenta particolarmente avvincente per la novità dei concetti e l'originale svolgimento.

Corso di pronto soccorso
al Dopolavoro «A. Casalini»

La sezione cultura del Dopolavoro Portuale «A. Casalini» ha inaugurato martedì 22 un corso di lezioni di pronto soccorso, dedicato particolarmente a quei lavoratori portuali che hanno qualche incarico direttivo tecnico col fine di dar loro un corredo di cognizioni che ne consenta l'utile intervento nei casi di infortuni sul lavoro.

La bella iniziativa ha trovato forma concreta anche attraverso il disinteressato e appassionato concorso del chiaro medico dott. Roberto Zuculin, che si è assunto il compito di svolgere l'utile materia. Egli ha avuto la soddisfazione di poter contare sino dalla prima lezione un numeroso e attento uditorio di lavoratori portuali, che l'hanno seguito dal principio alla fine con vero interesse. Le lezioni saranno tenute tutti i martedì presso la sede sociale.

Il giovedì dei bancari ed assicuratori. Questa sera, dalle 21 in poi, avrà luogo il solito trattenimento danzante. Sabato 26 corrente, dalle 22 in poi, secondo «sabato azzurro».

Le strade romane e il Vallo
nella conferenza Geiringer all'Alpina

L'ing. Pietro Geiringer ha tenuto iersera all'Alpina l'annunciata conferenza su «Le strade romane, il Vallo e le opere di fortificazione al confine giulio», che è stata vivamente applaudita. Ne daremo relazione nel *Piccolo della Sera.*

Le lezioni di armonia razionale
al Circolo Artistico

Il corso di lezioni di armonia razionale indetto dal Circolo Artistico e sostenuto dal maestro Carlo Perinello, avrà inizio la sera di martedì 29 corr. alle ore 21.30 presso la sede del sodalizio in via S. Nicolò 7. A questo corso sono ammessi, verso corresponsione di una tenue sopratassa, anche non soci del Circolo Artistico.

E' stato previsto, per il caso di coincidenza con concerti o recite di speciali interesse, il rimando di singole lezioni ad altra serata della medesima settimana. E' stato inoltre preso in considerazione anche il caso di sporadiche assenze di singoli partecipanti: in ogni lezione successiva sarà fatto un breve riassunto della precedente, così da mantenere una continuità ininterrotta nella pertrattazione dell'argomento; il che può essere di speciale interesse per coloro che, per particolare necessità di cose, fossero impediti di assistere a tutte le lezioni.

Inutile ripetere che questo corso, ancora più di quello già tenuto dal maestro Perinello all'Ateneo musicale triestino, per essere seguito con profitto, non premette nell'uditore cognizioni preliminari tecniche specializzate in fatto di musica, ma semplicemente conoscenze normali di cultura generale. Per informazioni come pure per iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Circolo Artistico, via S. Nicolò 7, tel. 6632, dalle ore 10 alle 12, oppure dalle 17 alle 20.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

DOLORI AI MUSCOLI

"Usate il Linimento Sloan dove sentite il dolore. È meraviglioso per qualsiasi dolore."

Il Linimento Sloan è inarrivabile per eliminare il dolore. Applicatelo leggermente sui muscoli stanchi e doloranti o sulle articolazioni rigide ed indolenzite. Non vi è bisogno di strofinare, il linimento stesso penetra, calma i nervi ed i tessuti, e fa sparire la congestione. I muscoli diventano agili e flessibili ed il dolore cessa. Tenetene una boccetta a portata di mano in casi di **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Mal di Schiena, Nevrite e Qualsiasi Dolore Muscolare.**

Dovunque abbiate dei dolori applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

(Aut. Pref. Firenze N. 7761: 7-3-23 VI)

FOTO-TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589

Sviluppo accurato, copie in giornata

LAVORATORIO INGRANDIMENTI

Specialità: interni esterni industriali

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

La prima del "Don Giovanni,, rimandata a domani

L'Impresa della stagione lirica al Teatro Verdi comunica che, in seguito a indisposizione della signora Rosa Raisa, la prima rappresentazione del «Don Giovanni» di Mozart, che doveva aver luogo stasera, è stata rimandata a domani venerdì. Questa sera riposo.

Sabato unica popolare del «Lohengrin». Da stamane si acquistano posti e biglietti al camerino del teatro. Non si accettano prenotazioni.

Il soprano Lilly Pettine alla "Ras,,

Al Dopolavoro della Ras affollatissimo, il soprano Lilly Pettine rinnovò ieri sera il suo vivo successo conseguito pochi giorni fa in un'altra nostra sala da concerto. La cantatrice s'è imposta per la sua arte profondamente commossa dell'interpretazione che ha gettato su molti brani del programma una luce vivificante, per cui, anche quando si trattava di squarci del repertorio comune, essi furono ascoltati con un interesse e un godimento nuovi. Alla sensibilità musicale così riccamente dotata s'aggiunge una grande sicurezza tecnica, un modo di saper ricavare con lo sforzo minimo il pieno effetto, di che la signora Pettine va debitrice alla sua maestra Agnese Stame, l'insigne artista residente a Roma che ha educato il Gigli e altri eminenti cantanti. Fra i brani che hanno maggiormente impressionato ricordiamo «Sogni» di Wagner, dove la voce ebbe cupe inflessioni di mezzosoprano, il «Desiderio di fanciulla» di Chopin, «La strada bianca» del Pratella, resa con plastica fermezza di canto e di dizione, ottima quest'ultima del resto anche pei brani cantati in tedesco; della lirica pratelliana fu richiesta la ripetizione, e alla chiusa s'aggiunsero degli ulteriori brani. Accompagnava da eletto musicista il maestro Costantinides.

Una chiara esecuzione del trio in fa maggiore di Saint-Saëns ottennero la pianista Mercede Gulli, il violinista Carlo Pacchiori e il violoncellista Gino Zorzini. Il lavoro fu vivamente gustato per l'eleganza del suo linguaggio, il quale benchè ricordi a tratti troppo manifestamente Schumann, resta però squisitamente francese quanto a chiarezza d'espressione, e trova anche nella tecnica grata e brillante una caratteristica propria dell'autore. Fitti applausi andarono dopo ogni tempo ai tre valorosi interpreti.

V. L.

Il concerto di Edoardo Guglielminetti

Domani alle 20.45 il maestro Edoardo Guglielminetti sosterrà nella sala massima di via del Coroneo l'annunciato interessante concerto presentandosi come organista, compositore e pianista. Egli suonerà all'organo la toccata e fuga in re minore bachiana e altri brani d'autori antichi; al piano suonerà parecchie sue composizioni e «Cipressi» di Castelnuovo-Tedesco. Nei suoi brani per canto e piano egli avrà a collaboratrice la squisita cantante signora Alina Cerni Levi.

Concerto del coro dell'«Acegat». Venerdì 1. febbraio, il neo-costituito coro dell'«Acegat» diretto dal maestro Antonio Illersberg, darà il primo concerto nella sede di via Battisti, 10.

Recite di filodrammatici

«Una partita a scacchi» all'«Acegat». Questa sera, alle 21, la compagnia filodrammatica «Dario Niccodemi» del Dopolavoro «Acegat», diretta dal sig. Enrico Trevisan, terrà nel teatrino di via Battisti 10, l'annunciata recita dei tre lavori in un atto, le cui azioni si svolgono in tre epoche differenti e cioè 1300, 1700 e 1900. Della «Partita a scacchi» di G. Giacosa saranno interpreti: E. Trevisan (Renato), Susi Macchi (Jolanda), Rodolfo Carlini (Oliviero), Eugenio Artico (Fernando), Mario Mariotti (un valletto), F. Tasso (prologo); commento musicale: prof. E. Gruden. Nel gioiello del teatro veneziano «El minueto» di Sarfatti reciteranno Susi Macchi (Nina), Enrico Trevisan (Tita), Rina Gualtieri (Anzoleta). Commento musicale: quartetto di archi: R. Taboga, M. Macchi, G. Zaban, G. Bisiani. Solista tenore G. Vusio. Il lavoro moderno «La commedia che ti occorre» di Arnaldo Fraccaroli che chiuderà lo spettacolo, verrà recitato dai signori Rodolfo Carlini (Guido), E. Trevisan (Costanzo), Ester Pitacco (Adalia), Rina Gualtieri (Michelina) e A. Timeus e M. Mariotti (due uomini mascherati).

La replica di «Mia fia» al Dopolavoro Ferroviario. Sabato prossimo, nel teatrino di piazza Vittorio Veneto, la filodrammatica «E. Duse», del Dopolavoro Ferroviario replicherà a richiesta generale la gioconda commedia di Giacinto Gallina, «Mia fia». Il successo riportato dai bravi filodrammatici sabato scorso in occasione della prima esecuzione, saprà certamente stimolare gli attori ad ottenere nuovamente un così caloroso coro di consensi. Molto pubblico ha dovuto forzatamente mancare alla prima recita poichè il teatro era gremitissimo già molto tempo prima dell'inizio della commedia. Come è noto la parte principale verrà assolta dall'istruttore della filodrammatica, l'attore Giulio Rolli. Durante il secondo atto un'orchestrina composta di soci eseguirà internamente il primo atto dell'opera verdiana il «Trovatore».

Varietà e Cinema

Oggi al Cine Reale Greta Garbo in «Regina Cristina», il più grandioso capolavoro Metro, con John Gilbert, Greta Garbo, Lewis Stone. Nessun aumento di prezzi. Principia ore 16.

Oggi al Novo Cine «Accadde una notte», il film più divertente dell'anno che si rivede volentieri con Clark Gable e Claudette Colbert. Successone. L. 1.

Martha Eggerth in «Melodie imperiali», oggi al Cine Massimo. Il più delizioso film viennese alla Corte imperiale con musica di Strauss. Nessun aumento di prezzi. L. 1.

Una novità alla Fenice

Negli spettacoli odierni al Teatro Fenice, la Compagnia di Isa Bluette e Nuto Navarrini, presenterà la nuova rivista in dieci quadri di Nuni «Novità: N. N.», che giunge preceduta dall'eco dei brillanti successi ottenuti in altre città. Per sabato è annunciata la serata in onore di Nuto Navarrini.

I concerti del Sindacato Musicisti
Il Quartetto Triestino in Sala Littorio

Domenica 27 alle 11 avrà luogo in sala del Littorio la prima audizione musicale organizzata dal Sindacato musicisti e sostenuta dal quartetto triestino con la cooperazione del pianista Eusebio Curelli.

Ecco l'interessante programma:

1. Boccherini: VI quartetto - allegro con brio, andantino amoroso, allegro energico.
2. Brahms: Quintetto in fa minore, op. 34, per pianoforte e quartetto d'archi - allegro non troppo, andante un poco adagio, scherzo, allegro non troppo.

Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato Musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

Una mattinata in sala massima
a favore dell'O. B. di San Vito

Domenica 27 gennaio, alle 10.15 precise, la Compagnia filodrammatica del Pubblico Impiego, diretta dal dott. Bruno Alberti, si produrrà nella sala Massima di via Coroneo 15 con la deliziosa commedia «La signora Rosa» di Sabatino Lopez. L'utile della mattinata sarà devoluto a favore della 640.a Legione «Aldo Ivancich» dell'Opera Balilla.

Lo scopo benefico della mattinata, il valore ben noto dell'affiatato complesso artistico, la scelta felice della commedia soffusa di fine arguzia toscana e di sano umorismo, fanno prevedere un esaurito, tanto più che il prezzo è limitato a lire 2 per l'ingresso e a lire 1 per i posti numerati in platea.

Premiazione annuale all'Oratorio salesiano. Domenica 27 alle 16.30 avrà luogo all'Oratorio salesiano l'annuale premiazione dei giovanetti che frequentano l'istituzione. Prima della distribuzione dei premi le varie sezioni daranno, nel teatro salesiano, un saggio al quale sono invitati i benefattori ed amici dell'Opera salesiana.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Riposo.

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grande succ.: «Vecchia guardia», il film dell'Epopea fascista della vigilia con Giachetti, Ceseri, Mino Doro. Ingresso L. 1 in ogni ordine di posti per iscritti P. N. F., O. N. B., O. N. D. e Sindacati. Imminente: «La marcia nuziale», con Kiki Palmer, Tullio Carminati e Viarisio.

Nazionale. Entusiastico succ.: «Andiamo a lavorare», con Stan Laurel, Oliver Hardy. Metro. Imminente: «L'uomo di Aran», il meraviglioso film premiato Coppa Duce.

Excelsior. 15: Grandioso succ.: «Il re dei fiammiferi», con Lily Damita, Glenda Farrel e Warren William. E' l'autentica storia delle incredibili gesta del re dei fiammiferi. Imminente: «Balmat», la leggenda del Monte Bianco.

Supercinema Eden. 16: «Alla conquista di Hollywood», brillante film Fox con John Boles. Imminente: «L'isola degli agguati», il più grande film misterioso.

Fenice. 17: Comp. Riviste Bluette-Navarrini. Si rappresenterà: «Novità N. N.» (grandiosa rivista). Sullo schermo: «Stingari», con Richard Dix.

Italia. 16: «La Regina Cristina», fuori classe con Greta Garbo, insuperabile donna Maestà regale.

Regina. 16: «La Regina Cristina», fuori classe Metro, con Greta Garbo.

Impero. 16: «Madame Du Barry», meraviglioso capolavoro con Dolores Del Rio.

Reale. 16: «Regina Cristina», il più grandioso e recente capolavoro di Greta Garbo e John Gilbert. Metro. Successo.

Garibaldi. 16: «Catturato», con Leslie Howard e Douglas Fairbanks jr. Ingr. L. 1.

Novo Cine. 16: «Accadde una notte», il film più divertente dell'anno con Clark Gable e Claudette Colbert. Successone. L. 1.

Massimo. 15.30: «Melodie imperiali», il più delizioso film viennese con Martha Eggerth. Musica di Strauss. L. 1.

Armonia. 15.30: «Viva la vita», G. Frölich. Varietà nuovo. Comp. De Rosè-Grisi.

Popolo. 15.30: «L'uomo che voglio», con Jean Harlow e Clark Gable. Comp. Marcelli con «Il principe e la spia».

Odeon. 15.30: «La maestrina», con Andreina Pagnani e Renato Cialente. Topolino.

Royal. 15.30: «Sulle onde del Danubio», con Gustav Frölich, M. Paudler. Ult. giorno.

Savoia. 15.30: «Io di giorno e tu di notte», con Kathe von Nagy e Willy Fritsch.

Centrale. 15.30: «L'ultimo degli Zorro», con Ken Maynard e Topolino a colori. II 0.80.

Belvedere. 16: «Il Cardinale Lambertini», superba interpretazione di E. Zacconi.

Venezia. 15.30: «Donna proibita», con J. Boles, e «Selvaggi del mare». Topol. Sabato: «Cieca di Sorrento».

Aurora. «Amore perduto», con C. Brook. Varietà Comp. D'Artena: «Baraoneide».

Azzurro (viale XX Sett. 28). 15.30: «Donna che non deve amare». Topol. I L. 1, II 0.80.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Imminente al NAZIONALE

L'UOMO DI ARAN

di **Robert Flaherty** Protagonisti: **COLMAN (Tiger) - MAGGIE DIRRANE**

Il più grande, il più puro dei drammi, ispirato dalla natura e ad essa dedicato come un inno della fede che l'uomo ha nella vita.

Questo film ha ottenuto la **Coppa del Duce** per il miglior film straniero alla Biennale di Venezia e il primo premio assoluto nello Stato di New-York.

Kiki Palmer attrice nuova dello schermo

Qualche anno prima della guerra, alcuni giovinotti romantici che amavano il teatro al punto di sacrificare ai suoi riti lo scarso denaro della cena, uscirono una sera dall'alta galleria del Rossetti in tale stato d'esaltazione e così rumorosamente entusiasti, che in Viale XX Settembre la gente si fermò a guardarli. Sembravano autentici pazzi sfuggiti al guardiano. Invece erano savissimi, per lo meno quanto può esserlo un poeta in stato di grazia. Ma avevano assistito alla prima rappresentazione della «Marcia nuziale» di Henry Bataille, che aveva avuto Emma Gramatica e Ruggeri ad interpreti, toccando per loro merito il vertice di quella felicità misteriosa degli spettatori intelligenti e sensibili i quali, abbandonandosi con umiltà e con fede alla conoscenza dell'opera d'arte, riescono a provare la medesima gioia del creatore dinanzi al prodigio inavvertitamente compiuto.

E, convinti di aver ritrovato il tema della commedia in alcuni versi dell'autore stesso, che sapevano a memoria, si misero a declamarli, strappandosi di bocca le parole:

«Je dis exactement, paraît-il, le contraire
Do ce que je disais hier. Mille pardons!
Ce que je viens de dire est ce que je préfère,
Mais c'est hier que j' avais raison».

Forse quella sera Emma Gramatica, che già aveva dato saggi eccellenti della sua arte severa (per le folle di quel tempo, un tantino impopolare), conobbe la completa adesione d'ogni categoria di spettatori al suo mirabile ingegno d'attrice. E il suo nome rimase a lungo legato alla dolente figura di Grazia de Plessans.

Son volati gli anni. E' nato il cinema: da muto è diventato parlante. Dalle baracche della periferia è passato nel cuore della città. Ha eretto i suoi templi, le sue cattedrali sfarzose. Ha conquistato a poco a poco le simpatie del pubblico intellettuale, conteso al teatro alcuni de' suoi fascini. Ed ecco che, pur in un costume sociale così diverso, nello stesso teatro, «La marcia nuziale» del poeta spento riappare, nella veste cinematografica che la rinnova, in un clima d'attesa, d'interessamento, di fervida speranza, assai somigliante a quello in cui apparve la prima volta a spettatori italiani. E anche adesso, al richiamo dell'opera di poesia, s'aggiunge quello di un nome d'attrice, già caro a una «élite», già noto anche ai meno attenti in una luce vivida di compiacenza, e già promesso al più vasto e profondo consenso. Che il prodigio di quella sera lontana si rinnovi, per la gioia dello spirito e per gli auspicati trionfi della cinematografia italiana, in cui crediamo.

Certo, non si potrebbe avvicinarsi allo schermo con maggiore trepidazione, con più sofferta consapevolezza delle insidie che cela, con più profonda modestia e serietà di propositi, di quanto non abbia fatto Kiki Palmer, per sua natura già così umile e devota ai sogni, mettendo piede per la prima volta in un teatro di posa. Si può dire anzi che abbia provato un senso di angoscioso timore e di responsabilità anche più intenso — se la cosa è possibile — di quando salì, inesperta e vacillante, la scena drammatica, per rappresentarvi, dinanzi a un pubblico dubbioso, la sua prima commedia. Ella ha misurato, del passo che stava per compiere, nonostante l'incoraggiamento dei tecnici che ne avevano già valutato il respiro, tutta la gravità. Sapeva benissimo che è ormai superato il periodo della fabbricazione caotica e senza controlli, perchè la cinematografia è oggi, anche tra noi, un'industria e un'arte serissima, che alte personalità ne difendono il cammino, che una critica seria le monta la guardia. Sapeva che dall'esito di un film dipendono molti interessi e problemi e che, perciò, non è più il caso di considerarlo un diversivo, una parentesi nell'attività normale, una fonte di guadagni insolita e di utile pubblicità. Non è più il tempo di simili allegrie. Per tali ragioni, Kiki Palmer ha voluto dare il meglio di sè, della sua limpida anima, della sua vibrante persona, del suo ingegno pensoso, delle sue esperienze, e tutto il tempo di una serie di lunghe giornate lavorative, al film che sta per avere il suo battesimo.

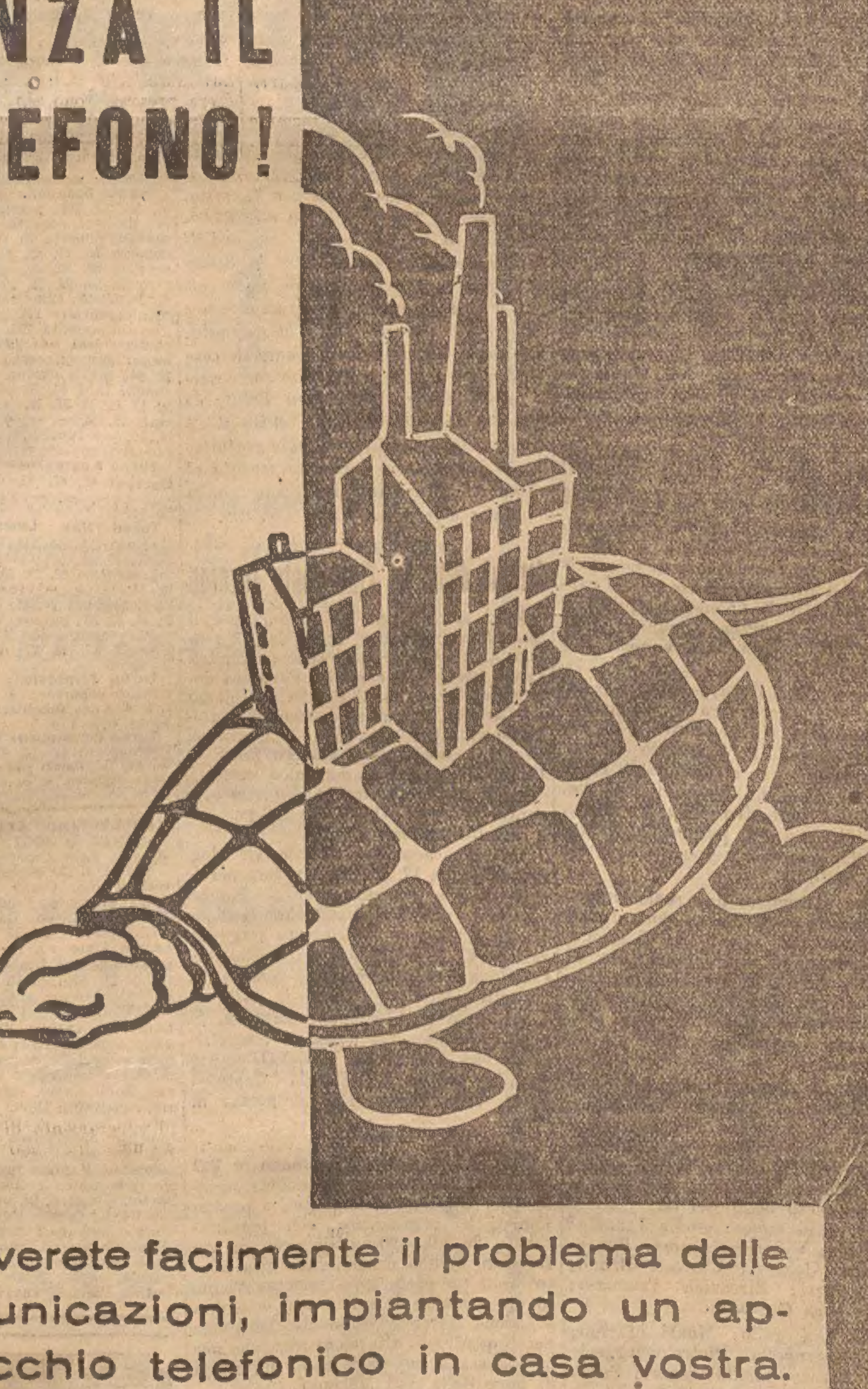
E la fatica senza fatica — testimoniano i tecnici, e il regista che l'han seguita minuto per minuto — ha dato risultati magnifici. «Marcia nuziale» è considerato dalle persone che lo hanno visto, uno dei film più completi e più nobili della produzione nazionale. Aderente al suo tema, sorretto da un anelito di poesia, da una continua aspirazione alla bellezza — bellezza di sentimenti e di attitudini — il film «Marcia nuziale» vuol dire una parola consolante a tutti coloro che sanno crearsi una vita spirituale e condurre per mano le anime cui la ragione minaccia di spezzare il sogno, verso la più semplice e più alta verità della terra.

Forse, dopo la visione del film, i giovani spettatori di Emma Gramatica, maturati nelle gloriose avventure di questo ventennio, dimenticando i loro capelli che incominciano a ingrigire, ritroveranno per merito di Kiki Palmer l'entusiasmo di quella sera ormai lontana. E declameranno, almeno sottovoce, alcuni versi di Henry Bataille, che sembravano sommersi da tanti altri ricordi:

«Rêver! Rêver! La verité n'est que le thème.
C'est en cela que l'art a toujours consisté:
Inventer du possible, animer des problèmes,
Préférer l'hypothèse à la réalité».

MA. RON.

UN'AZIENDA SENZA IL TELEFONO!



21

Risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Coi telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

NOTIZIARIO SPORTIVO

L'allenamento della Triestina

Anche Castello a Napoli

Nella partita d'allenamento, svoltasi ieri allo Stadio, la prima squadra della Triestina presentava nuovamente quali terzini Gaigherle e Nicolì. I due validi giocatori non hanno lasciato l'impressione di risentire del recente infortunio, rispettivamente dell'indisposizione, di cui sono stati colpiti. Essi hanno giocato per l'intero corso della partita con scioltezza e rivelando quella decisione che è propria del giocatore sicuro dei suoi mezzi fisici.

La partita è stata molto movimentata. Si è schierata contro la prima squadra l'intera formazione riserve nelle cui file militavano giocatori di valore quali Villini, Busidoni, Cuffersin, Volk, Ferrari, che contrastarono validamente il passo ai titolari. Come succede sempre quando vengono opposte le due squadre, l'incontro fu alquanto animoso e l'autorità dell'allenatore, che fungeva da arbitro, dovette essere messa alla prova per impedire che il gioco da movimentato divenisse pericoloso. Naturalmente la prima squadra s'impose e riuscì pure a congegnare azioni di reale valore stilistico rivelando ordine e fusione.

La squadra partirà per Napoli venerdì alle 12 ma si fermerà per il pernottamento a Roma. Della comitiva farà pure parte Castello, l'espulsione del quale, avvenuta durante la partita di domenica scorsa, non avrebbe cagionato provvedimenti disciplinari.

Fascio Grion-Pistoiese

POLA, 23

Domenica prossima, 14.a giornata di campionato, il Grion ospiterà a Pola l'undici di Pistoia. Ricordiamo, a tale proposito, che l'anno scorso i due incontri a Pola e a Pistoia si conclusero rispettivamente con 2 a 1 e 2 a 0. La partita è molto attesa anche per la magnifica posizione che il Pistoia occupa nella classifica.

"Guf„ Padova e "Guf„ Trieste a confronto

nella «prima» del campionato di rugby

Grande interesse ha suscitato negli ambienti sportivi cittadini l'annuncio dell'inizio del campionato italiano di palla ovale fissato per domenica 27 corrente. Specialmente nel campo studentesco grande è l'attesa per la partita di domenica allo Stadio del Littorio, dove i nostri goliardi combatteranno la loro prima battaglia di campionato. Sereno ottimismo regna nelle file dei giallo-rossi, che attendono fiduciosi lo scontro con la compagine patavina, sebbene quest'ultima, per la sua migliore tecnica, si faccia leggermente preferire dal pronostico. Però abbiamo già visto in questi ultimi tempi la squadra triestina ed abbiamo riportato una ottima impressione, sia dal lato tecnico, notevolmente migliorato, sia da quello morale che non è mai venuto meno ai nostri ragazzi.

Con l'odierna giornata il nostro «quindici» completerà il suo programma di preparazione sul tappeto erboso dello Stadio del Littorio per poter nuovamente aspirare ad una vittoria, che sarebbe pressochè indispensabile per un buon proseguimento del torneo, dato che numerose squadre, e di vari gironi, aspirano all'entrata in finale, ambito premio che riconosce il valore di una squadra portandola alla ribalta dello scenario nazionale. Il premio è allettante e i goliardi triestini nulla lascieranno di intentato per riuscire nella prova. Chi non aspira al diritto di iscrivere il proprio nome nell'albo delle squadre di Divisione nazionale? In una prossima occasione daremo ragguagli sulla formazione delle due compagini e sulle possibilità e probabilità dei due gruppi studenteschi.

La selezione dei pugili giuliani

per la formazione della rappresentativa

Contrariamente a quanto venne ufficialmente comunicato dalla F. P. I. agli effetti del Campionato nazionale a squadre, il primo incontro fra la rappresentativa della Venezia Giulia e quella della Venezia Euganea, avrà luogo a Trieste anzichè a Venezia il 4 febbraio.

L'inversione è stata possibile per gli intervenuti accordi fra i commissari delle due zone, col benestare della Segreteria della F. P. I. Questo campionato a squadre che si inizierà in tutta Italia nel prossimo mese di febbraio, è un felice tentativo della F. P. I., atto a risvegliare il pugilato dilettantistico dal generale torpore dal quale è stato preso.

I primi sintomi di una reale ripresa si notano già nella nostra zona. Infatti, ai campionati zonali che si svolgeranno domani e dopodomani alle 21 nella sede del G. R. F. «M. Trevisan» in Campo S. Giacomo, ha risposto un considerevole numero di atleti, contrariamente a quanto avveniva già da alcuni anni.

Fra tutte le squadre provinciali quella di Fiume si presenta fortissima. Nelle sue file si notano due maglie azzurre. Il notissimo Sergo ed il non dimenticato Stella, che ha voluto affiancarsi ai giovani campioni. Ma ecco lo elenco completo degli iscritti:

Fiume: Pesi mosca: Stella Ignazio; gallo: Sergo Ulderico; piuma: Roventini Enzo; leggeri: Cunzari Bruno; medio leggeri: Zircovich Tommaso; massimi: Iugo Giovanni.

Udine: Pesi gallo: Monti Marino; piuma: Basandella Pietro; leggeri: Ceccatti Arturo; medio leggeri: Pozzo Stefano; medio massimi: Zuliani Giuseppe; massimi: Mazzolini Guerrino.

Pola: Pesi gallo: Ricato Bruno; piuma: Micheli M.; medio leggeri: Fabbrio Oscar; medio massimi: Rocco Tullio. Gorizia: medio leggeri: Cumar L.; medio: Musina Luigi.

Trieste e Monfalcone: Pesi mosca: Malandrin S.; gallo: Mastellaro B.; piuma; De Angeli L.; leggeri: Fabbrio Guerrino; medio leggeri: Scarabot R.; medio: Cottar E.; medio massimi: Scherl G.; massimi: Corazza G.

Niente Carnera-Paolino?

RIO DE JANEIRO, 23

Il procuratore sportivo Soresi ha dichiarato che Carnera partirà nei prossimi giorni per gli Stati Uniti, ove deve giungere prima dell'11 febbraio. Ciò starebbe ad indicare che l'incontro dell'italiano con Paolino non avrà luogo, sebbene da più parti si affermi che allo spagnolo, per detto incontro, sia stata fatta in questi giorni un'offerta di 100 contos. *(United Press).*

I migliori sciatori giuliani

a Camporosso e sul Lussari

Lo Sci Club «Monte Tricorno» indice anche quest'anno i campionati di zona e il campionato triestino di sci. I campionati di zona comprenderanno gare individuali di fondo, di salto, di discesa, di slalom e gare combinate; mentre il titolo di campione triestino verrà aggiudicato dopo una gara di mezzo fondo. Le gare di fondo e di salto si svolgeranno a Camporosso, quelle di discesa e slalom sulle pendici del Monte Lussari.

Quest'anno le due competizioni, che avranno luogo il 26 e 27 corrente, otterranno, indubbiamente un successo tecnico e spettacolare senza precedenti. I due campionati assumono così lo spiccato carattere di rassegna delle forze sciistiche della Zona. E da questa rassegna potrà chiaramente apparire quale provincia, o Trieste, o Fiume, Gorizia oppure Udine, conti in maggior numero i forti sciatori.

Ricordiamo che il percorso per la gara di fondo, misto in salita, discesa e piano, sarà di circa 18 chilometri e con circa 600 metri di dislivello. Le gare di salto si disputeranno sul trampolino dell'Associazione Sportiva Tarvisiana, mentre la gara di discesa si disputerà su tracciati dalla vetta del Monte Lussari alle casere basse di Camporosso. Il percorso della gara di slalom verrà comunicato tempestivamente dalla giuria. Le iscrizioni devono pervenire allo Sci Club «Monte Tricorno», via Mazzini 30, fino a questa sera, alle ore 20 e saranno valide se accompagnate dall'importo di lire 5 per concorrente e gara, nonchè lire 3 per il numero. Queste ultime saranno rimborsate verso ritiro del numero, dopo la disputa delle gare.

Avanguardisti e graduati dell'O. B.

al Raduno provinciale sciatorio

Come già pubblicato, il Comitato provinciale di Trieste organizza per domenica 27 gennaio, il VII Raduno provinciale sciatorio a Tarvisio, allo scopo di scegliere gli Avanguardisti che parteciperanno al VII Raduno nazionale dell'Opera Balilla per l'11, 12 e 13 febbraio ad Asiago. Qualora a Tarvisio difettasse la neve, venerdì sarà data comunicazione dell'altra località prescelta. Le iscrizioni debbono pervenire al Comitato provinciale per tramite dei Comandi di Legione e dei Comitati comunali e comprendere nome e cognome, data di nascita, condizioni sociali (studente, operaio) e numero della tessera dell'Opera Balilla A. XIII. Gli iscritti del capoluogo dovranno radunarsi venerdì 25 corr., alle 19, nella palestra «N. Cobolli» per la visita medica di controllo, per completare l'equipaggiamento e per ricevere le ultime disposizioni. Gli iscritti della Provincia dovranno raggiungere Trieste nel pomeriggio del 26 corr. presentandosi al Comitato provinciale entro le 19, dove riceveranno istruzioni per il pernottamento. Il 27 corr. tutti i concorrenti, in perfetta divisa militare, con completo equipaggiamento di sciatori, dovranno trovarsi alle 3.45 precise alla Stazione Centrale di Trieste da dove, alle 4.15, con il treno bianco, partiranno per Tarvisio. Il ritorno a Trieste seguirà alle 23.05. Durante il viaggio gli Avanguardisti indosseranno esclusivamente la divisa regolamentare con scarpe da sci e calzettoni grigio-verdi. Dovranno avere con sè il vitto per tutta la giornata. La quota d'iscrizione per ciascun concorrente è fissata in lire 13 e verrà versata al tesoriere dell'Opera Balilla di Trieste, via dei Gelsi 11, entro il 25 corr., e darà diritto al viaggio gratuito. La ricevuta dovrà essere presentata al Comitato provinciale il 25 corr. nella riunione alla palestra «N. Cobolli».

Attività dello Sci Club Monte Tricorno

Oggi si chiudono le iscrizioni per il Convegno di Corvara, turno dal 27 gennaio al 3 febbraio, e ci sono disponibili alcuni posti nella corriera. Partenza domenica alle ore 6 dai Portici di Chiozza per Arabba, trasporto del bagaglio gratuitamente per Corvara, 7 giorni di pensione completa all'Albergo Posta di Corvara e ritorno la domenica successiva alle ore 14 da Arabba con arrivo in serata a Trieste. Quota lire 250 per soci e lire 270 per non soci.

Inoltre si accettano in sede, via Mazzini 30, dalle 17 alle 20 iscrizioni per le gite di fine settimana sulla Kanzel (Austria) con ferrovia (organizzazione U. T. A.) e con tutocorriera (organizzazione C. I. T.), passaporto collettivo. Continua a tutto venerdì la vendita dei biglietti ridotti per il treno in partenza sabato alle ore 15.20 per Tarvisio. Si porta a conoscenza a soci e simpatizzanti che l'Annuario 1935-XIII è in vendita presso la Libreria Cappelli, Corso Vitt. Eman. III, al prezzo di lire 5.

Il D. I. P. al rifugio Suppan in Val Mogenza. La Sezione escursionisti-sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti ha organizzato con partenza sabato 26 alle 20, dalla sede di via Imbriani 6, una comodissima gita sciatoria in un posto relativamente vicino (3 ore e mezzo di automezzo) e in una posizione meravigliosamente bella sia per il quadro di alta montagna, che per la bellezza a noi sconosciuta dei campi di neve della Val Mogenza.

La S. Ginnastica a Montenero d'Idria. Domenica prossima si effettuerà una gita sciatoria alla volta di Montenero, dove le condizioni della neve sono ideali. La partenza seguirà dai Portici di Chiozza alle 6 e ritorno in sede alle 21 per partecipare poi al tradizionale ballo della polenta. Iscrizioni in segreteria dalle 17 alle 22 sino a domani venerdì. Quota lire 9.

Gita sciatoria del Dopolavoro addetti commerciali. Per domenica prossima, 27 gennaio, è stata indetta una gita sciatoria alla volta di Montenero d'Idria. Le iscrizioni per la gita si ricevono seralmente nella sede di via Crispi 7 dalle 20 alle 22. La quota di passaggio è stata fissata a 9 lire. La partenza seguirà alle 6 del mattino direttamente dalla sede.

Sezione ginnico-atletica del Pubblico Impiego. Col mese di febbraio prossimo avranno inizio le lezioni regolari di ginnastica per la preparazione delle squadre che dovranno partecipare al VII Concorso ginnico-atletico che avrà luogo a Roma nei giorni 4-7 luglio 1935-XIII.

Il trattenimento domenicale all'„Adriaco"

Domenica dalle 17.30 alle 21 nell'elegante sede del R. Y. C. A. avrà luogo il consueto trattenimento, che il nostro maggiore sodalizio velico tiene ogni quindici giorni per i soci e i loro invitati. Questi trattenimenti che ottengono sempre maggiori successi e per partecipazione di ballerini e per il brio con il quale si effettuano, hanno il potere di riunire il miglior pubblico triestino il quale sa di poter trascorrere alcune ore piacevoli in simpatica compagnia.

Al Dopolavoro Cooperative. Questa sera alle 20 la sezione corale Cooperative Operaie, comprendente parecchi ottimi elementi, diretti dal maestro Salvatore Teran, terrà la solita lezione settimanale, continuando così le sue lezioni per dar modo a tale sodalizio di averne un buon affiatato complesso corale. Domani, il chiaro prof. Carlo Serini, terrà la sua ultima conferenza sull'opera di Luigi Pirandello nel campo drammatico. Dopo una breve illustrazione delle precedenti, concluderà il suo ciclo. Con sabato 26 nella sala maggiore avranno inizio le lezioni di ballo per tutti i bambini dei soci e simpatizzanti nonchè per gli adulti. Tali lezioni si terranno al lunedì e al sabato con il seguente orario: bambini dalle 18.30 alle 19.30 e adulti dalle 19.30 alle 20.30. Sin d'ora le iscrizioni si ricevono seralmente in sede, via Tiziano Vecellio 4. Per domenica la sezione sciatori organizza, ripetendo, la gita sciatoria nella località di Montenero d'Idria. Percorso comodo automezzo. Quota lire 8. Iscrizioni e biglietti in vendita al Bar Venier e in sede, seralmente.

Oscuro dramma famigliare a Muggia

Lunedì mattina, intorno alle 6, l'agricoltore Giovanni Valenti, di 52 anni, abitante a Cerei, piccola località nelle vicinanze di Muggia, entrò con oscure intenzioni nella camera ove dormiva sua figlia Maria, di 24 anni. Questa, svegliatasi di soprassalto, afferrò un candeliere e colpì alla testa il Valenti, il quale si affrettò ad allontanarsi. La giovane però lo inseguì e dopo avergli scagliato una pietra, che lo ferì al capo, gli inferse con un paio di forbici numerose ferite.

Alle grida del vecchio accorsero i famigliari, i quali, visto il grave stato in cui versava, lo facevano medicare sul posto dall'infermiero dell'ospedale di Muggia, ove più tardi fu trasportato.

Il primario dott. Facchin gli riscontrò una serie di lesioni alla testa e ferite al naso, alla bozza frontale, ai parietali, alle mascelle e fratture ossee con conseguente commozione cerebrale. La ragazza è stata arrestata.

Comunicazioni sindacali

Unione provinciale lavoratori dell'agricoltura. Tutti i giardinieri e orticoltori attualmente occupati, sono convocati per una riunione interessante tutta la categoria domenica alle ore 10 in piazza della Borsa n. 13. Data l'importanza degli argomenti che verranno trattati si raccomanda l'intervento di tutti gli organizzati.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 24 gennaio (A. XIII).

Turno Generale: Marinai 26, 19, 27, 28, 29 bis; giovani coperta 15, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 23, 24, 25.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 198, 201, 203, 204, 206; giovani coperta in I 107, 117, 120, 121, 122; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 96, —, —, —, —; fuochisti 291, 284, 292, 293, 294; carbonai 61, 62, 64, 65, 66; mozzi camera 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 104, 88, 105, 90, 107; marinai carico 70, 71, 72, 73, 74; giovani coperta in I 39, 55, 50, 56, 51; giovani coperta in II 24, 35, 36, 37, 39; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 50, 61, 51, 62, 52; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 53, 43, 54, 55, 56; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 115, 11.; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 42, —, —, —, —; fuochisti passeggeri 15, 29, 16, 30, 17.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 41, 42, 43, 44, 45; giovani coperta —, —, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 42, —, —, —, —; ingrassatori 28, 29, 30, 31, 32; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Metello, Feliciano.

NASCITE (23 gennaio 1935): Legittimi: Piretti Fabio; Cesar Romano; Civita Vittorio; Caldarulo Teodoro; Monaro Renato; Vidmar Nicolino; Dapretto Graziella.

DECESSI: Danieli Antonio a. 47; Levi Abramo Alberto a. 81; Magani in Miani Ines a. 53; Nadalin Umberto a. 53; Poropat Emilia a. 28; Sinigoi in Malacrea Maria a. 80; Parladori Oreste a. 61; Augustini Stelio a. 11.

MATRIMONI TRASCRITTI: Marchetti Lamberto, sarto e Pillinini Genoveffa, insegnante elementare; Sanzin Eugenio, meccanico e Bozic Francesca, casalinga; Primani Carlo, impiegato e Karis Lucia, casalinga; Baldi Carlo, impiegato e Comar Giorgia, casalinga; Ducci Rodolfo, impiegato privato e Petkovsek Olga, casalinga; Squerci Eugenio, elettricista marittimo e Spazapan Jolanda, casalinga; Bevilacqua Luigi, panettiere e Marizza Ines, sarta; Sinibaldi Mario, meccanico e Zotti Silvana, casalinga; Bortoli Gustavo, impiegato e Bazzarello Iris, casalinga; Ormas Ruggero, venditore ambulante e Valente Francesca, giornaliera; Ghiglione Francesco, impiegato e Sulli Dorotea, cassiera; Riccobon Mario, commesso e Povh Angela, sarta; Svab Danilo, meccanico e Godina Pierina, casalinga.

Grazie a LA PASTICCA DEL RE SOLE, contro la tosse, possiamo affrontare i rigori dell'inverno, mantenere disinfettate le vie respiratorie e preservarci dall'influenza. Gli stessi Medici la usano: sono veramente medicamentose.

L. 3,40 la scatola - L. 0,85 il sacchetto

Aut. Prefet. n. 12575 e 21016 - 18.5.29 - 11.11.30

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica dalle 18 in poi ballo polenta. Aperte iscrizioni gita sciatoria Montenero d'Idria.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera trattenimento danza per soci e invitati. Domani ore 20 lezione tedesco. Ore 21 lezione esperanto.

Dopolavoro Addetti Commercio. Gli sportivi avranno la sede a disposizione ogni giovedì. Continua tesseramento O. N. D. Domenica gita sciatoria.

Dopolavoro Chimici. Sabato alle 21 precise scelto programma concerto vocale istrumentale. Dopo il concerto, ballo fino all'una.

Dopolavoro «G. Beltrame». Questa sera dalle 20 alle 23.30 in sede, via A. Diaz 14, festino danza per soci e simpatizzanti.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Quota lire 8. Biglietti al bar Venier e in sede. Oggi alle 20 prove sezione corale. Domani conferenza del prof. Carlo Serini su Pirandello.

Dopolavoro C.R.D.A. Dalle 17 alle 19 atletica in palestra. In sede dalle 17 alle 18 lezioni ginnastica bambini, dalle 18 alle 19.30 lezioni ballo bambini. Dalle 18 alle 20 biblioteca. Ore 21 adunata orchestra, coro, ballo e solisti operetta. Ore 20 prove coro. Iscrizioni in sede per gita sciatoria a Montenero d'Idria con automezzi. Partenza domenica ore 6. Domani ore 20 prove filodrammatica.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Rinnovo tessere O. N. D. Sabato 2 febbraio sagra della montagna, verranno diramati i nuovi inviti. Domenica gita sciatoria a Montenero, iscrizione seralmente in sede. Sabato solito trattenimento danza con invito.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Domenica gita sciatoria con automezzo a Montenero. Partenza 5.30 dai Portici. Iscrizioni in sede, a tutto venerdì sera.

Dopolavoro S. C. Olympia. Domenica 27 gita sciatoria a Montenero, i prezzi di passaggio sono: con torpedone lire 16, con automezzo lire 9. Le iscrizioni si ricevono presso Brem, via Milano 35, telef. 60-07 e presso il bar in via Cesare Battisti 8. Le squadre degli sciatori parteciperanno alla gara per la coppa R. Widmar. Questa sera alle 20 pallavolisti in campo della Lanterna per l'allenamento.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consueta lezione scherma. Ore 21 conferenza Fragiacomo su «I littoriali della cultura e dell'arte». Dopocena viene conseguentemente sospeso. Domani riunione gioco e ginnastica ritmica, ore 19.30 conferenza Tigoli su «Rostri del Littorio - A meno 100 in fondo al mare».

Dopolavoro sportivo «Sempre Avanti». Domenica, tempo permettendo, gita sul piano, ritrovo ai Portici di Chiozza alle [...] prenotazioni in sede; come pure sono aperte le iscrizioni per partecipare ai «[...] sciatori», che si terranno a Tarvisio [...] 3 febbraio. Questa sera alle 10 seduta C. D. Seralmente tesseramento O. N. D. in sede, corso Garibaldi 15, dalle 20 alle [...]

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria. Partenza alle 6. Quota di passaggio lire [...]

D. S. «Monte Nero». Domenica gita sciatoria a Sappada. Prezzo lire 17.

SALA TARTINI

Oggi dalle 20.30 trattenimento dan[zante]. Domenica dalle 17. Martedì, gio[vedì], sabato dalle 20.30. Dame ingresso [...]

COME LE SCIMMIE!

La **Magnesia S. Pellegrino** (Marca **Prodel**) è la preferita fra tutte le altre magnesie, perchè in tanti anni il pubblico ha avuto agio di convincersi che essa è assolutamente ed incontestabilmente la migliore.

Tale prodotto, per la sua bontà, è venduto enormemente ed è consumato dal povero e dal ricco. Il suo fortissimo consumo non è sfuggito alla cupidigia dei concorrenti, i quali cercano in tutti i modi di imitarlo specialmente nel gusto, e qualche volta, anche nel nome.

Per tale ragione noi mettiamo in guardia il pubblico di non lasciarsi trarre in inganno. E ripetiamo

che la vera ed antica

MAGNESIA S. PELLEGRINO

(la sola che possa chiamarsi con questo nome)

è quella fabbricata unicamente dal "**Laboratorio Chimico Farmaceutico Moderno**„ di Milano e si vende solo in buste, scatolette e flaconi, contrassegnati dalla marca del Santo Pellegrino attraversata dalla firma "**Prodel**„.

Ecco la marca che dovete pretendere

MAGNESIA Prodel S. PELLEGRINO

Ecco la marca che dovete pretendere

Dec. Pref. Torino N. 6006 del 12 marzo 1928.

Cronaca giudiziaria

Il tragico epilogo di una gita

(Tribunale Penale) Certo Demetrio Delibarba di Ferdinando, di 31 anni, abitante a Monfalcone, la notte del 26 maggio scorso, per aderire alla richiesta fattagli dal suo amico Gino Cittaro, di trasportarlo a Sesana, noleggiò un'automobile e verso la mezzanotte si mise in viaggio assieme al Cittaro ed a certi Primo Ferro e Giovanni Marussi. Giunto a Sesana, il gruppetto fatta una breve sosta, risalì nell'automobile per ritornare a Monfalcone. L'autovettura, alquanto sgangherata e coi pneumatici deteriorati, dato l'asfalto umido e sdrucciolevole, durante il percorso cominciò a slittare in un modo preoccupante. Fidando nella loro buona stella, i giovani anzichè impensierirsi dei bruschi sbandamenti dell'auto, trovavano motivo di allegria per cui prorompevano in continue e matte risate. Purtroppo la loro rumorosa allegria durò poco perchè, giunti al bivio di Sesana, alla curva sita nelle vicinanze della trattoria Crali, l'automobile subì un più brusco e pauroso sbandamento. Il Delibarba, ch'era al volante, fece degli sforzi per rimettere in carreggiata l'automobile, ma questa, per la velocità e per il terreno sdrucciolevole, continuando la corsa, andò a ribaltarsi oltre la linea dei paracarri. I giovani, tranne il Delibarba, riportarono ferite varie, ma particolarmente grave apparve però subito lo stato del Cittaro. Infatti, trasportato d'urgenza all'ospedale di Monfalcone, il povero giovane moriva subito dopo.

Contro il Delibarba fu avviato procedimento penale per omicidio colposo.

Il processo si è svolto ieri, alla terza sezione. Il P. M. aveva chiesto 1 anno di reclusione. Ma il Tribunale, vagliate le circostanze dibattimentali, è venuto nella determinazione di assolvere per insufficienza di prove l'imputato.

Presidente cav. uff. Buciante; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M cav. Zulmin; difesa avv. Berton; cancelliere Bassa.

Dagli amici mi guardi Iddio...

(Tribunale Penale) La sera del 13 gennaio scorso, Vincenzo Novelli si recò in un caffeuccio di Cittavecchia ove, trovato tale Sebastiano Leonardi, si mise a giocare al bigliardo. Il gioco si prolungò, disputatissimo, fino all'ora della chiusura del locale. Venuto il momento di fare i bilanci, il Novelli rimase molto soddisfatto nel rilevare di essere rimasto vincitore sul Leonardi. Pertanto, pieno di buon umore, si avviò verso casa, seguito dal Leonardi e da un tale che s'era preso la briga di segnare i punti delle partite. Strada facendo, il Leonardi e il suo compagno, si misero a canzonare il Novelli ed a fargli un'infinità di scherzi, tra i quali, quello di buttargli addosso dell'acqua quando passarono davanti ad una fontanella sita in via delle Mura. Il Novelli si mise allora a protestare. Gli altri, per farlo tacere, gli furono addosso. Riuscito a liberarsi dai due insolenti e poco graditi compagni, il Novelli guadagnò a spron battuto l'uscio di casa ove, nel rovistarsi le tasche, provò un'amara sorpresa: il Leonardi gli aveva rubato il portamonete contenente 32 lire e qualche spicciolo. Furente si recò subito, di corsa in Questura a denunciare il briccone. Il Leonardi, rintracciato il giorno appresso fu arrestato e rinviato a giudizio.

Il processo si è avuto ora alla quarta sezione. Naturalmente, il Leonardi ha cercato di dimostrare la propria innocenza, ma il P. M. non gli ha creduto per cui ha chiesto un anno e un mese di reclusione e 1200 lire di multa. Il Tribunale, tenuto conto che il danno patrimoniale subito dal Novelli era di lieve entità, s'è limitato a condannare il Leonardi a 8 mesi e 10 giorni di reclusione nonchè a 750 lire di multa.

Presidente cav .uff. Sorich; giudici Ciccola e Zumin; P. M. cav. Battiggi; stabile; difesa avv. Brunner; cancelliere Gianni.

Contrabbandieri di caffè

(Tribunale Penale di Fiume) Il 12 dicembre 1934, si presentava al varco doganale di Mattuglie-Strada, in uscita dalla zona franca del Carnaro, un autocarro guidato da Vittorio Carli. Sottoposto l'autocarro ad una visita minuziosa, si rinvennero oltre 13 chili di caffè crudo, abilmente nascosto.

Il tenente Giacomo Capizzi, informato del fatto, assunse subito la direzione delle indagini, che portò alla scoperta di una vasta banda di contrabbandieri. Risultò cioè che il Carli s'era associato a certo Antonio Volpi, per effettuare un regolare servizio di contrabbando. I due comperavano il caffè dal negoziante fiumano Gaetano Gnacci e, giunti a Trieste, lo rivendevano al negoziante Emilio Dellak, in seguito alla mediazione di Giuseppe Zupancich, dipendente del Dellak, ed a certa Margherita Molar. Questa a sua volta poi passava la merce a Maria Tercich e ad Augusta Marzi. Si assodò inoltre che certo Angelo Germiniasi, oltre ad aver comperato del caffè di contrabbando, aveva smerciato del tabacco estero, pure di contrabbando. Risultò infine che erano stati contrabbandati oltre 200 chili di caffè.

Rinviati a giudizio per rispondere di associazione contrabbandiera e contrabbando, gli imputati — parte liberi e parte detenuti — sono comparsi ieri dinanzi al Tribunale.

In difesa degli imputati parlarono per la Molar l'avv. Robba, per il Carli l'avv. Poillucci, per gli altri l'avv. Wolländer.

Il Tribunale ha condannato il Volpi a 8350 lire di multa, il Carli a 8000 lire di multa, la Molar a 15 giorni di reclusione e 6200 lire di multa, il Gnacci a 1 mese di reclusione e 8000 lire di multa, la Tercich a 2500 lire di multa, la Marz a 320 lire di multa, il Dellak a 1350 lire di multa; ha assolto invece il Germiniasi per insufficienza di prove.

L'assoluzione di un automobilista

(Tribunale Penale) Il 4 maggio 1934 verso le 19.30, il sig. Ferruccio Clementi fu Giuseppe, amministratore di stabili, percorrendo in motocicletta la via Molin grande, giunto all'incrocio di via Alessandro Volta, si vide tagliare la strada da una automobile. Nell'intento di evitare l'investimento, il Clementi sterzò prontamente a sinistra; ma tale manovra non ebbe l'effetto desiderato, poichè l'automobile investendolo in pieno, lo rovesciò assieme alla moto. Nello sciagurato frangente, il Clementi riportò lesioni gravissime: frattura di una clavicola, ferite al sopracciglio destro, al naso e alle mani. Assieme al Clementi rimase ferito pure un suo impiegato, Giovanni Forti, che si trovava seduto sul sellino posteriore della motocicletta. Aperta un'inchiesta, l'autorità ritenne responsabile dell'accaduto colui che guidava l'automobile, il costruttore edile Giuseppe Visnoviz di Andrea, di 39 anni, abitante in via Montecucco 27.

Il Visnoviz, comparso davanti ai giudici della terza sezione, ha cercato di scansare ogni responsabilità in merito al grave infortunio stradale. Comunque. il P. M. ha ritenuto di chiedere 8 mesi di reclusione. Il Tribunale, fatta una minuziosa valutazione delle emergenze processuali e assodata la poca consistenza del materiale d'accusa, ha concluso coll'assolvere per insufficienza di prove il Visnoviz.

Presidente cav. uff. Buciante; giudici Lamparelli e Ruggeri; P. M. cav. Zulmin; difesa avv. Guido Zennaro; cancelliere Bassa.

Le escandescenze di uno squilibrato

(Tribunale Penale) Il vigile urbano Ennio Bonacorsi, perlustrando, sere fa, nei pressi della zona di silenzo creata intorno all'ospedale Regina Elena, udì un tale che, in barba all'obbligo di star zitto, stava facendo un baccano del diavolo. Avvicinatolo per imporgli il silenzio, il tizio, certo Angelo Zampolli, di 42 anni, ubriaco com'era, si mise a oltraggiare il vigile per cui questi si trovò indotto a dichiararlo in arresto. L'altro, preso dalla stizza, si mise a fare l'energumeno e ci volle del bello e del buono per farlo salire su un tassì e trasportarlo, con questo mezzo, agli arresti.

Lo Zampolli, sulle cui spalle pesava un grosso fardello di imputazioni per violenza, minacce, oltraggio nonchè di contravvenzioni all'ubriachezza ed al disturbo della quiete pubblica, ha dovuto comparire, ora, davanti ai giudici della quinta sezione. All'udienza è risultato però essere lo Zampolli uno squilibrato per cui il Tribunale, pur condannandolo per la contravvenzione dell'ubriachezza ad un mese e 15 giorni di arresto, l'ha assolto dal reato di resistenza e di oltraggio nonchè dalla contravvenzione riguardante il disturbo della quiete pubblica, trattandosi di persona non imputabile per vizio totale di mente. Di conseguenza ha ordinato il ricovero dello Zampolli in un manicomio giudiziario per un tempo non inferiore ai due anni.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Zerboni; P. M. cav. Colotti; dife. dott. de Paoli.

Cavaliere insolente e manesco

Accompagnata a casa una sua amica, tale Anna S., di 24 anni, abitante in via S. Maurizio, faceva ritorno l'altra notte alla sua abitazione, allorchè fu avvicinata da certo Walter ,il quale senza preamboli la invitò a casa sua. La giovane cercò di allontanare l'intraprendente, ma questi, tornato inutilmente alla carica, le lasciò poi andare un tale manrovescio che la stordì. Mentre il manesco e prode cavaliere si allontanava, la S. dovette recarsi al vicino ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno le riscontrò una forte contusione all'orecchio sinistro con lesione dell'organo auditivo. Il brigadiere di p. s. co-là di servizio, prese le debite informazioni per rintracciare l'autore della mascalzonata.

Autista che si ferisce una mano
nel riparare un guasto al freno

L'autista Antonio Saule, di 36 anni, abitante in via Antonio Caccia 6, effettuati ieri nel pomeriggio, con il suo autocarro alcuni trasporti di materiale da costruzione per l'acquedotto istriano, giunto nei pressi di Risano, si accorse che il freno si era immobilizzato in modo da bloccare la ruota posteriore destra. Nell'intento di riparare il guasto, il Saule si affrettò a smontare la ruota, ma quando si trattò di rimetterla a posto ebbe la malaugurata sorte di impigliarsi con la mano fra i congegni del freno. Riportata una ferita lacera al dito medio sinistro con asportazione dell'unghia, il Saule dovette recarsi all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo dichiarò guaribile in tre settimane.

Precipita in una buca
ferendosi gravemente

Una grave disgrazia è avvenuta ieri, nel pomeriggio, nella località di Primano, in quel di Capodistria, ove si stanno eseguendo i grandi lavori per il nuovo acquedotto.

Verso le 19, in seguito ad un cedimento di terreno, una piattaforma, sulla quale lavorava l'operaio Enrico Primossi, di 27 anni, abitante a Pobeghi, è sprofondata in una sottostante buca scavata nel terreno, travolgendo il disgraziato operaio che è rimasto sepolto sotto al legname.

Liberato, non senza difficoltà, dalle assi e dalle travi che lo ricoprivano, il Primossi è stato tratto fuori dalla buca in condizioni ben tristi, tanto che si è dovuto inviarlo subito a Villa Decani ove il medico circondariale, dott. Matteis, gli ha prestato le prime cure.

Trattandosi di gravi lesioni, lo stesso sanitario ha provveduto più tardi, con la propria automobile, a trasportare il ferito al nostro Ospedale Regina Elena.

Accolto nel reparto chirurgico di turno, il Primossi è stato giudicato con prognosi riservata, avendogli i medici riscontrato lesioni alla regione lombare con sospetta frattura del bacino e commozione viscerale.

Infortunio sul lavoro

Ieri sera alle 18, caricato del carbone in un carro ferroviario dello Scalo centrale, il bracciante Antonio Sever, di 53 anni, abitante al n. 1581 di Guardiella Timignano, si accinse a chiuderne lo sportello ma, per la fretta, si ferì la mano destra. Riportata la frattura del dito indice, il Sever dovette farsi accompagnare all'astanteria dell'ospedale Regina Elena, ove fu medicato e quindi inviato nel reparto chirurgico di turno

Bracciante atterrato da una balla di cotone

Durante le operazioni di carico che si stavano effettuando, ieri mattina a bordo del piroscafo «Merano», ormeggiato davanti all'hangar n. 34 del porto Vittorio Emanuele III, una pesante balla di merce sganciatasi da un sollevatore, precipitò addosso a un gruppo di braccianti. Chi ebbe la peggio fu il cinquantenne Rodolfo Kent, abitante in Gretta di Sopra 351, il quale, non avendo fatto in tempo a mettersi in salvo, fu urtato e gettato a terra. Soccorso, fu poi accompagnato alla Guardia medica, ove il sanitario gli riscontrò delle contusioni al dorso, alla gamba destra e la distorsione del malleolo.

Si frattura due volte il braccio destro

La bambina Nives Slager, di due anni e mezzo, abitante in piazza Cornelia Romana 2, ieri mattina mentre stava giocando nel corridoio di casa, incespicò sull'orlo di un tappeto e cadde in modo da fratturarsi il braccio destro. Fu tosto trasportata dai genitori all'ospedale Regina Elena, ove fu medicata e dichiarata guaribile in due o tre settimane. E' da notarsi che la piccina è alla seconda frattura che riporta allo stesso braccio. Infatti il 12 dicembre scorso, in seguito ad una caduta, si produsse una lesione, per la quale dovette essere assoggettata a cure che durarono diverse settimane.

Incendio di sterpaglia

Verso le 11 di ieri mattina i pompieri sono stati chiamati a Monte Radio ove si era sviluppato un vasto incendio di sterpaglia estendentesi sopra una superficie di oltre 1000 metri quadrati. Recatisi sul posto con due carri di campagna agli ordini del maresciallo Vecchietti, i pompieri hanno dovuto faticare un paio d'ore.

CORRISPONDENZA APERTA

Pantalone friulano. Non possiamo dare consigli di tal genere. E' questione di fiducia nello sviluppo degli affari che in avvenire potrà avere quella Banca. Nel primo trimestre dell'anno, tutte le Banche devono presentare il bilancio; lei come azionista potrà facilmente averlo, esaminare l'operosità della Banca e valutare quindi il valore delle azioni.

Maria. Troppo indeterminata la domanda. A Napoli non ci saranno meno di 20 Case Religiose di Suore. Vuole le Suore di Carità? Convento di Regina Coeli. Vuole un monastero di clausura? Le Trentatrè. Vuole le Suore di S. Elisabetta? Vomero, via Cotronei.

Avvocato in erba. Lei eviscera tutte le soluzioni più complicate e le combinazioni più astruse, ma non si sofferma alla più semplice. Sa che cosa potrebbe e dovrebbe fare quella donna? La donna onesta. Ha capito?

X. Il premio della fondazione Stenta non è stato ancora assegnato. I frutti delle quattro fondazioni dell'O. B. verranno assegnati in occasione della celebrazione del 23 marzo 1935, Anno XIII.

Uno per tutti. 1) Se il ricoverato non è in condizione di poter sostenere le spese di spedalità, il pagamento delle stesse — in quanto non competa ad un istituto di previdenza sociale — è a carico del Comune nel quale l'ammalato ha il domicilio di soccorso. Il Comune è a sua volta autorizzato a richiedere il rimborso delle suddette spese ai parenti del ricoverato che erano — nel periodo di ricovero — obbligati a somministrargli gli alimenti, nell'ordine stabilito dall'articolo 142 del codice civile, il quale dispone appunto che tale obbligo cade in primo luogo sul coniuge, in secondo luogo sopra i discendenti (figli, ecc.), in terzo luogo sugli ascendenti (genitori, nonni), in quarto luogo sopra il genero o la nuora, in quinto luogo sui suoceri, in ultimo su fratelli e sorelle. 2) No, perchè i fratelli sono gli ultimi che devono prestare gli alimenti in caso di bisogno. 3) Non hanno obblighi di sorta, non esistendo fra zii e nipoti e fra cugini l'obbligo reciproco della prestazione alimentare. 4) Certamente; un coniuge che ne avesse bisogno ha sempre il diritto di richiedere gli alimenti all'altro coniuge, anche se si trova in colpa verso lo stesso, potendo questa influire soltanto sulla misura degli alimenti.

La Borsa di Trieste

gennaio	22	23	gennaio	22	23
Rend. 3½%	81.80	82.—	Libera Tr.	34.—	34.—
Pr. Redim.	80.70	81.05	Istria-Tr.	223.—	223.—
Obbl. Ven.	91.40	91.40	Lloyd Tr.	87.—	85.—
B.T.n. 1940	104.—	104.—	Lussino	115.—	115.—
B.T.n. 1941	104.30	104.30	Martinol.	65.—	65.—
B.T.n. 1943	99.25	99.25	Meridion.	608.—	603.—
I. R. I.	498.—	498.50	Premuda	182.—	182.—
Elett. F.S.	500.—	500.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Dan.-Sava	178.50	183.50	Tripcov.	93.—	93.—
F. 3 V. 6%	490.—	490.—	Tram	242.—	242.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cant. R.	50.—	49.50
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	46.—	46.—
Comit	967.—	967.—	Istr. Cem.	90.—	90.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.—	40.—
B. Roma	106.—	106.—	SELVEG	460.—	460.—
Generali	4000.—	4000.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	547.50	540.—	Edison or.	748.—	750.—
Infortuni	2040.—	2040.—	Edison p.	545.—	550.—
Riun. A	1875.—	1875.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1815.—	1815.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	24.—	24.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	14.—	12.50	Terni	210.—	208.—
Gerolim.	14.75	14.75			

CAMBI: Londra 57.62; New York 11.80; Francia 77.35; Belgio 274.50; Svizzera 379.50; Amsterdam 793.

Già in apertura si delinea una tendenza migliore che nel corso della riunione si va affermando maggiormente. I titoli di Stato sono tutti in buon denaro. Il Redimibile ricupera tutto il terreno perduto ieri. Danubio Sava in ulteriore aumento. Assicurativi pressochè invariati.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 23-1-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	510.—	510.—
Opere Pubbliche 5%	492.75	492.50
Cassa R. Milano 4%	496.50	496.—
Monte Paschi 4%	494.—	495.—
Cr. Fond. Roma 4%	486.50	485.50
Pubblica Utilità 6%	500.50	500.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.50	500.50
Credito Navale 6.50%	500.75	500.50
Edison em. 1931 6%	505.50	505.50
Emiliana 6%	504.—	503.—
Merid. Elettric. 6%	503.—	501.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.—	498.75

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana, Roma-Trieste

dove c'è NALGO cessa ogni dolore

i DOLORI reumatici
i DOLORI nevralgici
i DOLORI periodici della donna
i DOLORI di testa e di denti

si guariscono col NALGO

Una bustina di due compresse costa 75 centesimi
La scatola di 20 compresse Lire 4.50
In vendita in tutte le buone farmacie
KING BULL - Napoli - Via Emanuele Gianturco, 16

(Approv. Pref. Napoli N. 118069, 21-XII-34)

ENNECI - MILANO

1933

1° Premio: A. Sampoli Lire **3.370.376**
2° „ U. Donati „ **1.685.188**
3° „ N. Bianchi „ **842.594**
Biglietti venduti 1.489.507

1934

1° Premio: R. Ricci . Lire **6.756.477**
2° „ G. Introini „ **3.002.878**
3° „ E. Fumagalli „ **1.501.439**
Biglietti venduti 3.201.459

1935

1° Premio: ?
2° „ ?
3° „ ?

Pensate: il vostro nome potrebbe riempire una di queste ultime tre righe come vincitore dei milioni della LOTTERIA DI TRIPOLI!

I premi sono stabiliti in proporzione dei biglietti venduti. Se si venderanno 3.500.000 biglietti l'ammontare complessivo dei premi sarà di:

Lire 16.425.000

Se la vendita salisse a 4.000.000 di biglietti, l'ammontare dei premi sarebbe di:

Lire 18.787.500

Vale dunque la pena di spendere **12 lire** *per acquistare un biglietto. La Fortuna è cieca e tutti i possessori di biglietti hanno uguale titolo per essere suoi favoriti. Bisogna però andarle incontro, offrirle il mezzo perchè possa aiutarvi, comperando qualche biglietto. Fatelo subito; oggi stesso può essere venduto il biglietto vincente.*

UFFICI CENTRALI S.E.L.A.S. VIA NAZIONALE, 81 - ROMA

Lotteria di Tripoli

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE sceltissime, capacissime, tutte età, ogni attitudine, attestati, referenze, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

ANZIANA fidata, buoni attestati, pratica anche cucinare, offresi a piccola famiglia, stabile o prestaservizi. Via Toti 6-I destra. 31114 A

CAMERIERA friulana offresi. Via S. Lazzaro 11 porta 4. 31112 A

CAMERIERA, prestaservizi, onestissime, primissimi certificati, offronsi. Corso Garibaldi 39-II. 10834 A

CAMERIERA oppure domestica offresi. Corso Garibaldi 25-II. 61315 A

CAMERIERA presso piccola famiglia cerca posto. Offerte Bar Mignon, via Cavana 7. 31104 A

CUOCA offresi a giornata. Via Cavana 14 porta 16. 61191 A

DOMESTICA sa bene cucinare, pure dolci, tutti lavori casa, onestissima, offresi. Genova 4 porta 49. 31096 A

DONNA seria, fidata, massima moralità, pratica governo casa, paziente bambini, occuperebbesi presso signore solo. Via Moisè Luzzatto 3 pianoterra, porta sinistra. 4274 A

DONNA tutto fare, piccola famiglia, vitto alloggio, cerca posto. Androna S. Lorenzo 5, presso Kness. 31103 A

PRESTASERVIZI o stabile, pratica tutti lavori, con buoni attestati, offresi. Via San Maurizio 9, presso Recovert. 61306 A

PRESTASERVIZI tutto fare, oppure anche stabile, con attestati, offresi. Solitario 25-II destra. 51292 A

RAGAZZA bella presenza, tutto fare, con attestati, offresi. Corso Garibaldi 19, portineria, dalle 14 alle 20. 31094 A

RAGAZZA brava, forte, principiante, offresi prezzo mite. Via Beccaria 11, negozio verdure. 61293 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi. Via Economo 16, portiere. 31073 A

RAGAZZA onesta, capacissima cucinare e tutto fare, offresi. Zovenzoni 1, portiere. 31099 A

RAGAZZA onestissima, primo servizio, ore combinarsi offresi. Corso Vitt. Em. 3-V. 61322 A

RAGAZZA per servizi, stabile, offresi. Corso Garibaldi 15, pt. 61307 A

RAGAZZA pratica casa, con lunghi attestati, offresi una persona o piccola famiglia. Rittmeyer 15, portinaia. 61299 A

RAGAZZA prestaservizi tutto fare offresi ore combinarsi. Gelsi 3-II. 61304 A

RAGAZZA prestaservizi, pratica bambini, offresi mattina. Via Geppa 16 (Checo». Presentarsi fino le 16. 61320 A

RAGAZZA tutti lavori domestici offresi. Corridoni 8-III. 31105 A

RAGAZZETTA quattordicenne, già pratica, con poche pretese, offresi. Giulia 29, portinaio. 31119 A

VEDOVA offresi vicemadre oppure decoroso lavoro presso famiglia. Scrivere Cassetta 10798 A, Unione Pubblicità. 10798 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PER Trieste, Monfalcone, Zara, Roma, tutta Italia, cercansi diverse domestiche, bambinaie, cameriere, governanti, segretarie, istitutrici, vicemadri, ecc. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CAMERIERE, domestiche sette, per Milano, Roma, Napoli, Sicilia, altre Trieste, Tripoli, Alessandria; cuoche governanti, personale vario, cercansi, partenze immediate. Torrebianca 24. 31115 B

A. A. RAGAZZA seria cerca piccola famiglia. Ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 8656 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, signorine, ragazze, personale fiducia, cercansi. S. Nicolò 12, mezzanino. 10836 B

BAMBINAIA, cameriera, domestica, prestaservizi, vicemadre, cercansi. Corso Garibaldi 39-II. 10834 B

CAMERIERA sappia cucinare cercasi. Via S. Francesco 28-II. 61300 B

DOMESTICA capace, buoni, lunghi attestati, cercasi. Romagna 42, Padenan. 4230 B

DOMESTICA preferibilmente friulana, 23-26 anni, capace cucina, stiro, tutto fare, seria, volonterosa, bella presenza, disposta trasferirsi provincia Treviso, cercasi da famiglia signorile tre persone. Buon salario. Scrivere dettagliatamente dott. Vernari, Ponte di Piave (Treviso). 10805 B

RAGAZZA giovane cercasi tutto fare. Finzi, Paduina 9 (dopo le 3). 10837 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE ex commesso, federato, offresi ufficio, riscuotitore, altro, ottimi certificati. Perini, D'Azeglio 20. 31081 C

ACCORDATORE (pianoforti), profonda competenza, vantaggiosamente offresi. Scrivere «Scuola», Vidali 12. 7073 C

AUTISTA anziano, patente tutti gradi, cerca qualsiasi occupazione, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 7072 C

AUTISTA bella presenza, patente III grado, offresi. Indirizzo Piccolo. 31109 C

COMMESSO alimentari, giovane, vetrinista, pratico ufficio, contabilità, offresi qu… sinsi mansione anche fiducia, miti p… se. Indirizzo Piccolo. 3110…

CONIUGI giovani (una bambina 14 … bella presenza, robusti, sani. Meccan… tricista, domestica-fiducia. Ottime … ze. Offronsi custodia, manutenz… signorile, villa. Via Milano 13, …

CONTABILITA' corrispondenza … deeca, francese, per ditte, as… niere 60 mensili. Offerte Cass… Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovane, con … lavoro. Via Maiolica 5, corte.

GIOVANE distinto, dattilogra… sa commerciale, contabilità, … pretese, anche mezza giornata … Santentrata 157, Fiume.

GRATUITAMENTE occuperei al… meriggio presso studio o azien… tica disegni meccanica. Offerte … sta patentino 10604.

SIGNORA straniera, conoscenza … ca posto fiducia anche fuori Tr… Udine 29, portineria.

Lavoro a domicilio

cent. 35 la parola. Minimo L. …

A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMAN… perfettissime L 15. Ondulazione acqua … Ciani, corso Garibaldi 31-I 10819 …

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20, lavoro accurato, ondulazione acqua 3. S… ne Fiorentino, via Gelsi 11. 61206 CC

A. A. A. A. PERMANENTE lire 16. Piazza Cavana 5. 4082 CC

A. A. A. A. PERMANENTI lire 15, tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 61342 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. A. OROLOGI elettrici riparazioni, manutenzioni. Comar, via Roma 12. 742 CC

FALEGNAME assume lavori, ripara lucida rimoderna mobili, anche domicilio, prezzi onestissimi. Corso Garibaldi 15-I. 61316 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 40. Corso 45, portineria. 31086 CC

SARTA uomo rivolta vestiti 45, vestiti ragazzi sport. Via Foscolo 22, portinaia. 61298 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti ballo passeggio 25. Zovenzoni 5-I. 61333 CC

Posti disponibili • Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA per servizio pubblico cercasi. Guardiella Brandesia 892, S. Giovanni. 61294 D

GARZONA modista, con paga, cercasi. Benporat, via Roma 4. 61344 D

ISTITUTRICE seria, distinta, amorevole bambini, disposta trasferirsi fuori Trieste, cercasi urgentemente. Offerte Cassetta 10583 D, Unione Pubblicità. 10583 D

LAVORANTE sarta uomo capace occhielli. Via Mazzini 12-II. 10817 D

SIGNORINE bella presenza, introdotte famiglie, cercansi facile lucroso lavoro. Torrebianca 43-I, destra. 31085 D

Camere mobiliate, pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

MOBILIATA eventualmente vitto, posizione centrale, presso distinta famiglia, cerca distinta persona. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 10601 E, Unione Pubblicità. 10601 E

SALOTTO, ingresso scale, cerca distinto. Offerte Cassetta 10721 E, Unione Pubblicità. 10721 E

STANZA vuota, centro, per ufficio, uso telefono, ingresso scale, cercasi. Telefonare 81-65, via Ginnastica 1-I. 61323 E

… collettivi continuano in VIII pagina

La duplice fiamma

Willy Dias

— Quanto sono talvolta preferibili le persone meno per bene... Insomma diciamo male di loro. E' classico quando qualcuno se ne va per il primo..

— Li conosciamo tanto poco che neppure questa modesta soddisfazione può esserci concessa. — rise Milly.

— Lei si capisce subito che genere di donna deve essere. Guardava Andrea in un certo modo. — disse Nando.

— Me? — chiese Andrea che pareva assorto nei suoi pensieri — Se non mi ha neppure rivolto la parola...

— Una donna come quella non ha bisogno di parole per farsi capire. Questa sera tu non eri disposto a capirla, ecco tutto.

Andrea crollò le spalle.

— Hai ragione, non ero proprio disposto.

— Sta male forse? — chiese una timida voce, senza nessuna ironia.

Tutti scoppiarono a ridere. Anche Andrea sorrise e osservò Franca che stupita li guardava.

— No, cara, non sto male. — e fissò la fanciulla con tenerezza insolita, a lungo.

Anna non prendeva parte alla conversazione. Urgeva in lei la necessità di essere sola con Andrea. Almeno un momento sola.

Neppure a lei era sfuggito ciò che di strano, di assorto c'era quella sera nel modo di essere del giovane. E sentiva... si sentiva in lui il desiderio di parlarle, di dirle qualche cosa. Non sapeva che cosa. I discorsi frivoli ed indifferenti con cui aveva dovuto nascondere la sua ansietà e la sua sete di sapere, non le erano più tollerabili. Un pretesto... un pretesto plausibile per allontanarsi con Andrea. A momenti provava la tentazione della sincerità

Dire: — Scusate... ho bisogno di parlare con Andrea. Ma che avrebbero pensato zia Leni, Nando, Franca? E se non faceva questo, tra un'ora, tra mezz'ora suo marito sarebbe ritornato.

Anche ad Andrea il tormento dovette parere insostenibile, poichè si alzò per congedarsi. Allora Anna disse con naturalezza che meravigliò lei stessa:

— Aspetta, Andrea, prendo la pelliccia. Ti accompagno fino al cancello... ho un po' di mal di capo, l'aria mi farà bene.

E assieme uscirono.

VII

Anna ed Andrea attraversarono concordi la sala da pranzo. La cameriera sul pianerottolo, porse la pelliccia, senza parlare scesero la breve scala che metteva nel giardino. Solitudine profonda della notte accresciuta dal vasto silenzio che li circondava; nuvole bianche, in precipitosa fuga sul cielo, scoprivano e coprivano la luna, non una luce sul mare che s'indovinava come una paurosa vastità lontana. Faceva freddo. Anna non se ne avvide. Le tremavano le ginocchia ed il cuore. Le finestre illuminate mettevano dei grandi quadrati di luce sulla ghiaia, il lampione del viale, che portava al cancello, era acceso, ma la fiamma oscillante lasciava appena scorgere qualche albero stecchito, le palme impagliate contro i rigori dell'inverno, il «berceau» sul quale in primavera fioriva il gelsomino. Anna aveva dimenticato di coprirsi il capo e le scintillava a tratti, tra la chioma accesa, una «barette» di brillanti.

Ognuno dei due aspettava che il compagno parlasse. La donna taceva, sentiva che troppo la sua voce avrebbe tremato e le pareva che nulla avrebbe saputo dirgli di tutto ciò che, pure, di dirgli sentiva necessità. Ma non sarebbe stata, d'altronde, inutile una richiesta, una dichiarazione? una conferma?... Non si comprendevano essi perfettamente, e non li rendeva folli di gioia ogni passo che li allontanava dalla casa e dalla gente? Ma quando ebbero alle spalle la luce delle finestre e furono quasi al buio, Andrea si fermò... Ella vide lo sforzo di lui per apparire calmo, per frenare le frasi appassionate che gli si affollavano alle labbra. Non cercò di proseguire, di evitarle, di difendersi. Troppo tutto il suo animo anelava a quell'amore, e troppo era stato esasperante la attesa di quel momento.

— Anna, — disse alla fine Andrea, con voce sorda, prendendole una mano, stringendola fortemente tra le sue — Anna, ti devo dire una cosa.

La mano cedette alla stretta, le palme si toccarono, le dita s'intrecciarono, ne ebbero un sottile piacere, un brivido lungo che parve salire dalle braccia al petto.

Andrea socchiuse gli occhi un istante, quasi a nulla perdere del piccolo contatto, ma aggrottò le ciglia che erano sottili e più scure dei capelli, riprese il dominio di sè, la sua volontà fu di nuovo preoccupata da un pensiero che non era soltanto quello di lei.

— Anna, ti confido un segreto... un pericoloso segreto... Domani parto...

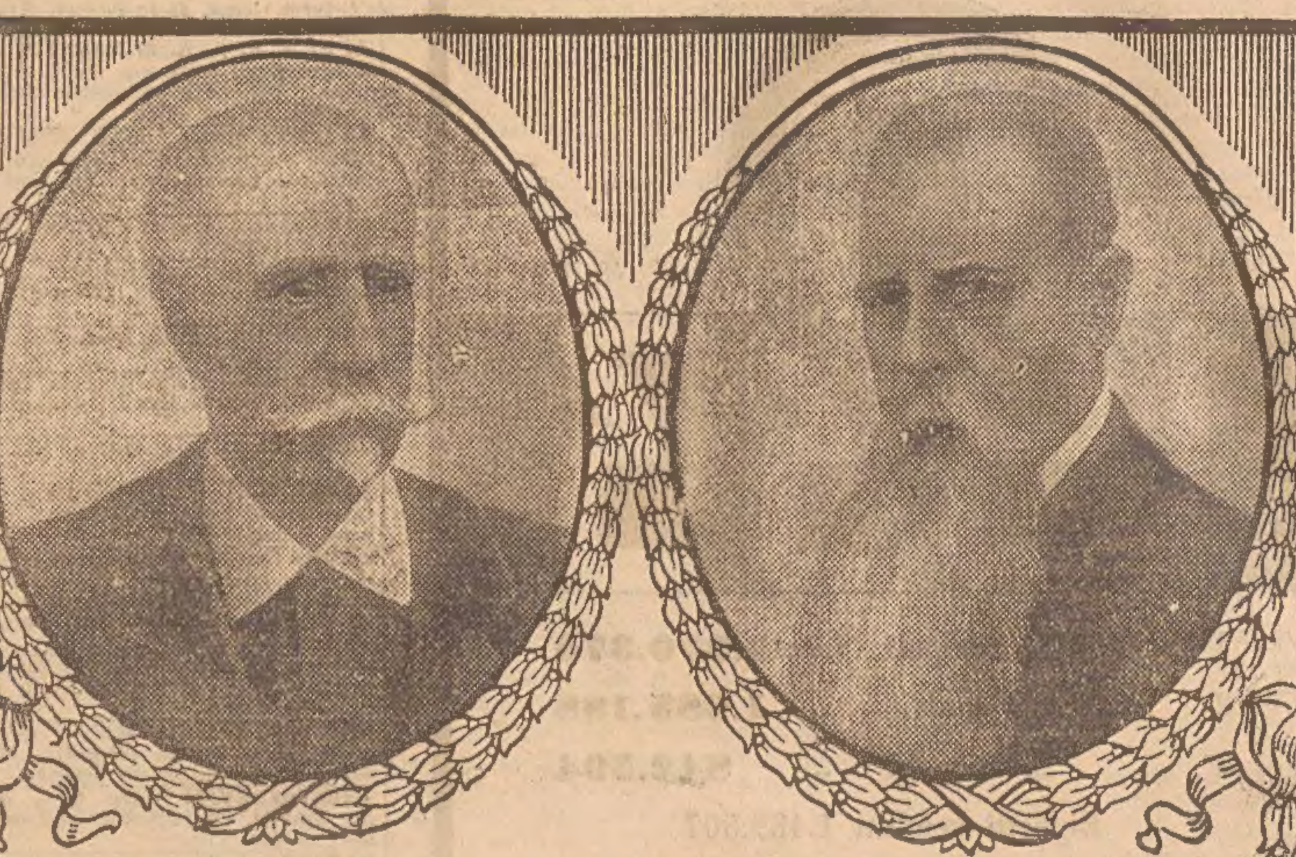
Un brivido d'angoscia.

— Parti? Dove? Come. Perchè? — chiese lei, e la mano diventò gelida in quella di lui.

Aveva già capito, sebbene si rifiutasse di affrontare la verità.

(Continua)

Proprietà letteraria • Riproduzione vietata



DUE GRANDI ITALIANI

APOSTOLI D'UNA STESSA FEDE
VIBRANTE DEL PIÙ PURO AMOR DI PATRIA
CHE SI GIOVARONO DELL'

ISCHIROGENO

CAMERA DEI DEPUTATI

Napoli 28 Nov. 99
Egregio Sig.r Battista
Ho veduto l'effetto benefico del suo Ischirogeno. Le sarei grato se me ne mandasse un'altra bottiglia mi creda
Obb.mo G. Bovio

Matteo Renato Imbriani-Poerio all'onor.le e Gentiliss. Sig.r O. Battista, chimico farmacista ringraziamenti e saluti. — Vi sono grato assai per il gentilissimo ed affettuoso pensiero. Farò la cura dell'Ischirogeno, di cui feci un semplice saggio per mezzo dell'amico carissimo professor Spinelli e confido mi recherà giovamento. Trattasi di ridare ai muscoli energia e vigore e lo Spinelli me lo suggeriva appunto perchè indicato all'uopo. Adunque grato a lui ed a voi vogliate ritenermi con tutto l'animo per vostro riconoscente
Napoli 21.11.98 — Imbriani Poerio

Napoli 5 del 1899 — Onorevole e Gentilissimo Signore — Io verrò di persona a manifestarvi l'animo grato non per formalità — ma per sentimento di dovere e per desiderio dell'animo. Vorrei potervi affermare la completa guarigione, ma purtroppo in questi malori molto è da attendersi dal tempo. — Frattanto di certo il vostro Ischirogeno reca il suo contributo efficace al miglioramento indubbio e continuo.
A rivederci e grazie di nuovo per l'affettuoso pensiero.
Ritenetemi ognora per memore e gratissimo sempre idem
Imbriani Poerio

Così l'ISCHIROGENO
IL RICOSTITUENTE INSOSTITUIBILE ORAMAI DI FAMA MONDIALE FIN DAL 1898 VENIVA CERCATO E PREFERITO

Autorizzazione Pref. Napoli N. 76937

Una parte degli avvisi collettivi, si trova in VII pagina.

Camere mobiliate, pensioni private — Offerte

cent. 35 la parola Minimo 3.50 F

A. A. A. A. GARÇONNIERE elegante, centrica, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61297 F
A. A. A. ELEGANTE ingresso libero, pensione. Geppa 15-II. 61336 F
A. A. A. MOBILIATA affittasi prontamente. Crispi 11-III. 10820 F
A. A. A. STANZA mobiliata affittasi. Palestrina 2-II sinistra. 31087 F
A. A. CAMERA pulita mobiliata affittasi. S. Francesco 36, porta 4. 61289 F
A. A. STANZA bellissima affittasi. Fabio Severo 39, porta 9. 61308 F
A. A. VUOTA grande, ariosa, eventualmente comodo di cucina, uso bagno, affittasi anche mobiliata presso distinti. Via Udine 20-II, porta 11. 12354 F
A. CENTRICA bella, secondo, cura vestiario, affittasi 80. Indirizzo Piccolo. 90169 F
A. LETTO (uno), affittasi operaio. Vicolo Ospitale Militare 21. 61337 F
A. MOBILIATA indipendente, vicino Posta centrale, affittasi. Via Fabio Filzi 10-II destra. 10831 F
A. MOBILIATA, spaziosa, stufa, affitta distinta. Pressi Centrale. Indirizzo Piccolo. 61298 F
A. MOBILIATA, vitto, affittasi uno-due giovanotti. Torrebianca 29, terzo. 31090 F
CAMERA vuota affittasi a distinta persona. Via Palestrina 5-I. 61341 F
CAMERA affittasi coniugi o due amici. Indirizzo Piccolo. 61290 F
CAMERE una due vuote, unico subinquilino, poggiuolo, ingresso scale, affittansi. Scussa 5-II. 31066 F
CAMERINO con luce, pulitissimo, prezzo minimo, eventualmente ottimo vitto, affittasi. Foscolo 38 porta 7. 7074 F
MATRIMONIALE bella, comodità cucina, mobiliate, comfort, affittansi. Via Udine 33, lotto. 61340 F
MATRIMONIALE, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Piccardi 2 B, porta 21. 31063 F
MOBILIATA bellissima affittasi distinto, pressi Tribunale. Riesmondo 11-II. 31061 F
MOBILIATA affittasi, indipendente presso persona sola. Rapicio 6-IV destra.
MOBILIATA bellissima, poggiuolo, affittasi anche signorina. Madonnina 11-II sinistra, porta 6. 10823 F
MOBILIATA, ingresso scale, comfort, sul Corso, affittasi. Piazza Guido Neri 3, Roberto. 61325 F
MOBILIATA, prezzo modico, affittasi signore stabile. Via Bellini 13-III, porta 22.
MOBILIATA unico subinquilino affittasi. S. Lazzaro 9-II, porta 4. 61317 F
MOBILIATA una, due persone, vitto, affittasi. Crispi 3 porta 14. 61321 F
STANZA bella, vuota, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 31064 F
STANZA grande due letti, stufa, affittasi distinti. Gatteri 19-II. 31116 F
STANZETTA mobiliata, volendo comodo cucina, convenientissima, affittasi. Foscolo 42, secondo. 61314 F
STANZETTA o stanza affittasi signora o signorina. Pacinotti 5 porta 4. 31108 F
VUOTA bellissima, cucina, affitta persona sola. Ginnastica 25-III. 10841 F

Istruzione

cent. 35 la parola Minimo 3.50 G

A. A. A. A. A. A. «CARIOCA» insegnasi. San Francesco 10 61223 G
A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto, scena. Scuola delle Grazie, Via San Francesco 4 (Attenzione al numero).
A. A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10, insegnamento celere, esito garantito. 61224 G
A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 30967 G
A. DOPOSCUOLA, giornalmente quattro professori assistono allievi; disciplina, direzione prof. dott. Fernando Polacco. Iscrizioni: Diaz 3. 606 G
BALLARE economicamente imparerete celerissimo. Scuola Tismimeczky, Corso Vittorio Emanuele 45. 10839 G
ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva. Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata 30 mensili. Prof. Enenkel, Toti 2, (Garibaldi). 10818 G
LEZIONI francese, tedesco, piano, 25 mensili. Via Milano 14-I. 31113 G
LEZIONI latino, greco, italiano, francese, tedesco, inglese, matematica, scienze. Corsi settimanali ripetizione professori regi. Doposcuola Istituto Coltura, via Rossetti 50, tel. 54-67. 61332 G
STUDENTE impartisce lezioni scolari medie. Ghirlandaio 55, porta 2. 31083 G
TEDESCO lezioni collettive 20 mensili, singole prezzo mite, impartisce insegnante diplomata. Indirizzo Piccolo. 61303 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. APPARTAMENTI 1, 2 stanze; altri più grandi (assortimento). Ginnastica n. 15. 1000 I
A. A. QUARTIERE 2 stanze camerino cucina, affittasi. Caffè Adriatico. 31077 I
ALLOGGIO signorile, soleggiato, completamente rinnovato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, affittasi. Crispi 42. 61312 I
ALLOGGIO tre camere, grande cucina, prezzo mitissimo, affittasi. Molinvento 19. 31072 I
APPARTAMENTI 6-7 stanze, accessori, prezzi convenientissimi, affittansi 30 giugno. Coroneo 1. 61331 I
APPARTAMENTO 5-6 camere, accessori, riscaldamento, ascensore, vista mare, affittasi. Dann, Rossetti 5. 31091 I
APPARTAMENTO due stanze camerino cucina, affitterebbesi. Mattei, Foscolo 40-III. 10823 I
APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, accessori, affittasi 30 giugno. Carducci 10. 61330 I
APPARTAMENTO 3 stanze accessori affittasi 30 giugno. Via Aleardi 6. 61329 I
APPARTAMENTO 2 e 3 stanze, camerino, bagno, balconi, riscaldamento autonomo, ascensore, comodità moderne, d'affittare per 1.o luglio. Via Commerciale angolo via Pauliana. Rivolgersi Tolazzi, viale Regina Elena 17, telefono 9415. 61346 I
APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta, bagno, termosifone, Tiepolo 9 quarto, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 61328 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, comfort, giardino, affittasi. Romagna 11-I, 14-17. 61326 I
APPARTAMENTO signorile, 2, 3 camere bagno, camerino, cucina, affittasi luglio. Parini 9. 31076 I
APPARTAMENTO sei stanze soleggiate, stanzino, bagno, prezzo convenientissimo, affittasi. Via S. Lazzaro 6-III. 31071 I
APPARTAMENTO 7 stanze, rimesso nuovo, tre ingressi, adatto abitazione, annesso ufficio, studio, affittasi. Paduina 2, angolo XX Settembre. 31078 I
CORTILE vasto, luogo cintato, adatto deposito legname, affittasi. Cassetta 10793 L, Unione Pubblicità. 10793 I
EDIFICIO industria, garage, fondi, tettoie, affittansi. Tesa 42, dalle 10-12. 31074 I
LOCALE un foro in stabile nuovo, adatto per sartoria, barbiere o altro uso, vicino Caserma Vittorio Emanuele pianoterra, stabile via Pasquale Revoltella 19, affitta Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 10826 I
LOCALE un foro, adatto per diversi usi, pigione mite, via Commerciale 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 10827 I
MAGAZZINO tre fori, adatto per diversi usi, via Donadoni n. 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, telefono 39-06. 10825 I
NEGOZIETTO con vetrina, vicinanza, Piazza Garibaldi, affittasi. Rivolgersi Necchi, Battisti 12. 61311 I
QUARTIERE nuovo di due camere cucina e bagno, affittasi prontamente in villa a Barcola. Rivolgersi via S. Nicolò 13-I, destra. 61305 I
QUARTIERE stanza, cucina, terrazza: affittasi. Indirizzo Piccolo. 31092 I
QUARTIERE due stanze, cucina, pigione 60 mensili, affittasi primo marzo. Via Romagna 82. 31093 I
QUARTIERE tre stanze, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Via Mazzini n. 3. 100398 I
QUARTIERE tre stanze accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Salita Trenovia 2. 100397 I
QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, poggiuolo, riscaldamento, affittasi prontamente centro. Informazioni XX Settembre 12-I. 10816 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze, stanzino, cucina, eventualmente tre, cerca impiegato stabile. Pasquale Revoltella 1, Stolfa, presso Salvaneschi. 00465 L

All'età di anni 22 crudele morbo rapì la nostra adorata

GINEVRA

La famiglia **FILIPPI** e il fidanzato **CARLO TRESELLI,** nell'annunciare la dolorosa perdita, ringraziano tutte le gentili persone che presero parte al loro dolore.

Addì 22 gennaio, dopo lunghe sofferenze spirò

Ines Miani nata Magani

A tumulazione avvenuta ne dà partecipazione il dolente marito **ROMEO.**
Trieste, 24 gennaio 1935.
Il presente serve da partecipazione diretta
Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 2

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in varie guise vollero onorare la memoria della nostra amata

SANTINA

porgiamo, commossi, i più sentiti ringraziamenti.

Il marito MARINO MOREAL e famiglia PELLEGRINI

APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, diretto subaffitto, paraggi Oberdan-Poste, cercasi. Offerte Cassetta 10907 L, Unione Pubblicità. 10907 L
APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, bagno, termo, possibilmente mobiliato, ambiente signorile, cerco. Cassetta 10812 L, Unione Pubblicità. 10812 L
VILLINO due quartieri di due camere camerette, tutto comfort, cercasi. Cassetta 10794 L, Unione Pubblicità. 10794 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI alcune, pellicce lunghe, corte, pelli guarnizioni. Devidè, Imbriani 9-II. 61180 M
A. MACCHINA permanente, casco asciuga capelli, vendonsi occasione. Ciani, corso Garibaldi 31-I. 10819 M
ASPIRAPOLVERE Electrolux completo, quasi nuovo, cedesi prezzo occasione. Battisti 7, portinaia. 31062 M
BILIARDINI a buche, ultima creazione, vendesi lire 8.50. Sidesot, Ginnastica 43. 61324 M
BIGLIARDINO in mogano vendesi occasione. Ferriera 5. 10821 M
DISCHI 50 grandi, piccoli, in blocco lire 3 anche singoli vendonsi. Valdirivo, 12-III. 31069 M
GRAMMOFONO valigia lire 80; altro Columbia; dischi singoli ballabili canzoni opere lire 3, vendonsi. Valdirivo 2, portineria. 31118 M
IMPASTATRICE filonatrice spezzatrice d'occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 31110 M
MACCHINA cucire buonissima vendesi causa partenza. Via del Bosco 43-II. 61339 M
MACCHINA cucire Necchi, altre Singer 130, altre germaniche, forti sconti. Natale. Battisti 12. 61334 M
MACCHINA cucire Singer, rientrante, spola rotonda. Mazzini 24-II sinistra. 61327 M
MACCHINA Singer spola rotonda, lussuosa, vendesi straoccasione. Istituto 12, ultimo. 10835 M
MACCHINA Singer originale, garantita, 90. Altra lussuosa, vendonsi. Si fanno scambi. Riparazioni. Molinavento 23. 31117 M
MACCHINA Singer perfetta vendesi lire 100. Settefontane 15-III, Benvenuti. 61343 M
MACCHINA scrivere Remington, ottima, vendo occasione. Venier, Mazzini 30, dalle 15 alle 16. 31101 M
PATTINI un paio, un impermeabile, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31070 M
PELLICCIA lontra trequarti, nuova, vendesi. S. Maurizio 11, portinaia. 31092 M
PELLICCIA signora, lussuosa, persiano, occasione, vendesi. Garibaldi 29, II, sinistra. 6030977 M
RADIO apparecchi diversi tipi, occasioni, facilitazioni, vendonsi. Via Milano 19. 10791 M
SERBATOI zincati 5-8 ettolitri, vendonsi. Cadorna 21, magazzino. 4281 M
TAPPETO Smirne 2 per 3 vendesi occasione. Via Trento 12-I sinistra. 31088 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ASCIUGA capelli (Foen od altra marca) cercasi. Passare Albergo Centrale dalle 11 alle 12 o dalle 20 alle 21. 31065 N
BILANCIA Berkel usata da 10-15 kg. acquisto in giornata. Valdirivo 29, magazzino banane. 31068 N
CANE giovane maschio, razza piccola, prenderebbe persona di cuore. Indirizzo Piccolo. 31075 N
ENCICLOPEDIA Treccani acquisto tutti i volumi, usati, obbligandomi a ritirare i successivi. Indirizzo Piccolo. 31097 N
REGOLO d'occasione buono stato cercasi. Via S. Spiridione 8, negozio. 10838 N
SCENDILETTI due-tre persiani, compransi se vera occasione. Cassetta 10811 N, Unione Pubblicità. 10811 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— NN

A. PER inventario stanze viennesi letto e pranzo prezzi eccezionali. Visitate Campo-novo. Battisti 23. 31120 NN
A. SOLAMENTE da Punzo — Carducci 10 — troverete mobili comuni lussuosi buon prezzo. Confrontate. 10354 NN
APPROFITTATE! Riduzione straordinaria mobili occasione inventario. Türk, Battisti n. 12. 10815 NN
CAMERA pranzo moderna, noce Caucaso, vendesi vera occasione. Tiziano 12. 31098 NN
CAMERA radice d'occasione vendesi. Via S. Servolo 6. 61309 NN
CUCINA modernissima, marmi, vendesi occasione. Bosco 12-I, porta 4. 31106 NN
CUCINA vendesi occasione. Via Rivo 4. 31080 NN

Ieri, dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, si spense serenamente

DOMENICA ved. DUIMOVICH

Ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero il figlio **GIOVANNI,** le figlie **FILINA ved. CESARONI, RINA** e **PALMIRA in POIANI,** il genero **EMILIO.**

I funerali della cara Estinta seguiranno venerdì 25 corr., alle ore 15, partendo dalla casa N. 21 di via Luigi Cadorna.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta 6

ALBERTO LEVI

non è più.

La desolata consorte **ALESSANDRA LEVI,** in unione al fratello **VITTORIO** e alle sorelle **ZOE ved. AUSTERLITZ, OLGA SPAGO, INES, ALICE GAZULLI, RITA,** anche a nome degli altri congiunti, dà l'annuncio tristissimo a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 gennaio 1935 - XIII.

Lunedì 21 corrente, spirava improvvisamente

FELICE DORIA

perito industriale

Ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le straziate famiglie

DORIA - VILLA - MILLO - RAHAMIN e MAISTRELLO

CUCINA bellissima, solida, rara occasione, garantita, vendesi. Corridoni 7-I. 61310 NN
CUCINE lussuosissime 650, altre prezzi bassi, matrimoniale modernissima, stanze bambini, avorio, vendonsi. Madonnina 5, falegname. 10832 NN
CUCINE lavorazione solida, lussuose, modernissime, vendo, facilitazioni. Gatteri 56 pittore. 61335 NN
LETTINO metallo, bianco, ottimo stato, vendesi occasione. Crispi 3, sartoria. 31097 NN
MATRIMONIALE lussuosa, solidissima, anteguerra; tavolo allungabile, credenza, specchiera, lampada lumino, vendonsi. Esclusi rivenditori. Via Roma 23, Peterlin. 61301 NN
MATRIMONIALE Caucaso tre porte, bellissima, nuova, vendesi. Carducci 35-I. 10843 NN
MATRIMONIALE Caucaso meravigliosa, altra 700, vendonsi. Udine 2-III, 15. 10833 NN
MATRIMONIALE attaccapanni, stufa, petrolio, vendonsi occasione. Madonnina 11-II sinistra. 10822 NN
PIANINI, pianoforti nuovi e ottime occasioni, vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13-I. 221 NN
PIANINO Germania, corde incrociate, buonissimo, noleggiasi 25 mensili. Besenghi 16. 61319 NN
PIANINO se occasione acquistasi. Recapitare marca prezzo: via Coroneo 2, Bar Lorenzoni. 10240 NN
PIANINO tedesco perfetto vendesi rara occasione. Via Commerciale 13-II. 10828 NN
PIANINO Bremitz ottimo vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 61338 NN
PIANOFORTE coda Schweighofer vendesi occasione lire 200 trattabili. Capodieci, via Artisti 4-III. 1234 NN
STANZA pranzo, pianino, cucina, vendonsi occasionissima. Media 50, porta 10. 10842 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— O

A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti compero, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 10724 O
A. A. A. A. COMPERO oro, diamanti impegnati Monte di Pietà; compero argento oro monete, corone dentiere. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 602 O
A. A. A. BRILLANTI oro, argento compero, disimpegno polizze. Albrizio, Sebastiano 7. 10779 O
A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O
BIGLIARDINI «Tergeste» ultima serie vendonsi. Donadoni 24. 30724 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L 8.— P

AGENTE stipendio provvigione per vendita rateale con cauzione cercasi. Offerte Cassetta 10813 P, Unione Pubblicità. 10813 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— Q

AUTOBUS Pentajota trasformato con gassogeno, consumo 100 kg. legna per 100 km. Alfaromeo Cicerone 8. 30965 Q
BALILLA, 509, 514, 521, Citroen, Ford camion. Posteggi. Riparazioni. Piazza Evangelica 1. 31111 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L 6.— R

AZIENDA moderna bene avviata, posizione centrica, cedesi causa altri impegni. Informazioni Bar Moncenisio, Carducci, 16-18, Marco. 31079 R
CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 6066 R

CINEMATOGRAFO attivo vendesi buone condizioni. Cassetta 10807 R, Unione Pubblicità.
COLLABORATORE apporti L. 10.000 stipendio mensile L. 600, industria redditizia. Cassetta 10814 R, Unione Pubblicità.
IMPRESA attiva cerca socio per suoi lavori capitale 25.000. Offerte Cassetta R, Unione Pubblicità.
LATTERIA avviatissima, rendita certa quaranta giornaliere nette, vendesi causa altri impegni. Rivolgersi Torre 24, pianoterra.
NEGOZIO manifatture, adatto merceria, affittasi oppure vendo. Indirizzo Piccolo.
NEGOZIO barbiere cedesi, vendesi trasferimento. Rivolgersi Settefontane drogheria.
16.000 cercansi, restituzione mensile annuale, con solida garanzia. Offerte Cassetta 10907 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L …

A. BARCOLA Bovedo, in posizione bellissima, vendonsi terreni per costruzione villini, buon prezzo, facilitazioni pagamento. Crispi 42-II destra, orario 15-17.
ABBAZIA vendo direttamente graziosa villetta mobiliata, due piani, cinque stanze, accessori, veranda, orto. Panorama. Aurelio Cesario, Scalinata Goffredo Mameli, alla via Garibaldi.
AFFARONE: Villa con ombroso parco, immediata vicinanza città, con attiguo vastissimo terreno per costruzione villini, posizione incantevole, soleggiata, vista mare, vendo occasione causa trasferimento proprietario. Indirizzo Piccolo.
CASA 300.000 oppure fondo costruzione, acquisterei. Cassetta 10824 S, Unione Pubblicità.
CASETTA con campagna, Cologna, affittasi o vendesi. Rivolgersi via … porta 5, dalle 12 alle 15.
FABBRICATO con cine-teatro vendesi vicinanza Udine, buon reddito, bene … to, causa espatrio, 70 mila trattabili. Rivolgersi Drcos, Caffè Tommaso.
FONDI costruzione piani 400-1000 mq. due strade pressi Sonnino, vendonsi. Offerte Cassetta 10800 S, Unione Pubblicità.
FONDO per costruzione acquistasi, (esclusi mediatori) con prezzo e superficie. Cassetta 10810 S, Unione Pubblicità.
TERRENO 600-800 mq. costruzione acquistasi prezzo mite. Cassetta … Unione Pubblicità.
VILLA pronta entrata, campagna, posizione, vista incantevole, vendesi. Indirizzo Piccolo.
VILLE tenute agricole Gorizia vendonsi muto con stabile Trieste, assumendo passivi, restoprezzo contanti. Tronchin … zia, Locchi 6.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L 7.—

DISTINTISSIMO benestante, medico, proprio stabile, cerca signorina o vedova moralissima, piacente, età e dote adeguate, scopo matrimonio. Assoluta serietà, discrezione. Cassetta 10799 U, Unione Pubblicità.
VEDOVO desideroso conoscere signorina vedova 35-45enne, senza figli, scopo matrimonio. Cassetta 10838 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L 7.—

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria no 83-23.
A rate da lire 5 in poi stoffe, vestiti, telerie, coperte, ecc., ecc. Zitelmann, piazza San Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis.
«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni. Garibaldi 18.
Z. PINO Alpestre purifica l'aria degli ambienti. Farmacia Zanetti-Vivante.

Politeama Rossetti

IMMINENTE:

La Marcia Nuziale

«Manderfilm» con
KIKI PALMER
TULLIO CARMINATI

Cinema Excelsior

IMMINENTE:

BALMAT

IL POEMA EPICO
DELLA
MONTAGNA

Le repliche del grandioso film della Vigilia fascista **«VECCHIA GUARDIA»** si iniziano **oggi** al **Rossetti** col seguente orario:

14 - 16 - 18 - 20 - 22